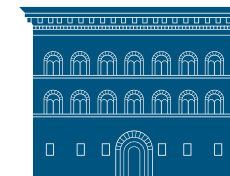


FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

ANNUAL REPORT_19

RAPPORTO ANNUALE_19
ANNUAL REPORT_19



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

LETTERA DEL PRESIDENTE

La Fondazione Palazzo Strozzi ha visto nel 2019 cambiamenti nella sua governance, con l'avvicendamento di alcuni membri nel Consiglio di Amministrazione, la nomina di Leonardo Ferragamo a Presidente onorario e la mia elezione, dopo che sotto la presidenza dei miei predecessori Lorenzo Bini Smaghi e Matteo Del Fante l'istituzione ha ottenuto visibilità internazionale, grazie alla qualità e varietà dei progetti. Recente inoltre – risale alla fine del 2018 – la costituzione del Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, organo interno alla Fondazione che riunisce le aziende private che annualmente sostengono il nostro lavoro.

Nel 2019 sono state allestite cinque mostre: oltre all'ultimo periodo della fortunatissima esposizione *Marina Abramović. The Cleaner* (fino al 20 gennaio), si sono avvicendate *Verrocchio, il maestro di Leonardo* (9 marzo-14 luglio), *Beyond Performance* (12 aprile-14 luglio), *Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso* (28 settembre-12 gennaio 2020) e *VISIO. Moving Images After Post-Internet* (12 novembre-1° dicembre).

Verrocchio, il maestro di Leonardo ha avuto oltre 141mila visitatori, ed è stata la seconda mostra primaverile più visitata negli ultimi anni dopo Ai Weiwei, con 105mila visitatori di ritorno (il 75% del totale), cioè coloro che sono già stati a Palazzo Strozzi. I visitatori sono stati circa 240mila, e attestano la qualità dell'offerta e il coinvolgimento del pubblico anche i dati relativi all'adesione alle iniziative collaterali, con un aumento dei partecipanti alle attività organizzate dalla Fondazione dentro e fuori il Palazzo, dalle visite guidate e ai laboratori didattici in mostra ai cicli di conferenze, dai laboratori per famiglie ai progetti di accessibilità.

Dato particolarmente significativo è il numero di circa 73mila visitatori "esclusivi", italiani e stranieri, venuti a Firenze in primo luogo attratti dalle mostre di Palazzo Strozzi, in particolare dalla grande esposizione su Verrocchio, la prima mai dedicata all'artista. È grazie anche a questo risultato che l'attività della Fondazione Palazzo Strozzi è riuscita a generare un significativo impatto economico nel 2019 sul territorio fiorentino, pari a 45 milioni di euro sul territorio, dato che il 50% della spesa aggiuntiva diretta dei visitatori esclusivi è andato a beneficio di attività commerciali, albergatori e ristoratori della città, considerando anche che oltre il 60% dei costi sostenuti dalla Fondazione è rimasto sul territorio. Questo

LETTER FROM THE PRESIDENT

The Fondazione Palazzo Strozzi saw several changes in its governance in the course of 2019, with a turnover in its Board of Directors, the appointment of Leonardo Ferragamo to the post of Honorary President and my own election after the institution built an international reputation for itself under the presidency of my predecessors Lorenzo Bini Smaghi and Matteo Del Fante thanks to the quality and variety of its programme. Another recent development (in late 2018) was the creation of the Palazzo Strozzi Partners Committee, an internal body within the Fondazione comprising the private businesses that support our work on an annual basis.

Five exhibitions were hosted in 2019: in addition to the final few weeks of the extraordinarily popular *Marina Abramović. The Cleaner* exhibition (until 20 January), the schedule included *Verrocchio, Master of Leonardo* (9 March–14 July), *Beyond Performance* (12 April–14 July), *Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso* (28 September–12 January 2020) and *VISIO. Moving Images After Post-Internet* (12 November–1 December).

Verrocchio, Master of Leonardo attracted over 141,000 visitors and was the second most-visited spring exhibition in recent years after Ai Weiwei, with 105,000 returning visitors, who had already visited Palazzo Strozzi on previous occasions, accounting for some 75% of the total. The annual figure of 240,000 visitors bear eloquent testimony to the quality of Palazzo Strozzi programme and to audience involvement, as indeed do the figures for our collateral initiatives, with an increase in the number of those taking part in activities organised by the Fondazione both inside and outside the Palazzo, ranging from guided tours, educational workshops in the exhibition and conference cycles to workshops for families and accessibility schemes.

Of special significance is the figure of roughly 73,000 "exclusive" Italian and foreign visitors who came to Florence attracted primarily by Palazzo Strozzi's exhibitions, particularly by the great exhibition on Verrocchio, the first ever devoted to this artist. It is thanks to this result also that the Fondazione Palazzo Strozzi's activity succeeded in having a major economic and financial impact on the Florence area in 2019, to the tune of some 45 million euro, given that 50% of exclusive visitors' direct additional spending went to the city's commercial enterprises, hotels and restaurants, and

dato, calcolato sulla base di metodologie consolidate, dimostra come la cultura possa generare un effetto moltiplicatore per l'economia locale attraendo a Firenze visitatori nuovi o di ritorno motivati a visitare le mostre di Palazzo Strozzi.

Oggi la Fondazione Palazzo Strozzi è punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la qualità e varietà della sua proposta artistica, ma anche modello per la sostenibilità economica delle istituzioni culturali. Il 2019 si è infatti contraddistinto anche per una solidità del bilancio economico della nostra istituzione, resa possibile dall'equilibrio tra risorse proprie (ben il 38%, con il 75% da ricavi di biglietteria), contributi pubblici (il 23%) e contributi privati (il 39% risorse private, di cui l'80% dai Sostenitori non istituzionali). Un risultato che è frutto di un'alleanza tra pubblico e privato, un lavoro di squadra che ha reso Palazzo Strozzi un asset centrale per Firenze e la Toscana per promuovere e sostenere l'arte, la cultura e il turismo e che tra l'altro costituisce un *unicum* di eccellenza nel panorama nazionale sia sotto il profilo della quota di entrate proprio sia sotto il profilo della sinergia tra pubblico e privato.

Al termine di questo mio primo periodo di presidenza vorrei ringraziare, insieme a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, il Comune di Firenze, la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze, che insieme a Intesa Sanpaolo e, in particolare, alla Fondazione CR Firenze sostengono con generosità e lungimiranza il nostro lavoro. Un particolare ringraziamento va, infine, al direttore generale Arturo Galansino e a tutto lo staff della Fondazione, che hanno confermato capacità e competenze per la produzione e la promozione di iniziative, eventi e attività che rendono oggi Palazzo Strozzi un luogo di riferimento per la vita culturale e sociale della comunità locale e un polo di attrazione per il pubblico nazionale e internazionale.

also considering that over 60% of the Fondazione's own expenditure remained in the area. This figure, calculated on the basis of consolidated methodologies, shows that culture can indeed trigger a multiplying effect for the local economy by attracting to Florence both new and returning visitors motivated by their desire to visit a Palazzo Strozzi exhibition.

The Fondazione Palazzo Strozzi today is a beacon at both the national and international levels thanks to the quality and variety of its art programme, yet at the same time it is a model for the financial sustainability of cultural institutions. The year 2019 was remarkable also for our institution's solid financial record, made possible by the balance between own resources (fully 38%, with 75% of revenue coming from ticketing), public-sector contributions (23%) and private-sector contributions (39%, with 80% from Non-institutional Supporters). That result is the product of an alliance between the public and private sectors and of the teamwork that has allowed Palazzo Strozzi to become a central asset for Florence and for Tuscany in promoting and supporting art, culture and tourism and which, aside from anything else, is in a league of its own in this country both in terms of the role played by ticketing and in terms of the synergy between the public and private sectors.

As the first period of my tenure draws to a close, I would like to join with all the members of the Board of Trustees and the Board of Auditors in thanking the Comune di Firenze, the Regione Toscana and the Camera di Commercio di Firenze which, together with Intesa Sanpaolo and, in particular, with the Fondazione CR Firenze, support our work with such generosity and farsightedness. And finally, our special thanks to Director General Arturo Galansino and to the entire staff of the Fondazione, who have given yet further proof of their skill and capability in producing and promoting the initiatives, events and activities that have made Palazzo Strozzi today not only a focal point for the local community's cultural and social life but also a magnet for Italian and international visitors.



Giuseppe Morbidelli
Presidente/President
Fondazione Palazzo Strozzi

UNA NUOVA GOVERNANCE

Nata nel luglio 2006, la Fondazione Palazzo Strozzi rappresenta da sempre un'innovazione significativa nella gestione di istituzioni culturali italiane, una fondazione pubblico-privata guidata da un Consiglio di Amministrazione indipendente e autonomo, espressione dei soggetti pubblici e privati che la sostengono. Nel 2019 è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione Palazzo Strozzi, frutto di un aggiornamento della governance della nostra istituzione sempre più volta alla collaborazione tra settore pubblico e settore privato. Principali novità sono un nuovo coinvolgimento diretto di un partner storico di Palazzo Strozzi come la Fondazione CR Firenze come Sostenitore, l'ufficiale nascita del Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi e del cosiddetto Circle e un rinnovato impegno verso la valorizzazione pubblica del palazzo in sinergia con il Comune di Firenze. Da Statuto, organi della Fondazione sono quindi: l'Assemblea dei Sostenitori; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente del Consiglio di Amministrazione; il Collegio dei Revisori Contabili; il Comitato Scientifico; il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi; il Direttore Generale. Il nuovo Statuto vede come Sostenitori della Fondazione: il Comune di Firenze, la Regione Toscana, la Camera di Commercio di Firenze (come Sostenitori istituzionali); la Fondazione CR Firenze, il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi, Intesa Sanpaolo S.p.A. (come Sostenitori non istituzionali). Ognuno di essi esprime un membro del Consiglio di Amministrazione a cui spetta la nomina del Presidente, che rappresenta il settimo consigliere, terzo ed esterno rispetto ai Sostenitori, con delibera da assumersi all'unanimità su proposta del Comune di Firenze. Dopo la presidenza di Lorenzo Bini Smaghi (2006-2016) e quella di Matteo Del Fante (2016-2019), dal 19 luglio 2019 nuovo presidente della Fondazione Palazzo Strozzi è il professor Giuseppe Morbidelli. Nella stessa data è stato nominato presidente onorario della Fondazione Leonardo Ferragamo, membro del Consiglio in rappresentanza del Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi.

Tra le principali novità dello Statuto c'è la nascita del Circle dei Partner di Palazzo Strozzi, espressione dei principali soggetti del Comitato dei Partner di cui è tavolo tecnico di lavoro, e tramite cui opera il Comitato dei Partner. Al Circle spetta la nomina del rappresentante nel Consiglio di Amministrazione ed è chiamato a svolgere attività di supporto e consulenza al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione nella valorizzazione del ruolo e del posizionamento della Fondazione, a livello nazionale e internazionale, nel supporto all'attività di sviluppo della raccolta fondi e nel coordinamento con il lavoro della Fondazione Palazzo Strozzi USA.

A NEW GOVERNANCE

First established in July 2006, the Fondazione Palazzo Strozzi has always embodied a significant innovation in the management of Italian cultural institutions: a public-private sector foundation steered by an independent and autonomous Board of Directors appointed by the public and private players that support it. 2019 witnessed the approval of the Fondazione Palazzo Strozzi's new Statute, the product of an update in the governance of our institution based on growing cooperation between the public and private sectors. The most important new developments are the direct involvement of Palazzo Strozzi's partner of long standing, the Fondazione CR Firenze, as a Sponsor, the official launch of the Palazzo Strozzi Partners' Committee and of what is known as The Circle, and a renewed commitment to the *palazzo's* public enhancement in conjunction with the Comune di Firenze. The Statute specifies that the Fondazione's organs are: the Sponsors' Assembly; the Board of Directors; the Chairman of the Board of Directors; the Board of Auditors; the Scholarly Advisory Board; the Palazzo Strozzi Partners' Committee; and the Director General. The new Statute lists the Fondazione's Sponsors as: the Comune di Firenze, the Regione Toscana and the Camera di Commercio di Firenze (institutional Sponsors); and the Fondazione CR Firenze, the Palazzo Strozzi Partners' Committee and Intesa Sanpaolo S.p.A. (non-institutional Sponsors). Each Sponsor appoints a member of the Board of Directors, to whom it falls to name the Chairman, who is the seventh board member, a third party and unrelated in any way to any of the Sponsors, through a resolution proposed by the Comune di Firenze and adopted unanimously. Following the chairmanship of Lorenzo Bini Smaghi (2006-16) and of Matteo Del Fante (2016-19), Professor Giuseppe Morbidelli was appointed the Fondazione Palazzo Strozzi's new Chairman of the Board on 19 July 2019; while Leonardo Ferragamo, the member of the Board representing the Palazzo Strozzi Partners' Committee, was appointed Honorary President of the Fondazione on the same day.

The most important innovations in the Statute include the establishment of the Palazzo Strozzi Partners' Circle, appointed by the leading members of the Partners' Committee as the technical working panel through which it operates. It falls to the Circle to appoint the Committee's representative on the Board of Directors and to support and advise the Director General and the Board of Directors with regard to enhancing the Fondazione's role and position on the national and international stages, to supporting the development of fund-raising activities and to coordinating with the Fondazione Palazzo Strozzi USA.



FONDAZIONE PALAZZO STROZZI: TRADIZIONE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Il ruolo della Fondazione Palazzo Strozzi è di essere al centro del dibattito culturale internazionale, come dimostra la perfetta sintonia tra il nostro lavoro e gli obiettivi fissati dall'agenda europea della cultura per il 2019-2020: agevolare la sostenibilità del patrimonio culturale; migliorare la coesione e il benessere; sostenere gli artisti, i professionisti del settore culturale e creativo e i contenuti europei; favorire la parità di genere; potenziare le relazioni culturali internazionali. Tutte queste finalità sono sempre più centrali nella gestione e programmazione di Palazzo Strozzi. La sostenibilità del bilancio è resa possibile, oltre che dal nostro modello organizzativo, dalla sinergia pubblico/privato e dalle partnership con altre istituzioni che permettono la condivisione delle risorse, confermando la vocazione di Palazzo Strozzi a creare progetti di ricerca innovativi, in dialogo con le più importanti istituzioni culturali mondiali.

Sinergie e collaborazioni internazionali hanno dato frutti importanti per le due mostre organizzate al Piano Nobile nel 2019: *Verrocchio, il maestro di Leonardo* è stata promossa e organizzata con i Musei del Bargello che ospitavano una sezione speciale, e ha avuto una seconda sede alla National Gallery of Art di Washington D.C., dove l'esposizione è stata presentata in forma ridotta. *Natalia Goncharova* è stata promossa e organizzata insieme alla Tate Modern di Londra e con la collaborazione dell'Ateneum Art Museum di Helsinki, per presentare una mostra che, avendo un nucleo di opere comuni, si è poi differenziata nelle tre sedi per il diverso approccio curatoriale. Tra l'altro aver dedicato una retrospettiva a una artista della modernità, dopo quella che l'anno precedente aveva celebrato Marina Abramović, indica l'attenzione di Palazzo Strozzi per la parità di genere e il tema fondamentale dell'arte al femminile.

Il coinvolgimento sui social è in costante crescita sulle piattaforme utilizzate da Palazzo Strozzi, con un aumento dei follower del 25% su Instagram. La crescita prescinde dal target di pubblico al quale si rivolge la mostra e dal numero di visitatori, riuscendo a ottenere un diverso tipo di fidelizzazione e creando una community attenta a tutte le nostre iniziative. Si conferma dunque la forza del brand, seguito da visitatori che apprezzano i contenuti proposti, sebbene legati ad argomenti molto differenti. Le mostre hanno attirato un pubblico eterogeneo: oltre a quello abituale e agli addetti ai lavori, anche giovani e

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI: TRADITION, INNOVATION, SUSTAINABILITY

The Fondazione Palazzo Strozzi's role is to be at the heart of the international cultural debate, a fact abundantly borne out by the way our work dovetails to perfection with the goals set by the European agenda for culture 2019–20: making cultural heritage sustainable; improving social cohesion and well-being; supporting artists and professionals operating in the cultural and creative sectors, and European content; incentivising gender equality; and strengthening international cultural relations.

All of these goals have played a central role in Palazzo Strozzi's planning and management from the word go. We achieve budget sustainability thanks not only to our organisational model but also to our public/private sector synergy and to our partnerships with other institutions which permit a sharing of resources, thus confirming Palazzo Strozzi's calling to develop innovative research projects in an ongoing dialogue with the world's leading cultural institutions.

International collaborations and synergies produced important results for the two exhibitions held on the Piano Nobile in 2019: *Verrocchio, Master of Leonardo* was promoted and organised in conjunction with the Musei del Bargello, which hosted a special section, while a smaller version of the exhibition was subsequently held in the National Gallery of Art in Washington D.C. *Natalia Goncharova*, on the other hand, was promoted and organised in conjunction with the Tate Modern in London and in collaboration with the Ateneum Art Museum in Helsinki, resulting in an exhibition built around a common group of works while adopting a different curatorial approach in the three venues. Moreover, devoting a retrospective to a modern woman artist after the previous year's exhibition on the art of Marina Abramović underscores Palazzo Strozzi's commitment both to gender equality and to the crucial theme of women artists. Palazzo Strozzi's presence in the social media showed a constantly growing curve for the platforms to which it subscribes, with a 25% rise in the number of its followers on Instagram. This growth is independent of the target audience addressed by the exhibitions and of number of visitors, thus it fosters a different kind of "customer loyalty", creating a community interested in all our initiatives and events and confirming the strength of our brand, which is followed by visitors who appreciate the content on offer even though it embraces a wide range of different themes. The exhibitions attracted a mixed

giovannissimi, confermando il ruolo di Palazzo Strozzi nel panorama internazionale anche per la diversificazione delle proposte. In uno stesso anno si sono infatti alternate mostre di arte antica, moderna e contemporanea, per soddisfare e attirare visitatori diversi, invitandoli a confrontarsi con periodi e tematiche disparate. Da segnalare inoltre la valorizzazione del patrimonio artistico del territorio, ottenuta con la mostra dedicata a *Verrocchio*, attraverso la promozione di luoghi e realtà culturali della Regione, segnalati sul *Fuorimostro*, una pubblicazione che suggerisce itinerari tra luoghi di Firenze e della Toscana, ponendosi l'obiettivo di esaltare la rete di collaborazioni con musei e istituzioni locali. Come di consueto in occasione di mostre di arte antica, l'esposizione ha rappresentato anche un'occasione per la catalizzazione di investimenti privati che hanno permesso restauri di capolavori esposti in mostra e poi ricollocati nei loro contesti originari.

L'impegno nel campo dell'educazione rappresenta una delle eccellenze della Fondazione Palazzo Strozzi, e anche nel 2019 le attività didattiche sono state differenziate e molto seguite, coinvolgendo scuole e università italiane e straniere. Intensi anche gli sforzi nell'ambito della formazione, con la condivisione di risorse e know-how, e quelli che ci vedono, da sempre, impegnati nelle molteplici offerte proposte ai pubblici speciali. Eccezionale anche l'attenzione della stampa, inclusa quella estera, con articoli e recensioni di qualità e spessore per la mostra su *Verrocchio*, consacrata la migliore mostra del 2019 per il raffinato pensiero critico, la spettacolarità del percorso espositivo e le molte novità proposte. L'originalissima esposizione dedicata a *Natalia Goncharova*, artista rivoluzionaria ma sconosciuta al grande pubblico, si è distinta per l'eccezionale gradimento nei sondaggi, che per la prima volta, hanno visto addirittura il 99% dei visitatori soddisfatti dell'esperienza.

audience comprising not only our customary visitors and experts but also young (and very young) visitors, thus confirming Palazzo Strozzi's role on the international scene based also on the diversification of its programme, with exhibitions on old master, modern and contemporary art all being hosted in the space of a year to attract and entertain as broad a range of visitors as possible and to encourage them to explore different periods and themes. It is also worth pointing to the effort made to promote regional art heritage in parallel with the exhibition on *Verrocchio*, through the promotion of local and regional cultural sites in the *Fuorimostro*, a publication offering itineraries around Florence and Tuscany in an effort to optimise our network of collaborations with local museums and institutions. And in keeping with what is now something of a tradition with our old master exhibitions, the show also offered us the opportunity to catalyse private investments, thus permitting the crucial restoration of masterpieces for display in the exhibition before being returned to their original settings.

Palazzo Strozzi's commitment in the field of education is one of the Fondazione's biggest sources of pride, and our educational activities in 2019 were once again both varied and extremely popular, involving Italian and foreign schools and universities. This was accompanied by a huge effort on the Fondazione's part in the field of training, sharing resources and know-how, and with our now traditional programme of multiple schemes for audiences with special needs.

Our exhibitions aroused exceptional interest in the media (including the foreign media) with articles and reviews of considerable quality and depth for the exhibition on *Verrocchio*, which was named best exhibition of 2019 on account of the sophisticated critical thought behind it, the spectacular quality of the works on display and the numerous innovations it proposed. And the extremely original exhibition on *Natalia Goncharova*, a revolutionary artist hitherto little known to the general public, proved exceptionally popular in surveys, with fully 99% of respondents saying that the experience met their expectations – an all-time first!

Arturo Galansino
Direttore Generale/Director General
Fondazione Palazzo Strozzi



ATTIVITÀ 2019

ACTIVITIES IN 2019

VERROCCHIO, IL MAESTRO DI LEONARDO

La grande esposizione – consacrata miglior mostra del 2019 in Italia dalla prestigiosa classifica del “Giornale dell’Arte” – ha celebrato dal 9 marzo al 14 luglio Andrea del Verrocchio, artista simbolo del Rinascimento e maestro di Leonardo, collocandosi come evento di punta delle celebrazioni leonardiane nel quinto centenario della morte del genio vinciano. La mostra era promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi e dai Musei del Bargello con la collaborazione della National Gallery of Art di Washington D.C. (seconda sede dell’esposizione dal 15 settembre 2019 al 12 gennaio 2020). La mostra ha avuto il sostegno di Comune di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze e il contributo di Fondazione CR Firenze; main sponsor Intesa Sanpaolo; con il supporto di Terna e Bank of America Merrill Lynch; con la partecipazione di Opera di Santa Maria del Fiore e Opera Medicea Laurenziana.

Si è trattato della prima retrospettiva dedicata a Verrocchio, una delle figure simbolo del Rinascimento, che ha mostrato al contempo gli esordi di Leonardo da Vinci, con sette sue opere, alcune delle quali per la prima volta esposte in Italia. Una mostra straordinaria che ha offerto uno sguardo sulla produzione artistica a Firenze tra il 1460 e il 1490 circa, l’epoca di Lorenzo il Magnifico.

Curata da due tra i maggiori esperti del Quattrocento, Francesco Caglioti e Andrea De Marchi, la mostra ha riunito oltre centoventi opere tra dipinti, sculture e disegni, con prestiti provenienti da oltre settanta tra i più importanti musei e collezioni private del mondo come il Metropolitan Museum of Art

VERROCCHIO, MASTER OF LEONARDO

Running from 9 March to 14 July, this major exhibition, named the best exhibition in Italy in 2019 by the prestigious *Giornale dell’Arte*, celebrated Andrea del Verrocchio, an emblematic Renaissance artist and the master of Leonardo, thus earning its place as one of the most important events in the calendar of initiatives held to commemorate the 500th anniversary of Leonardo da Vinci’s death. The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and the Musei del Bargello in conjunction with the National Gallery of Art in Washington D.C. (which hosted the exhibition’s second showing, from 15 September 2019 to 12 January 2020). The exhibition benefited from the support of the Comune di Firenze, the Regione Toscana and the Camera di Commercio di Firenze and from a contribution from the Fondazione CR Firenze, while the main sponsor was Intesa Sanpaolo; with the support of Terna and Bank of America Merrill Lynch; with the participation of Opera di Santa Maria del Fiore and Opera Medicea Laurenziana.

The exhibition was the first major retrospective ever devoted to Verrocchio, one of the symbolic figures of the Renaissance, while simultaneously illustrating Leonardo da Vinci’s early career with seven of his works, some of them on display in Italy for the very first time. This superb exhibition offered an overview of artistic output in Florence from roughly 1460 to 1490, the age of Lorenzo the Magnificent.

Curated by Francesco Caglioti and Andrea De Marchi, two of the leading experts in the field of Quattrocento art, the exhibition brought together over one hundred and twenty paintings, sculptures and drawings, with loans from over seventy of the world’s leading museums and private collections includ-

di New York, la National Gallery of Art di Washington D.C., il Musée du Louvre di Parigi, il Rijksmuseum di Amsterdam, il Victoria and Albert Museum di Londra, le Gallerie degli Uffizi di Firenze.

Artista emblematico del Rinascimento e prototipo del genio universale, Verrocchio sperimentò nella sua bottega tecniche e materiali diversi, dal disegno alla scultura in marmo, dalla pittura alla fusione in bronzo. Egli formò un'intera generazione di maestri, con i quali ha sviluppato e condiviso generosamente il proprio sapere. Nella storia dell'arte solo Giotto, Donatello e Raffaello hanno dato origine a una "scuola" paragonabile a quella di Verrocchio. Tramite il suo insegnamento si formarono artisti che hanno diffuso in tutta Italia, e fuori, il gusto e il linguaggio figurativo fiorentino, come testimoniano opere quali il *David* in prestito dal Museo Nazionale del Bargello, uno dei simboli assoluti dell'arte del Rinascimento e della città di Firenze stessa, e il *Putto col delfino*, in prestito dal Museo di Palazzo Vecchio, opera capitale e modello di naturalezza. Alla scultura si sono affiancati dipinti supremi come la *Madonna col Bambino* della Gemäldegalerie di Berlino o la *Madonna col Bambino e angeli* e l'*Arcangelo Raffaele e Tobia* della National Gallery di Londra: capolavori presentati insieme per la prima volta, che attestano lo straordinario talento di Verrocchio nel campo della pittura, in cui diviene punto di riferimento per i suoi celebri allievi.

Formidabile, inoltre, la selezione di disegni e dipinti su lino provenienti da alcuni dei più importanti musei del mondo, che permettevano un confronto vivo e diretto tra i lavori del maestro e quelli dei suoi allievi, come nel caso della celebre *Dama dal mazzolino* del Bargello posta accanto allo *Studio di braccia e mani femminili* di Leonardo da Vinci, generosamente concesso in prestito da Sua Maestà la Regina Elisabetta II. Parte fondamentale della mostra sono state infatti opere del giovane Leonardo, che negli anni Settanta lavorò nella bottega di Verrocchio, contribuendo al passaggio verso la Maniera Moderna, uno dei temi più avvincenti dell'arte di tutti i tempi. Se scopo primario delle mostre è consentire un avanzamento degli studi, *Verrocchio, il maestro di Leonardo* ha costituito una tappa fondamentale nel percorso di ricostruzione della figura dell'artista e della sua bottega, luogo di intensa sperimentazione e condivisione.

ing the Metropolitan Museum of Art in New York, the National Gallery of Art in Washington D.C., the Musée du Louvre in Paris, the Rijksmuseum in Amsterdam, the Victoria & Albert Museum in London and the Gallerie degli Uffizi in Florence.

An emblematic artist of the Renaissance and a prototype of the universal genius, Verrocchio experimented with the most diverse techniques and materials in his workshop, ranging from drawing to carving in marble and from painting to casting in bronze. He forged an entire generation of masters, developing and generously sharing his knowledge with them. Giotto, Donatello and Raphael were the only other artists to form "schools" comparable to that of Verrocchio. His teaching led to the formation of artists who helped to spread the taste and style of the Florentine Renaissance as testified by such works as the *David* on loan from the Museo Nazionale del Bargello, one of the absolute symbols of Renaissance art and indeed of the city of Florence itself, or the *Putto with Dolphin* on loan from the Museo di Palazzo Vecchio, a capital work and a model of naturalness. Alongside the sculptures, the exhibition also hosted such superb paintings as the *Madonna and Child* from the Gemäldegalerie in Berlin or the *Madonna and Child with Angels* and *Tobias and the Angel* from the National Gallery in London: masterpieces on display together for the very first time, testifying to Verrocchio's matchless talent in the field of painting, in which he was to become a beacon for his celebrated pupils.

The exhibition also hosted a selection of drawings and paintings on linen from some of the most important museums in the world, permitting visitors to directly compare the work of the master with that of his pupils, as in the case of the Bargello's celebrated *Woman with Flowers* displayed alongside a *Study for a Woman's Arms and Hands* by Leonardo da Vinci, generously loaned by Her Majesty Queen Elisabeth II. A crucial role in the exhibition was played by the work of the young Leonardo, who worked in Verrocchio's workshop in the 1470s, contributing to the transition to the Modern Manner, one of the most intriguing themes in the whole of art history. Given that the exhibition's primary aim was to further scholarship in its field, *Verrocchio, Master of Leonardo* marked a crucial step in the reconstruction of the figure of the artist and of his workshop, a place of intense sharing and experimentation.



Un nuovo Leonardo

Argomento importante del percorso espositivo a Palazzo Strozzi è stata l'attribuzione al giovane Leonardo da Vinci della *Madonna col Bambino*, scultura in terracotta che per la prima volta è uscita dalle collezioni del Victoria and Albert Museum di Londra di cui fa parte dal 1858 e dove è solitamente esposta come opera di Antonio Rossellino. A Palazzo Strozzi questa terracotta – verosimilmente l'unica scultura esistente attribuibile a Leonardo – è stata presentata in diretto dialogo con una selezione di straordinari drappaggi dipinti su lino dallo stesso Leonardo, con i quali presenta riscontri puntuali. Analogamente può essere confrontata con altre celebri opere del maestro, come l'*Annunciazione* degli Uffizi, la *Vergine delle rocce* e la *Sant'Anna* del Louvre. Una “strabiliante Madonna che non ha riscontri diretti e persuasivi con nessun'altra scultura del Rinascimento fiorentino, mentre ne ha moltissimi con i disegni e i dipinti di Leonardo, soprattutto giovanili, ma anche maturi”, ha dichiarato il professor Francesco Caglioti. “Restando a lungo nella bottega di Verrocchio, Leonardo dovette impararvi a modellare benissimo l'argilla, come ricorda Vasari: «nella sua giovinezza di terra alcune teste di femine che ridono [...], e parimente teste di putti che parevano usciti di mano d'un maestro”.



A new Leonardo

An important aspect of the exhibition in Palazzo Strozzi was the attribution to the young Leonardo Da Vinci of the *Virgin with the Laughing Child*, a terracotta sculpture which has belonged since 1858 to the Victoria and Albert Museum in London, where it is usually labelled as being by the hand of Antonio Rossellino, and which was loaned for the very first time on this occasion. In Palazzo Strozzi, this terracotta – probably the only sculpture that can be attributed to Leonardo da Vinci – was presented in direct dialogue with a selection of outstanding draperies painted on linen by Leonardo, with which it shows a number of very striking similarities. It may likewise be compared with other famous works of the master such as the Uffizi *Annunciation* or the *Virgin of the Rocks* and the *St. Anne* in the Louvre. This “superb *Madonna* has no direct or persuasive points of comparison with any other Florentine Renaissance sculpture, yet it has very many points of comparison with Leonardo's drawings and paintings, especially with his youthful work but also with his more mature output”, said Professor Francesco Caglioti, adding: “Having spent a long time in Verrocchio's workshop, Leonardo must have learnt to model clay extremely well, ‘making in his youth, in clay, some heads of women that are smiling [...] and likewise some heads of boys which appeared to have issued from the hand of a master’, as Vasari reminds us.”



Sezione speciale al Museo Nazionale del Bargello

La mostra ha collegato idealmente Palazzo Strozzi col Museo del Bargello: luoghi espositivi distinti, ma complementari, di un percorso articolato in undici sezioni, di cui nove a Palazzo Strozzi e due al Bargello dedicate al tema dell'immagine di Cristo. Vi era esposta l'*Incredulità di san Tommaso*, capolavoro bronzeo di Verrocchio. Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello, si è dichiarata “lieta di questa sinergia istituzionale con la Fondazione di Palazzo Strozzi, che ha dato vita a una mostra unica, realmente articolata in due sedi. In questo senso il Museo Nazionale del Bargello, con la sua celeberrima collezione di scultura rinascimentale, è luogo privilegiato e imprescindibile per delineare l'importanza di un'artista così singolare e di una bottega che ha plasmato un'intera generazione di maestri del XV secolo, in Italia e in Europa”.

A Palazzo Strozzi... e fuori

La rassegna si è inserita in una ricca rete di collaborazioni con musei e istituzioni di Firenze e del territorio, oltre che stranieri. Tra queste quelle con l'Opera di Santa Maria del Fiore e l'Opera Medicea Laurenziana che custodiscono fondamentali capolavori inamovibili di Verrocchio. Il *Fuorimostra* suggeriva un articolato itinerario a Firenze e nella Regione Toscana, valorizzando mete e beni del territorio per celebrare una stagione unica della storia dell'arte.

Special section at the Museo Nazionale del Bargello

The exhibition forged an ideal link between Palazzo Strozzi and the Museo del Bargello, two different yet complementary venues in a show comprising eleven sections, nine of them in Palazzo Strozzi while the two in the Museo del Bargello explored the theme of the image of Christ. The exhibits included Verrocchio's bronze masterpiece *The Incredulity of St. Thomas*. Musei del Bargello Director Paola D'Agostino said that she was “delighted with this synergy with the Fondazione Palazzo Strozzi that has spawned a unique exhibition truly organised in two venues. In this sense the Museo Nazionale del Bargello, with its celebrated collection of Renaissance sculpture, is the ideal and unavoidable venue for illustrating the importance of such a singular artist and of a workshop that was to forge an entire generation of 15th centuries masters in Italy and in Europe.”

Inside Palazzo Strozzi... and outside

The exhibition availed itself of a rich network of collaborations with museums and institutions in Florence and Tuscany as well as abroad. The list included the Opera di Santa Maria del Fiore and the Opera Medicea Laurenziana, both of which own masterpieces by Verrocchio that cannot be moved. The *Fuorimostra* offered visitors a multi-faceted itinerary in Florence and Tuscany, highlighting destinations and works of art in the region to

Straordinario successo di pubblico ha ottenuto il ciclo di conferenze “Intorno a Verrocchio”, a cura di Francesco Caglioti e Andrea De Marchi, promosso da Fondazione Palazzo Strozzi, insieme a Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, Musei Nazionali del Bargello, Villa I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies.

Restauri

La mostra ha confermato il ruolo della Fondazione Palazzo Strozzi nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano: quattordici sono state le opere sottoposte a interventi e a indagini scientifiche fondamentali per la conoscenza e la tutela. A trarre vantaggio dall’impegnativa campagna di restauri avviata in occasione della mostra sono state anche opere nascoste, alcune danneggiate dal terremoto nel Centro Italia, come il *Crocifisso* di Benedetto da Maiano della chiesa della Madonna Bianca di Ancarano, presso Norcia, sostenuto da Moretti Gallery.

Si è potuto anche restituire leggibilità a opere in condizioni precarie per problemi di conservazione, o restaurare gli ambienti che abitualmente le accolgono, come la Cappella Pappagalli della cattedrale di Pistoia, intervento che si deve a Friends of Florence, cui si deve anche il fondamentale contributo offerto per il restauro del *Putto col delfino* di Palazzo Vecchio: uno dei simboli delle collezioni fiorentine.

Postazione multimediale

Due schermi touch in una sala adiacente alla mostra erano dedicati a “Verrocchio e Leonardo: il *Battesimo di Cristo*” e hanno permesso di scoprire e analizzare l’opera, conservata alla Gallerie delle Statue e delle Pitture degli Uffizi. Verrocchio l’iniziò verso il 1468, forse con l’aiuto

celebrate a unique season in the history of art. A cycle of conferences entitled “Around Verrocchio” organised by Francesco Caglioti and Andrea De Marchi and promoted by the Fondazione Palazzo Strozzi together with the Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, the Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, the Musei Nazionali del Bargello, Villa I Tatti, and The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, proved immensely popular.

Restorations

The exhibition confirmed the Fondazione Palazzo Strozzi’s role in adding value to Italy’s art heritage. Fourteen works were subjected to scientific interventions and analyses of crucial importance in the spheres of both knowledge and conservation. The demanding restoration campaign conducted to tie in with the exhibition also benefited a number of less well-known works, some of them damaged in the earthquake in central Italy such as Benedetto da Maiano’s *Crucifix* from the church of the Madonna Bianca in Ancarano near Norcia, with the support of Moretti Gallery. It also proved possible to restore the readability of works in a precarious condition due to conservation issues, or to restore the venues in which they are usually kept such as the Pappagalli Chapel in Pistoia Cathedral, an intervention sponsored by the Friends of Florence, whom we also have to thank for their crucial contribution to the restoration of the *Putto with Dolphin* in Palazzo Vecchio, one of the symbols of the Florentine collections.

Multimedia stations

Two touch screens in a room adjacent to the exhibition devoted to “Verrocchio and Leonardo: *The Baptism of Christ*” allowed visitors to discover and explore the work now in the Gallerie delle Statue e delle Pitture degli Uffizi. Verrocchio began the work in around 1468, possibly with

di Francesco Botticini o di un altro artista, Leonardo lo completò dieci anni dopo. Il touch permetteva di zoomare e carrellare su dettagli mozzafiato, rendendo possibile – grazie a immagini riflettografiche – il confronto tra la parte eseguita da Verrocchio e l’intervento di Leonardo. Così, ad esempio, Verrocchio ha dipinto le anse di un fiume e gli alberi contro la profondità della vallata resa prospetticamente, mentre Leonardo li ha annullati e ha sommerso le rive con una pittura in cui la terra si confonde con l’acqua e sfuma verso l’orizzonte nebbioso.

Documentario Sky Arte

Uno speciale documentario realizzato da Sky Arte, *Leonardo e Verrocchio*, ha permesso di seguire la realizzazione della mostra e di visitare i luoghi di Firenze che accolgono opere fondamentali di Verrocchio e Leonardo. Le interviste ad Arturo Galansino, direttore di Palazzo Strozzi; Paola D’Agostino direttrice del Museo Nazionale del Bargello; Francesco Caglioti e Andrea De Marchi curatori della mostra; Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi e Cecilia Frosinini vice direttore dell’Opificio delle Pietre Dure, hanno introdotto ai temi della mostra.

Pubblicazioni

Il catalogo della mostra, a cura di Francesco Caglioti e Andrea De Marchi, è divenuto subito testo di riferimento per l’ampiezza, completezza e autorevolezza dei contributori. Come per ogni esposizione di Strozzi la casa editrice Marsilio ha pubblicato anche un’agile Guida, con riuniti i testi delle sale. Ancora edita da Marsilio, *Verrocchio Lab*, curato da Arturo Galansino, relativo al restauro del *Putto col delfino* di Palazzo Vecchio e alle indagini condotte sulla tavola detta *Madonna di Piazza*, conservata nella Cattedrale di Pistoia.

the help of Francesco Botticini or of another artist, while Leonardo completed it ten years later. The touch screen allowed the user to zoom in and explore the work in breathtaking detail, while reflectographic images made it possible to compare the part painted by Verrocchio with Leonardo’s intervention. Thus, for example, Verrocchio painted the bends in a meandering river and trees set against the depth of the valley, rendered in perspective, but Leonardo cancelled them out and sunk the river banks in a painting in which the land merges with the water and fades out towards a misty horizon.

Sky Arte Documentary

A special documentary by Sky Arte entitled *Leonardo and Verrocchio* tracked the production of the exhibition and explored the sites in Florence that host works of crucial importance by both Verrocchio and Leonardo. The themes addressed in the exhibition were introduced by interviews with Palazzo Strozzi Director Arturo Galansino, Museo Nazionale del Bargello Director Paola D’Agostino, exhibition curators Francesco Caglioti and Andrea De Marchi, Gallerie degli Uffizi Director Eike Schmidt and Opificio delle Pietre Dure Deputy Director Cecilia Frosinini.

Publications

The exhibition catalogue edited by Francesco Caglioti and Andrea De Marchi instantly became a work of reference on account of its breadth and of the authoritative reputation of the scholars who contributed essays to it. As with every exhibition at Palazzo Strozzi, so on this occasion too the publisher Marsilio also produced a handy pocket guide containing the texts on the panels in the exhibition halls, and *Verrocchio Lab*, edited by Arturo Galansino, on the restoration of the *Putto with Dolphin* in Palazzo Vecchio and on the analyses conducted on the panel known as the *Madonna di Piazza* in Pistoia Cathedral.





BEYOND PERFORMANCE

Promosso e organizzato da Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze e Osservatorio per le Arti contemporanee, il progetto *Beyond Performance*, curato da Alberto Salvadori, ha proposto dal 12 aprile al 14 luglio negli spazi della Strozzeria e del cortile di Palazzo Strozzi gli interventi site specific degli artisti Cally Spooner e Mario García Torres e del collettivo brasiliano Opavivará!

Dal 12 aprile al 12 maggio Cally Spooner (Regno Unito, 1983) ha presentato *And You Were Wonderful, On Stage* ("Ed eri meraviglioso, sul palcoscenico"), installazione video che ha mostrato la costruzione di un film tratto da un musical, in un continuo avvicendamento tra palco e backstage: una ironica riflessione sull'idea di messa in scena e su come l'utilizzo di tecnologie e media possono manipolare la realtà. Nello stesso periodo Mario Garcia Torres (Messico, 1975) ha proposto *Falling Together in Time* ("Ritrovarsi nel tempo"), installazione in cui video, pittura, musica, scultura e performance hanno interagito insieme in uno spazio, animato anche da una serie di azioni inaspettate. Dal 16 maggio al 14 luglio 2019 il collettivo Opavivará! ha poi trasformato il cortile di Palazzo Strozzi in uno spazio di partecipazione e coinvolgimento attraverso *Rede Social*, una grande amaca di oltre 10 metri in cui il pubblico è stato invitato a salire per vivere l'architettura del palazzo in un modo nuovo, anticonvenzionale e senza gerarchie.

BEYOND PERFORMANCE

Promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi, the Fondazione CR Firenze and the Osservatorio per le Arti Contemporanee, the project entitled *Beyond Performance* curated by Alberto Salvadori offered site-specific interventions by the artists Cally Spooner and Mario García Torres with the Brazilian collective Opavivará! in the spaces of the Strozzeria and of the Palazzo Strozzi courtyard from 12 April to 14 July.

From 12 April to 12 May Cally Spooner (United Kingdom, 1983) presented *And You Were Wonderful, On Stage*, a video installation showing the construction of a film based on a musical in an ongoing alternation between stage and backstage: an ironic reflection on the idea of dressing an issue up and on how the media and technologies can manipulate reality. At the same time, Mario García Torres (Mexico, 1975) proposed *Falling Together in Time*, an installation in which video, painting, music, sculpture and performance art interact in a space that was brought to life by a series of actions taking place without warning. From 16 May to 14 July 2019 the Palazzo Strozzi Courtyard hosted an installation by Opavivará! that turned the courtyard into a broad area for participation and involvement with an installation entitled *Rede Social*, a large hammock measuring over 10 metres that the public was urged to climb into in order to experience the space and architecture of the Palazzo from a new and unconventional viewpoint devoid of all hierarchy.



Natalia Goncharova

Autoritratto con gigli gialli
Self-Portrait with Yellow Lilies
1907-1908

olio su tela 68 x 55 cm

Moskva, State Tretyakov Gallery,
Acquistato Purchased 1927

Natalia si raffigura abbigliata semplicemente, davanti alle proprie opere nello studio di Mosca. Dipinge, senza ingentilirli, i tratti del volto: il naso grande, le sopracciglia folte, le labbra sottili. Lo sguardo, diretto e consapevole, è quello di una donna che nella mano, esageratamente grande, stringe gigli tigrati di sapore orientaleggiante, perché non ha bisogno dei tradizionali pennelli per dimostrare di essere un'artista.

Natalia portrays herself in simple attire before her own works in her Moscow studio, making no attempt to beautify such features as her large nose, bushy eyebrows or thin lips. Her direct, knowing gaze is that of woman clutching yellow lilies in an overlarge hand, lending her an oriental air, because she has no need to hold traditional brushes to show that she is an artist.



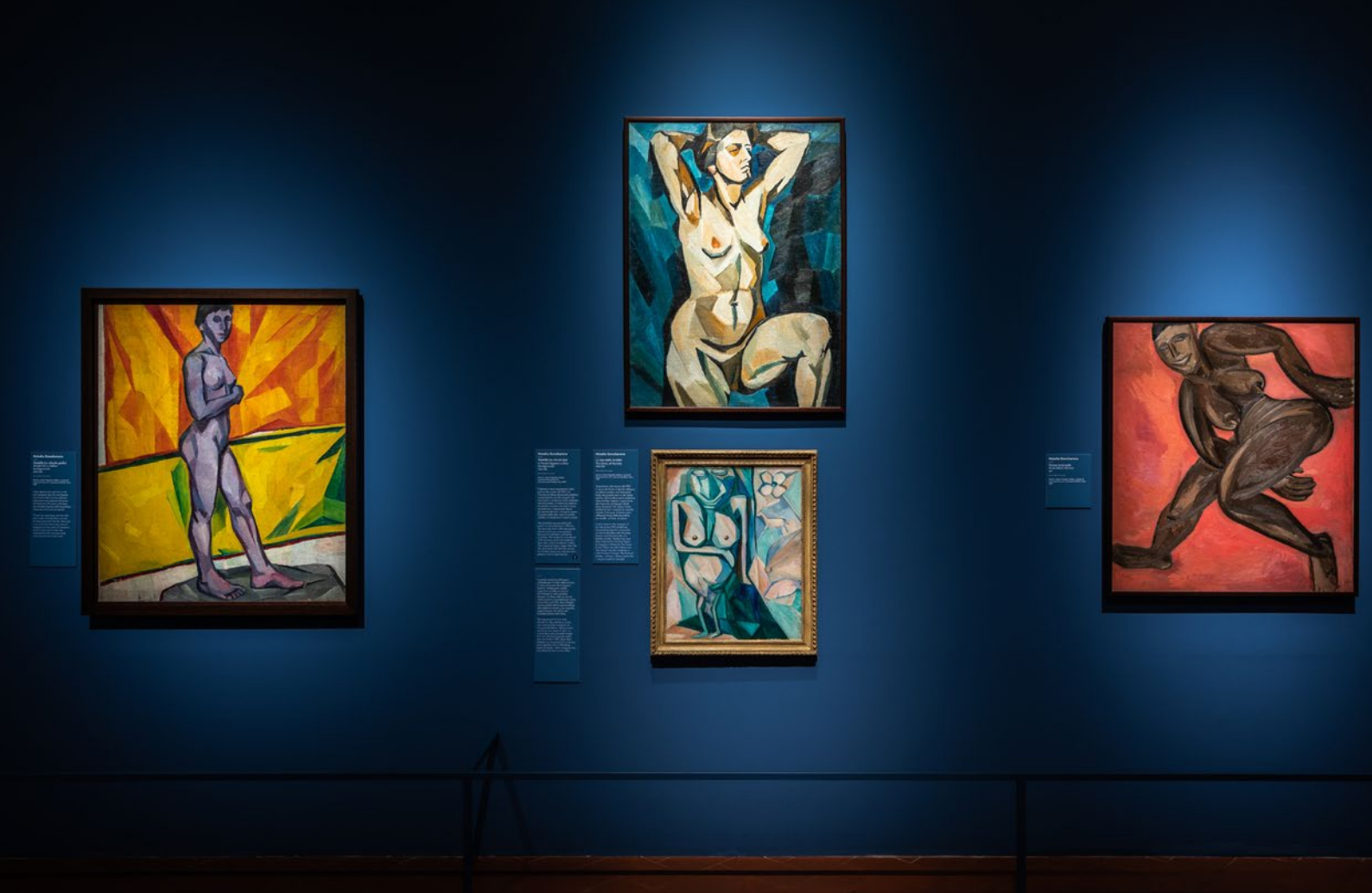
NATALIA GONCHAROVA. UNA DONNA E LE AVANGUARDIE TRA GAUGUIN, MATISSE E PICASSO

Dal 28 settembre 2019 al 12 gennaio 2020 Palazzo Strozzi ha celebrato *Natalia Goncharova*, straordinaria figura femminile delle avanguardie di primo Novecento, attraverso una grande retrospettiva che ha ripercorso la sua vita controcorrente e la sua produzione artistica a confronto con opere di celebri artisti che sono stati per lei punti di riferimento come Paul Gauguin, Henri Matisse, Pablo Picasso, Umberto Boccioni. L'esposizione – a cura di Ludovica Sebregondi per la versione fiorentina – e di Matthew Gale, Head of Displays e Natalia Sidlina, Curator, International Art, Tate Modern ha raccontato la straordinaria vivacità di un'artista originale e innovativa, vera e propria *enfant terrible* dell'avanguardia, in una sorta di viaggio tra la campagna russa dove è cresciuta, Mosca dove si è formata, e Parigi dove ha scelto di vivere. Il percorso ha ospitato centotrenta opere, in prestito da importanti collezioni e istituti internazionali: da musei russi quali la Galleria Tretyakov di Mosca e il Museo Statale Russo di San Pietroburgo, e dalle collezioni della Tate, della National Gallery, della Estorick Collection e del Victoria and Albert Museum di Londra. Fondamentali anche i prestiti da istituzioni italiane come i milanesi Museo del Novecento e il Gabinetto dei Disegni del Castello Sforzesco, oltre che dal Mart di Rovereto.

Natalia Goncharova (Governatorato di Tula 1881-Parigi 1962) è stata tra i principali artisti dell'avanguardia russa, attiva come pittrice, costumista, illustratrice, grafica, scenografa, decoratrice, stilista, ma anche come attrice cinematografica, ballerina e *performing artist ante litteram*. Prima figura femminile a imporsi nel panorama internazionale, ha vissuto per l'arte in maniera totale e anticonformista. Ha esposto nelle più importanti mostre dell'avanguardia europea, tra Monaco, Berlino, Parigi e Londra,

NATALIA GONCHAROVA. A WOMAN OF THE AVANT-GARDE WITH GAUGUIN, MATISSE AND PICASSO

From 28 September 2019 to 12 January 2020 Palazzo Strozzi celebrated *Natalia Goncharova*, a unique female artist of the early 20th century, by staging a major retrospective reviewing her highly unconventional life and juxtaposing her artistic output with work by such celebrated masters as Paul Gauguin, Henri Matisse, Pablo Picasso and Umberto Boccioni, all of them beacons in the course of her artistic development. The exhibition, curated by Ludovica Sebregondi for the version held in Florence, and by Matthew Gale, Head of Displays, and Natalia Sidlina, Curator of International Art, for the Tate Modern, painted a picture of the extraordinary vibrancy of an original and innovative artist who has rightly been called the *enfant terrible* of the Avant-garde, taking visitors on a kind of journey between the Russian countryside where she grew up, Moscow where she trained and Paris where she chose to live. The exhibition hosted over one hundred and thirty works on loan from major international collections and institutions ranging from such Russian museums as the Tretyakov Gallery in Moscow and the State Russian Museum in St. Petersburg to the collections of the Tate, the National Gallery, the Estorick Collection and the Victoria and Albert Museum in London, alongside important loans from such Italian institutions as the Museo del Novecento and the Gabinetto dei Disegni del Castello Sforzesco in Milan, and the Mart in Rovereto. Natalia Goncharova (Governorate of Tula, 1881-Paris, 1962), one the leading artists of the Russian Avant-garde movement, worked as a painter, costumier, illustrator, graphic artist, stage designer, decorator and stylist, but also as an actress on the silver screen, a ballerina and a pioneering performance artist. The first woman to carve a role for herself in the international art world, she lived for her art in a thoroughly holistic and unconventional manner. She showed her work in the most important exhibitions of European Avant-garde art in Munich, Berlin, Paris and London, while in Moscow she took part in per-



mentre a Mosca ha partecipato a performance in cui ha sfilato nella zona più elegante della città con il volto e il corpo dipinti con immagini e frasi destinate a scandalizzare i benpensanti. Sfidando la pubblica morale è stata la prima donna ad aver esposto dipinti raffiguranti nudi femminili, e per questo accusata di oscenità, processata, e anche assolta. Un'immagine di un suo dipinto è stata anche censurato, nell'agosto 2019, sulla pagina Instagram di Palazzo Strozzi, a dimostrazione della potenza del dipinto dopo più di un secolo.

Per oltre cinquant'anni ha vissuto e lavorato insieme all'artista Mikhail Larionov in modo libero e aperto, arrivando al matrimonio solo negli ultimi anni di vita e solo per tutelare il comune lavoro. Eroina dell'avanguardia russa, ha vissuto come esule a Parigi per continuare a lavorare senza costrizioni. Attraverso la sua arte ha creato una fusione originale e potente di tradizione e innovazione, Oriente e Occidente, rendendo la propria opera un esempio unico di sperimentazione tra stili e generi artistici. Natalia ha infatti unito in maniera personale elementi iconici della tradizione popolare e religiosa russa alle istanze dell'arte moderna occidentale, passando attraverso il periodo eroico del primo Novecento, quello della Grande guerra e della Parigi degli anni Venti.

La versione fiorentina della mostra, oltre a mettere in dialogo i lavori di Natalia con gli artisti dell'Europa occidentale che sono stati per lei motivo di ispirazione, o di confronto (Cézanne, Gauguin, Matisse, Picasso, Boccioni, Balla e Depero) ha permesso di indagare il suo soggiorno italiano, presentando opere inedite e mai esposte prima.

Anche l'allestimento ha rievocato le tinte forti, decise, prerogativa di Natalia, utilizzando una rielaborazione grafica di motivi decorativi desunti dalle sue illustrazioni di libri, per un'immersione totale nella molteplice e spettacolare realtà dell'artista. Una biografia per immagini precedeva la mostra, per ripercorrere la vita straordinaria e coraggiosa di questa donna, strettamente legata al suo percorso artistico. La mostra è stata promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi e Tate Modern, Londra con la collaborazione dell'Ateneum Art Museum, Helsinki. Con il sostegno di Comune di Firenze, Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze. Con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Si ringrazia Mario Luca Giusti.

formances in which she paraded in the most elegant part of the city with her face and body painted with images and words designed to shock the staid bourgeoisie. Challenging the morality of her age, she was the first woman in Russia to show female nudes, a move for which she was charged with obscenity and brought to trial, though she was later acquitted. An image of one of her paintings was even censored on Palazzo Strozzi's Instagram account in August 2019, thus highlighting the ongoing power of her painting after more than a century.

She lived and worked freely and openly with the artist Mikhail Larionov for over fifty years, only marrying him towards the end of their lives, and then only to protect their shared work. A heroine of the Russian Avant-garde, she lived the life of an exile in Paris so that she could continue working unhindered. Through her art she created an original and powerful fusion of tradition and innovation, of East and West, making her work a unique example of experimentation with different artistic styles and genres, forging a thoroughly personal style that merged iconic elements of Russian popular and religious tradition with the tenets of modern Western art in the heroic years of the early 20th century, the era of the Great War and of Paris in the Roaring Twenties.

The Florentine version of the exhibition not only juxtaposed Natalia's work with work by the Western European artists who served her either as beacons or as direct interlocutors (Cézanne, Gauguin, Matisse, Picasso, Boccioni, Balla and Depero) but also allowed visitors to explore her time in Italy, showcasing little-known work that had never been put on public display before. The exhibition layout also conjured up the strong, firm colours that were the prerogative of Natalia's palette, adopting a graphic revisitation of decoratif motifs taken from her illustrations for books and thus offering an experience of total immersion in the artist's multi-faceted and spectacular world. The exhibition was preceded by a biography in images reviewing her extraordinary and courageous life that was so closely intertwined with her artistic career. The exhibition was promoted and organised by the Fondazione Palazzo Strozzi and the Tate Modern, London in conjunction with the Ateneum Art Museum in Helsinki, with the support of the Comune di Firenze, the Regione Toscana and the Camera di Commercio di Firenze and with a contribution from the Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Thanks to Mario Luca Giusti.

Video

In mostra erano presenti tre video dedicati rispettivamente a *La Russia di Natalia*, *La religione ortodossa a inizio Novecento* e a *Natalia e i Ballets Russes*, che evocavano l’atmosfera della Russia di Natalia e il suo coinvolgimento nelle imprese di Serge Diaghilev, l’ideatore delle fortunate stagioni dei Ballets Russes a Parigi e nel mondo. Curati da Federica Rossi con il montaggio di Francesco Faralli, erano frutto della collaborazione fra Palazzo Strozzi e Kunsthistorisches Institut in Florenz-Max-Planck-Institut. Per la loro realizzazione sono stati utilizzati materiali cinematografici e fotografici della prima metà del Novecento che si conservano in istituzioni russe, francesi e australiane e in collezioni private e spezzoni da capolavori del cinema sovietico, tra cui *Il vecchio e il nuovo* (di Sergei Eisenstein e Grigoriy Aleksandrov, 1929) e *Le donne di Ryazan* (di Olga Preobrazhenskaya e Ivan Pravov, 1927). Le immagini erano collegate alle opere, tanto che i dipinti sembravano prendere vita. Al termine dell’esposizione era proiettato il documentario *Più che un amore. Mikhail Larionov, Natalia Goncharova*, dell’emittente russa “Rossiya-Kultura” con sottotitoli in italiano, dedicata alla vita dei due artisti.

Videos

The exhibition also included three videos exploring *Natalia’s Russia*, *The Orthodox Religion in the Early 20th Century* and *Natalia and the Ballets Russes*, conjuring up the atmosphere of Natalia’s Russia and her involvement with the work of Serge Diaghilev, the man behind the popular performances of the *Ballets Russes* in Paris and throughout the world. Devised by Federica Rossi and edited by Francesco Faralli, the videos were a product of a joint venture involving Palazzo Strozzi and the Kunsthistorisches Institut in Florenz-Max-Planck-Institut. They were put together using film and photographic material of the early 20th century currently held by institutions in Russia, France and Australia and by private collections, together with excerpts from such masterpieces of the Soviet cinema as *Old and New* (directed by Sergei Eisenstein and Grigoriy Aleksandrov in 1929) and *Women of Ryazan* (directed by Olga Preobrazhenskaya and Ivan Pravov in 1927). The images were associated with the works in such a way that the paintings almost seemed to come alive. The exhibition ended with a screening of the documentary *More Than Love. Mikhail Larionov, Natalia Goncharova* produced by the Russian broadcaster “Rossiya-Kultura”, with Italian subtitles, exploring the lives of the two artists.

#IamNatalia

In occasione della mostra è stato realizzato #IamNatalia uno speciale filtro Instagram per far immedesimare nello spirito anticonformista di Natalia Goncharova, imitandone lo stile. Il filtro richiama i disegni che Natalia Goncharova utilizzò nel 1913 quando, insieme ad altri artisti futuristi, passeggiava per le strade più eleganti di Mosca con il volto e il corpo dipinti con immagini, parole offensive e frasi destinate a scandalizzare i benpensanti, secondo i principi della *body art* futurista. Una vera e propria *performance ante litteram*.

Pubblicazioni

Il catalogo in italiano e inglese, curato dalla Tate, ed edito da Marsilio, ha raccolto tutte le opere in mostra e numerosi saggi. Marsilio ha pubblicato anche una *Guida* alla mostra, anch’essa bilingue, in cui erano riuniti una biografia per immagini di Natalia, i testi della mostra di Palazzo Strozzi e le immagini di opere esposte in esclusiva a Firenze.

#IamNatalia

To tie in with the exhibition, a special Instagram filter called #IamNatalia was produced to identify with the unconventional spirit of Natalia Goncharova, imitating her style. The filter echoed the drawings that Natalia Goncharova used in 1912 when she and other Futurist artists sauntered along the most elegant streets in Moscow with their faces and bodies painted with images, offensive words and sentences designed to shock the staid bourgeoisie in accordance with the principles of Futurist body art, an absolutely pioneering instance of performance art.

Publications

The catalogue in Italian and English, edited by the Tate and published by Marsilio, brought together all the works on display in the exhibition accompanied by numerous essays. Marsilio also published a bilingual guide to the exhibition containing a biography of Natalia in images, the texts of the Palazzo Strozzi exhibition and reproductions of works shown only in the Florentine version of the show.



Ciclo di conferenze

Il ciclo di conferenze “Intorno a Natalia Goncharova e all’Avanguardia” è stato introdotto da un intervento del professor Giorgio Petracchi dedicato a *Le relazioni politico-culturali fra la Francia e la Russia durante la Belle Époque e dintorni*, presentato dal professor Giuseppe Morbidelli, presidente della Fondazione Palazzo Strozzi. Gli altri sei speciali incontri, a cura di Ludovica Sebregondi, sono stati dedicati all’approfondimento del contesto storico, culturale e la società dei primi decenni del Novecento, periodo cruciale dell’attività di Natalia Goncharova. Un percorso tra Russia, Francia e Italia, anche attraverso gli occhi delle coraggiose artiste che hanno segnato un’epoca.

Mostre collaterali

In occasione della mostra a Palazzo Strozzi, nell'atrio d'ingresso della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, dal 28 settembre al 10 gennaio 2020 era presentata l'esposizione *Opere grafiche di Natalia Goncharova* che riuniva una preziosa selezione di volumi a stampa. La Biblioteca possiede infatti, oltre a numerosi testi arricchiti da incisioni di Natalia che testimoniano la sua attività di illustratrice, rari cataloghi delle sue prime mostre e volumi dedicati ai lavori per il teatro, soprattutto per i Ballets Russes di Diaghilev.

Alla Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo la mostra *Incanti. Episodi della pittura europea al tempo delle avanguardie* (dal 5 ottobre 2019 al 12 gennaio 2020), a cura di Lucia Mannini, ha esposto opere di maestri della modernità: Henri Rousseau il Doganiere, Gino Severini, Alberto Savinio, René Magritte. Quattro personaggi centrali per le avanguardie della prima metà del XX secolo, negli anni in cui anche Natalia Goncharova partecipava alle ricerche artistiche europee. Per rendere il legame con l'esposizione di Palazzo Strozzi ancora più stringente, presso la Casa Museo erano proiettati i video presenti in mostra a Firenze.

Fuorimostra

Al fine di esaltare la fondamentale rete di collaborazioni con musei e istituzioni del territorio, il *Fuorimostro di Natalia Goncharova* ha proposto un itinerario tra luoghi di Firenze e della Toscana legati all'artista, per valorizzare mete e beni del territorio come, a Poggio a Caiano, il Museo Ardengo Soffici, artista che con Natalia Goncharova e Michail Larionov è entrato in contatto nel 1914 a Parigi.

Lecture cycles

The cycle of lectures entitled “Around Natalia Goncharova and the Avant-garde” got under way with an address delivered by Professor Giorgio Petracchi on *Political and Cultural Relations Between France and Russia in the Age of the Belle Epoque*, introduced by Professor Giuseppe Morbidelli, President of the Fondazione Palazzo Strozzi. The other six special encounters curated by Ludovica Sebregondi explored in some depth the historical, cultural and social context in the early years of the 20th century, a crucial moment in Natalia Goncharova’s career stretching from Russia to France and Italy, also through the eyes of the courageous female artists who marked an era.

Collateral exhibitions

To tie in with the Palazzo Strozzi exhibition, the foyer of the Biblioteca Nazionale Centrale hosted an exhibition entitled *Natalia Goncharova's Graphic Works*, comprising a precious selection of printed volumes, from 28 September 2019 to 10 January 2020. The library owns not only many volumes illustrated with Natalia's engravings and thus testifying to her activity as an illustrator, but also a selection of rare catalogues from her early exhibitions and books on her work for the theatre, especially for Diaghilev's *Ballets Russes*.

Ivan Bruschi's Casa Museo dell'Antiquariato in Arezzo, for its part, hosted an exhibition entitled *Enchantment. Episodes in European Painting in the Days of the Avant-Gardes* curated by Lucia Mannini and running from 5 October 2019 to 12 January 2020, showcasing the work of four modern masters: Le Douanier Rousseau, Gino Severini, Alberto Savinio and René Magritte. All four artists were crucial figures for the Avant-garde movements in the first half of the 20th century, when Natalia Goncharova was also involved in artistic developments in Europe. To further underscore the association with Palazzo Strozzi, the Casa Museo also hosted screenings of the videos being shown in the exhibition in Florence.

Fuorimostra

In order to make the most of our key network of collaborations with local and regional museums and institutions, the *Fuorimostro* for the *Natalia Goncharova* exhibition developed an itinerary exploring the sites in Florence and Tuscany associated with the artist in an effort to enhance such regional destinations and assets as the Museo Ardengo Soffici in Poggio a Caiano, a museum devoted to an artist with whom Natalia Goncharova and Mikhail Larionov were in contact in Paris in 1914.





VISIO. MOVING IMAGES AFTER POST-INTERNET

La mostra – un progetto promosso e realizzato dallo Schermo dell’arte Film Festival, e curato da Leonardo Bigazzi – ha offerto dal 12 novembre al 1° dicembre l’occasione di un confronto con le opere di dodici artisti under 35, selezionati attraverso un bando internazionale, che lavorano con le immagini in movimento: Rebecca Jane Arthur (1984, Gran Bretagna/Belgio), Miguel Azuaga (1988, Spagna/Germania), Patrick Alan Banfield (1984, Gran Bretagna/Germania), Enar de Dios Rodríguez (1986, Spagna/Austria), Eva Giolo (1991, Belgio), Inas Halabi (1988, Palestina/Olanda), Polina Kanis (1985, Russia/Olanda), Adam Kaplan (1987, Israele/Germania), Valentina Knežević (1989, Croazia/Germania), Agnieszka Mastalerz (1991, Polonia/Germania), Jacopo Rinaldi (1988, Italia), Igor Simić (1988, Serbia/Germania). La mostra ha offerto uno sguardo sulla produzione di una generazione di artisti che, durante gli anni della propria formazione, ha assistito all’ascesa della cosiddetta “condizione post-internet”, una pratica del fare arte che non poteva più prescindere dal confronto con la crescente iperconnettività della rete, sia in termini concettuali, che produttivi e distributivi. Tuttavia il significato di questa espressione è variato alla stessa rapidità della tecnologia a cui era associato, diventando obsoleto e controverso, e riducendosi per lo più alla categorizzazione, spesso dispregiativa, di una vasta tipologia formale di opere. La rassegna ha permesso di riflettere su queste trasformazioni e sull’influenza che hanno avuto su questa generazione di artisti, sull’eredità del fenomeno post-internet e sulle eventuali cause di un suo definitivo superamento.

VISIO – European Programme on Artists’ Moving Images è stato promosso e organizzato dallo Schermo dell’arte in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi e FST Mediateca Toscana Film Commission. Ha ricevuto il contributo della Regione Toscana, del Comune di Firenze, La Compagnia / progetto realizzato nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, e il sostegno di In Between Art Film, ottod’Ame, Famiglia Cecchi, B&C Speakers, Mercato Centrale e Golden View Firenze.



VISIO. MOVING IMAGES AFTER POST-INTERNET

The exhibition – a project promoted and produced by the Schermo dell’Arte Film Festival, and curated by Leonardo Bigazzi – offered an opportunity, from 12 November to 1 December, to compare and contrast the work of twelve artists under the age of 35, selected through an international call for tender, who work with moving images: Rebecca Jane Arthur (1984, United Kingdom/Belgium), Miguel Azuaga (1988, Spain/Germany), Patrick Alan Banfield (1984, United Kingdom/Germany), Enar de Dios Rodríguez (1986, Spain/Austria), Eva Giolo (1991, Belgium), Inas Halabi (1988, Palestine/Netherlands), Polina Kanis (1985, Russia/Netherlands), Adam Kaplan (1987, Israel/Germany), Valentina Knežević (1989, Croatia/Germany), Agnieszka Mastalerz (1991, Poland/Germany), Jacopo Rinaldi (1988, Italy) and Igor Simić (1988, Serbia/Germany).

The exhibition offered an overview of the output of a generation of artists who witnessed the rise of the so-called “post-Internet condition” during their formative years. This definition was adopted from the end of the first decade of the 21st century to describe a way of producing art that could not help but take its measure of the web’s growing interconnectivity both in conceptual terms and in terms of production and distribution. Yet the significance of the expression “post-Internet” has changed at the same speed as the technology with which it is associated, becoming obsolete and controversial and generally boiling down to the often negative categorisation of a vast formal genre of works. Thus the exhibition set out to reflect on these changes and on the impact that they have had on this generation of artists, on the legacy of the post-Internet phenomenon and on the potential causes of its definitive obsolescence. *VISIO – European Programme on Artists’ Moving Images* was promoted and organised by the Schermo dell’Arte in conjunction with the Fondazione Palazzo Strozzi and the FST Mediateca Toscana Film Commission. It received contributions from the Regione Toscana, from the Comune di Firenze, from La Compagnia / project produced in the context of the programme entitled Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema, and from the Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, and the support of In Between Art Film, ottod’Ame, Famiglia Cecchi, B&C Speakers, Mercato Centrale and Golden View Firenze.



EDUCAZIONE A PALAZZO STROZZI

L'impegno nel campo dell'educazione rappresenta una delle principali eccellenze della Fondazione Palazzo Strozzi che, attraverso un articolato programma di iniziative per scuole, università, famiglie, giovani e adulti, si pone come istituzione di riferimento a livello italiano e internazionale. In occasione di ogni mostra sono organizzate visite tematiche e laboratori dedicati al pubblico di adulti, giovani e bambini, ideati per approfondire e sviluppare la relazione con i contenuti delle esposizioni in corso. Ogni esposizione, inoltre, mette a disposizione del pubblico spazi di partecipazione e approfondimento all'interno del percorso espositivo, oltre a speciali materiali per interagire creativamente con le opere come il Kit Famiglie, realizzato in collaborazione con Il Bisonte e sempre disponibile in forma gratuita per tutti i visitatori.

Caratteristica di Palazzo Strozzi è l'ampia offerta di laboratori e attività in mostra per i diversi gradi scolastici, dalla scuola dell'infanzia alle superiori. Alle classi della scuola secondaria di secondo grado di tutta la Regione Toscana è inoltre dedicato il progetto *Educare al presente. L'arte contemporanea nelle scuole*, un programma di percorsi tematici gratuiti su arte e temi di dibattito attuali che si svolgono direttamente nelle classi, che trova anche la collaborazione di Publiacqua. L'attenzione verso gli adolescenti viene confermata da progetti come i *Giovedì per i Giovani* e la *#StrozziNight*, eventi che vedono il coinvolgimento progettuale diretto di studenti liceali per lo sviluppo di contenuti e comunicazione.

Il lavoro della Fondazione Palazzo Strozzi nell'educazione si spinge fuori dal Palazzo anche in occasione di altri progetti che coinvolgono luoghi di Firenze e della Regione, come il calendario di laboratori per bambini tenuti nelle biblioteche civiche (*Arte tra i libri*). Tra i progetti frutto di importanti partnership

EDUCATION AT PALAZZO STROZZI

Commitment in the field of education is one of the foremost areas of excellence to have been developed by the Fondazione Palazzo Strozzi, whose multi-faceted programme of initiatives for schools, universities, families, young people and adults has made it a beacon among institutions at both the national and international levels. Themed tours and workshops for adult, teen and younger audiences are organised to tie in with each exhibition and are designed to explore in greater depth and to further develop interaction with the exhibition. Each exhibition also offers the public room for more extensively exploring and participating in the show, in addition to special materials designed to stimulate creative interaction with the works on display, such as the Family Kit produced in conjunction with Il Bisonte and always available to visitors free of charge.

Palazzo Strozzi is renowned for the broad range of workshops and of activities inside its exhibitions which it regularly organises for all school years from kindergarten to sixth form. A project designed specifically for upper secondary schools from throughout Tuscany is entitled *Educare al presente. Contemporary Art in Schools*, a programme of thematic pathways on art and on topical issues for debate, held free of charge in classrooms and also benefiting from the cooperation of Publiacqua; while such events as *Thursday for Youngsters* and *#StrozziNight*, which directly involve secondary school students in designing and developing content and communication, reaffirm the Fondazione's interest in the adolescent world.

The Fondazione Palazzo Strozzi's work in the field of education also extends out beyond the Palazzo, forging ties with other projects involving sites and venues in Florence and Tuscany, for example with a schedule of workshops for children in public libraries (*Art Amid Books*). Projects spawned by important partnerships include *Pause for Art*, a cycle of weekly tours conducted by young art history students,

va ricordato *Pausa d'arte*, una serie di visite settimanali condotte da giovani studenti di Storia dell'Arte sostenute e promosse da Unicoop Firenze e realizzate in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università di Firenze. Gli studenti del Dipartimento SAGAS sono destinatari anche del progetto *Palestra Wikipedia*, organizzato da Fondazione Palazzo Strozzi grazie alla partecipazione di MAB Toscana e WIKIMEDIA Italia. Le accademie d'arte italiane e straniere con sede a Firenze hanno invece realizzato grazie al coordinamento del Dipartimento Educazione della Fondazione il progetto espositivo *Working Together* ispirato alla mostra *Verrocchio, il maestro di Leonardo* come ambito di ricerca sulla pratica del lavoro artistico condiviso.

Nuovo progetto nato nel 2019 è *La scuola dell'arte*, uno speciale programma di workshop con artisti e creativi contemporanei italiani invitati a proporre esperienze di riflessione legate ai temi delle mostre. In occasione dell'esposizione dedicata a Verrocchio, gli artisti Sissi, Claudia Losi, Luca Bertolo, Paolo Ventura e Marinella Senatore hanno proposto diversi approcci dedicati alla pratica artistica, la condivisione della conoscenza e il rapporto tra maestro e allievi in una riflessione che partiva dall'idea di "bottega" nell'arte contemporanea. Per la mostra *Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie*, prendendo spunto dalla poliedricità di stili e tecniche dell'artista russa, il programma ha visto la collaborazione di Francesco Chiacchio, Elena Campa e Francesca Zoboli per un approfondimento sulla specificità e la sperimentazione in chiave odierna di tecniche artistiche come l'illustrazione, l'incisione e la pittura.

Una particolare attenzione a Palazzo Strozzi è data ai progetti di accessibilità con progetti che pongono la Fondazione come istituzione di riferimento a livello internazionale: *A più voci*, dedicato a persone affette da Alzheimer, *Sfumature*, per ragazze e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, *Connessioni*, programma di visite dedicate a persone con disabilità fisiche, intellettive, disagio psichico e sociale e dal 2018 *Corpo libero*, il progetto dedicato all'inclusione delle persone con Parkinson. Tutte le attività sono organizzate attraverso il coinvolgimento diretto di strutture sanitarie, associazioni e famiglie, al fine di promuovere attraverso l'arte pratiche di inclusione sociale e un cambiamento nella percezione della disabilità.

supported and promoted by Unicoop Firenze and produced in conjunction with Florence University's Department of History, Archaeology, Geography, Art and Drama (SAGAS). The SAGAS Department's students are also the target of a scheme entitled *Palestra Wikipedia* organized by the Fondazione Palazzo Strozzi with the participation of MAB Toscana and of WIKIMEDIA Italia. And Italian and foreign art academies based in Florence and coordinated by the Fondazione's Education Department produced an exhibition project entitled *Working Together*, inspired by the *Verrocchio. Master of Leonardo* show, exploring the practice of artistic teamwork.

A new scheme launched in 2019, entitled *Art School*, is a special programme of workshops with contemporary Italian artists and creative people invited to develop a debate on the themes addressed in the exhibitions. For the *Verrocchio* exhibition we invited Sissi, Claudia Losi, Luca Bertolo, Paolo Ventura and Marinella Senatore who discussed different approaches to the practice of art, the sharing of knowledge and the master-pupil relationship in a debate that took its cue from the idea of the "workshop" in contemporary art. For the exhibition on *Natalia Goncharova. A woman of the Avant-garde*, the programme sought its inspiration in the Russian artist's multi-faceted styles and techniques to involve Francesco Chiacchio, Elena Campa and Francesca Zoboli in an in-depth exploration of the specific nature of, and experimentation from a contemporary standpoint with, such artistic techniques as illustration, engraving and painting.

Palazzo Strozzi devotes special attention to accessibility schemes, in connection with which the Fondazione has become an institutional beacon out in the forefront at the international level thanks to its four main schemes: *With Many Voices* devoted to Alzheimer sufferers, *Nuances* for boys and girls suffering from autistic spectrum disorders, *Connections*, a programme of specific tours developed for people with physical and mental disabilities or psychological and social issues, and, starting in 2018, *Moving Free*, a new scheme designed to include visitors suffering from Parkinson's Disease. All of these activities are organised with the direct involvement of health structures, associations and families in an effort to use art to promote the practice of social inclusion and to bring about a change in the way disabilities are perceived.



MANAGEMENT REPORT

35 1. Il Management Report

36 2. Mostre a Palazzo Strozzi

39 2.1 Verrocchio, il maestro di Leonardo

45 2.2 Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso

49 3. Attività culturali

56 3.1 Progetti di accessibilità

58 4. Palazzo Strozzi brand awareness

59 4.1 Visibilità su stampa internazionale

62 4.2 Presenza sui social media

65 4.3 Brand awareness presso il grande pubblico

66 5. Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2019

77 6. Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio

35 1. Management Report

36 2. Exhibitions at Palazzo Strozzi

39 2.1 Verrocchio, Master of Leonardo

45 2.2 Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso

49 3. Cultural activities

56 3.1 Access programmes

58 4. Palazzo Strozzi brand awareness

59 4.1 Exposure on international press

62 4.2 Social media presence

65 4.3 Brand awareness among the general public

66 5. Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2019

77 6. Local economic impact of Fondazione Palazzo Strozzi

1. IL MANAGEMENT REPORT

1. THE MANAGEMENT REPORT

Nata nel 2006 come primo esempio di fondazione culturale pubblico-privata in Italia, la Fondazione Palazzo Strozzi ha prodotto e organizzato oltre cinquanta mostre che spaziano dall’arte antica a quella moderna e contemporanea, contribuendo a rendere la città di Firenze meta privilegiata per un turismo culturale di qualità e coltivando una fruttuosa ricerca nel campo dell’educazione e dell’inclusione, attraverso un ricco public program, capace di contribuire concretamente alla produzione di valore all’interno della comunità locale.

Fin dal primo anno della sua costituzione Fondazione Palazzo Strozzi pubblica un rapporto annuale che fornisce un’analisi completa di tutte le attività svolte nel corso dell’anno e una sintesi dell’andamento economico della Fondazione.

In questa sezione del rapporto annuale viene analizzata la relazione tra Palazzo Strozzi e il pubblico e tra Palazzo Strozzi e il suo contesto territoriale. Se, da un lato, il numero dei visitatori delle mostre e dei partecipanti alle attività culturali, il loro profilo e il gradimento ampiamente dimostrato dicono molto sui risultati ottenuti in questi anni, dall’altro la sostenibilità economica e la ricaduta in termini di impatto economico delle attività organizzate confermano un management efficace e l’effetto moltiplicatore per l’economia locale, fornendo un modello a livello nazionale per la gestione di un’istituzione culturale.

La pubblicazione annuale di questo strumento permette non solo di condividere i nostri risultati in maniera trasparente con il pubblico, i nostri sostenitori e partner, ma anche di raccogliere informazioni che permettano di valutare l’efficacia delle strategie messe in atto, per uno sviluppo sostenibile orientato sul lungo periodo.

Established in 2006 as the first example of a public-private cultural foundation in Italy, Fondazione Palazzo Strozzi has produced and organized over 50 exhibitions that range from classical to modern and contemporary art, thus contributing to making the city of Florence a favoured destination for quality cultural tourism. The Fondazione has further conducted productive research in the field of education and social inclusion by means of a rich public programme capable of making a concrete contribution to the enrichment of the local community.

From the first year of its operations, Fondazione Palazzo Strozzi has published an annual report which provides a complete analysis of all the activities it carried out in the course of the year and a summary of its economic performance.

This section of the annual report analyses the relationship between Palazzo Strozzi and the public and its local context. On the one hand, the number of visitors to exhibitions and participants in the cultural activities, their profiles, and the satisfaction which they have expressed tells us much about our accomplishments over the last few years; on the other hand, the economic sustainability and the economic returns of the organised activities attest to efficient management and to the multiplier effect for the local economy. Fondazione thus provides a model for managing a cultural institution at the national level.

The annual publication of this tool allows us not only to share our accomplishments with the public and with our supporters and partners in a transparent way, but also to collect information which gives us the means of assessing the efficacy of the adopted strategies in order to promote long-term sustainable development.

2. MOSTRE A PALAZZO STROZZI

2. EXHIBITIONS AT PALAZZO STROZZI

Nel corso del 2019 Palazzo Strozzi ha ospitato due grandi mostre al Piano Nobile e due mostre nei locali della Strozzina inclusa una grande installazione partecipativa negli spazi del cortile¹:

- *Verrocchio, il maestro di Leonardo*
(9 marzo-14 luglio 2019)
- *Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso*
(28 settembre 2019-12 gennaio 2020)
- *Beyond Performance* (12 aprile-14 luglio 2019)
- *Visio. Moving Images After Post Internet*
(12 novembre-1 dicembre 2019).

Le due grandi mostre organizzate negli spazi del Piano Nobile, *Verrocchio, il maestro di Leonardo* e *Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso* hanno attratto rispettivamente oltre 140mila e 85mila visitatori. I progetti ad ingresso gratuito allestiti negli spazi della Strozzina e del cortile, *Beyond Performance* e *Visio. Moving Images After Post-Internet* hanno coinvolto rispettivamente 7,5mila e 4,2mila visitatori.

Il numero di visitatori complessivo è in leggera diminuzione rispetto all’anno precedente anche se in linea con la media degli anni passati, tale diminuzione riguarda principalmente la presenza del pubblico turista che nel 2018 è stato particolarmente coinvolto in occasione della mostra *The Florence Experiment*, aperta al pubblico per tutto il mese di agosto. Dato particolarmente significativo è quello riguardante la partecipazione del pubblico locale e la presenza del pubblico fidelizzato (o di ritorno) che in termini assoluti si mantiene invece costante rispetto al 2018.

In 2019, Palazzo Strozzi hosted two large exhibitions on the Main Floor and two others in the rooms of the ‘Strozzina’, including a large participatory installation in the spaces of the courtyard¹:

- *Verrocchio, Master of Leonardo*
(9 March–14 July 2019)
- *Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso*
(28 September 2019–12 January 2020)
- *Beyond Performance* (12 April–14 July 2019)
- *Visio. Moving Images After Post-Internet*
(12 November–1 December 2019).

The two large exhibitions organised in the rooms of the Main Floor – *Verrocchio, Master of Leonardo* and *Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso* – were visited by 140,000 and 85,000 persons, respectively. The projects mounted in the spaces of the ‘Strozzina’ and the courtyard – *Beyond Performance* and *Visio. Moving Images After Post-Internet*, both free of charge – attracted 7,500 and 4,200 visitors, respectively.

The number of overall visitors was slightly lower compared to the previous year, even if consistent with the average of past years. The decrease mainly regards the presence of tourists, who in 2018 were especially drawn to the exhibition *The Florence Experiment*, which was open to the public for the entire month of August. A particularly significant statistic concerns the participation of local residents and the presence of loyal (or returning) visitors, whose numbers in absolute terms were on par with those of 2018.

¹ Nel conteggio sono considerate le mostre inaugurate nel 2019.
² Il progetto *Beyond Performance* si è strutturato in due periodi: dal 12 aprile al 12 maggio 2019 i progetti site specific degli artisti Cally Spooner e Mario García Torres hanno coinvolto gli spazi della Strozzina; dal 16 maggio al 14 luglio il collettivo OPAVIVARÁ! ha occupato gli spazi del cortile con l’installazione partecipativa *Rede Social*.

Le esposizioni del 2019 hanno attratto oltre 240mila visitatori		Exhibitions in 2019 attracted approx. 240,000 visitors		
	Esposizioni Exhibitions	Numero visitatori Number of visitors	Durata (gg) Duration (days)	Visitatori/giorno Visitor/day
 Mostre Palazzo Strozzi ¹ Exhibitions at Palazzo Strozzi ¹	Verrocchio	141.513	128	1.106
	Beyond Performance	7.550	91	83
	Goncharova	84.411	107	789
	Visio	4.200	19	221
	Totale/Total	237.674		
¹ Mostre inaugurate nel 2019 a Palazzo Strozzi. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.		¹ Exhibitions inaugurated in 2019 at Palazzo Strozzi. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.		

Il successo delle mostre organizzate a Palazzo Strozzi, sia in termini di numero di visitatori che di gradimento espresso, conferma la scelta fatta negli ultimi anni volta alla diversificazione dell’offerta con l’alternarsi di arte antica, moderna e contemporanea. Scelta che si rinnova grazie ai risultati ottenuti e misurati nel tempo: come già analizzato nelle pubblicazioni degli anni precedenti l’introduzione del contemporaneo ha sortito effetti positivi non solo in termini di raggiungimento di nuovi target di pubblico e gradimento, ma anche in termini di impatto economico generato sul territorio e che in quest’anno di attività ha mostrato un’ulteriore aspetto: il coinvolgimento del pubblico locale e del pubblico fidelizzato che raggiunge Firenze in giornata appositamente per vedere le mostre e ritorna in occasione di tutte le esposizioni organizzate, accogliendo con rinnovato entusiasmo la varietà dell’offerta.

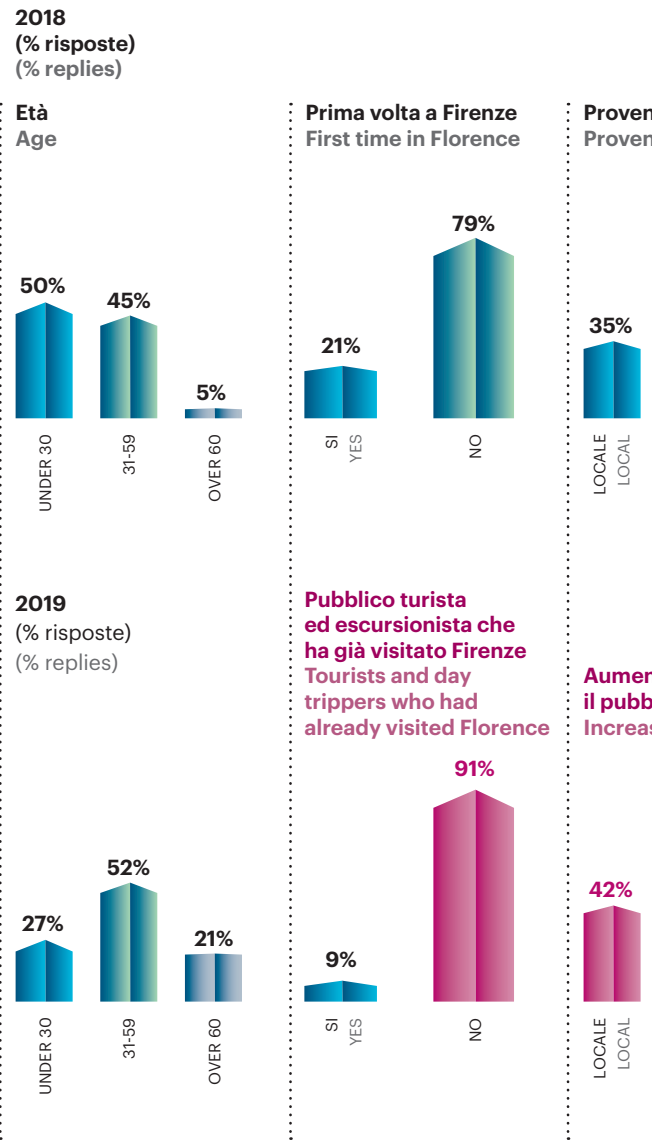
The success of the exhibitions organised at Palazzo Strozzi, both in terms of numbers of visitors and the degree of satisfaction expressed by them, confirms the validity of the choices made over the last few years to diversify our offerings by alternating between classical, modern and contemporary art. This decision is renewed thanks to the results that have been obtained and in comparison with those of the past: as the reports of past years indicate, the introduction of contemporary art has had positive effects not only in achieving new goals in terms of visitors and levels of satisfaction, but also in generating a significant impact on the local economy. In addition, our operations this year have had another positive consequence: the participation of local residents and loyal supporters who make day trips to Florence especially to see the displays and who later return to see all the other organized exhibitions, each time expressing renewed enthusiasm for the variety of our offerings.

¹ Figure includes exhibitions inaugurated in 2019.
² *Beyond Performance* was articulated in two periods: from 12 April to 12 May 2019, the site-specific projects of artists Cally Spooner and Mario García Torres were set up in the spaces of the ‘Strozzina’, while from 16 May to 14 July the collective OPAVIVARÁ! used the spaces of the courtyard for the participatory installation *Rede Social*.

Confrontando le caratteristiche dei visitatori delle mostre rispetto al 2018 emergono alcuni dati particolarmente significativi:

- in termini percentuali aumenta il coinvolgimento del pubblico locale (42% sul totale visitatori nell’anno)
- aumenta significativamente la percentuale di pubblico fidelizzato (persone che avevano già visitato almeno una mostra a Palazzo Strozzi, 76%)
- aumenta significativamente il numero dei visitatori turisti ed escursionisti che tornano a Firenze per la seconda volta (91%), turismo per definizione più consapevole e propenso a investire sul territorio, con conseguente ricaduta economica.

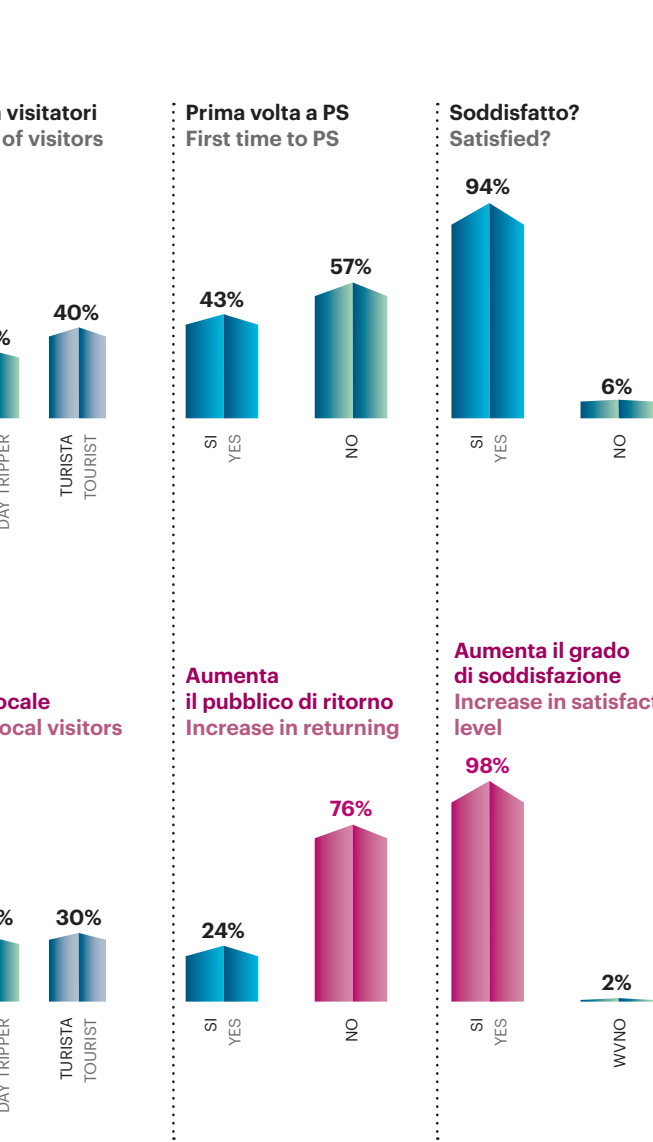
Rispetto al 2018 aumenta la percentuale del pubblico locale e di ritorno



Comparing the characteristics of exhibition visitors this year with those of 2018, we note several particularly interesting details:

- in percentage terms, an increase in the participation of local residents (42% of the total in the course of the year)
- a significant percentage increase in frequent audience (persons who had already seen one exhibition at Palazzo Strozzi): 76%
- a significant increase in the numbers of tourists and day trippers who return to Florence a second time (91%), indicating a more focused sort of tourism, one which tends to invest in the local economy, thereby generating a positive financial impact.

Percentage of local and returning visitors increased compared to 2018



2.1 Verrocchio, il maestro di Leonardo

La mostra *Verrocchio, il maestro di Leonardo*, la prima grande retrospettiva dedicata ad Andrea del Verrocchio, artista simbolo del Rinascimento e maestro di Leonardo da Vinci, ospitata dal 9 marzo al 14 luglio 2019 negli spazi del Piano Nobile, in quattro mesi di programmazione ha accolto oltre 140mila visitatori, con una media di 1.100 visite giornaliere, confermandosi tra le mostre primaverili più visitate negli ultimi anni. Nello stesso periodo oltre 110mila persone hanno visitato il Museo del Bargello, dove era ospitata una sezione speciale della mostra, cifra in aumento del 10% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

I sondaggi distribuiti in mostra ci hanno permesso di identificare una serie di caratteristiche del pubblico e di rilevare il gradimento nei confronti della mostra e dei servizi offerti. Dalle risposte è emerso un tasso di soddisfazione estremamente alto che si riflette direttamente e in modo positivo sull’intenzione di tornare a visitare Palazzo Strozzi incrementando il buon passaparola (circa il 30% dei visitatori dichiara di essere venuto a visitare la mostra grazie al passaparola di amici e conoscenti).

Si elencano qui alcune tra le caratteristiche più significative:

- il 74% dei visitatori aveva già visitato una mostra a Palazzo Strozzi
- in linea rispetto alle mostre degli anni precedenti, la percentuale dei visitatori locali (37%), seguiti nell’ordine dai turisti (35%) e dagli escursionisti (28%)
- il gradimento della mostra è stato elevato: oltre il 98% dei visitatori si è dichiarato soddisfatto e il 96% desidera tornare a Palazzo Strozzi in occasione di esposizioni future.

2.1 Verrocchio, Master of Leonardo

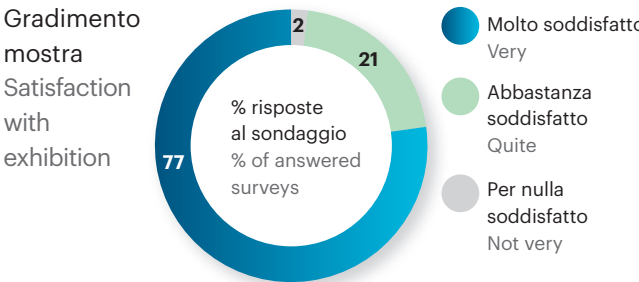
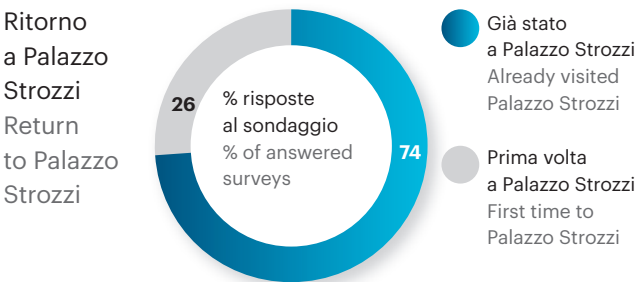
The exhibition *Verrocchio, Master of Leonardo* was the first large-scale retrospective dedicated to Andrea del Verrocchio, an artist who symbolised the Renaissance and who was Leonardo da Vinci’s master. The display ran from 9 March to 14 July 2019 in the rooms of the Main Floor. Over these four months, the exhibition was visited by over 140,000 persons, an average of 1,100 per day, making it one of the most frequented springtime displays in the last few years. During the same period, over 110,000 visited the Museo del Bargello, which hosted a special section of the exhibition: this figure represents a 10% increase with respect to the same period the previous year.

Surveys distributed at the exhibition allowed us to identify a series of characteristics of the public and to measure the level of satisfaction with regard to the exhibition and the services offered. The answers revealed an extremely high degree of satisfaction, which reflects directly and positively on the intention of visitors to return to Palazzo Strozzi and to tell others about the event: indeed, roughly 30% of visitors stated that they came to the exhibition because they had been told about it by friends and acquaintances.

The following are several of the most significant statistics regarding these visitors:

- 74% of visitors had already been to an exhibition at Palazzo Strozzi
- 37% of visitors were local residents, 35% tourists, and 28% day trippers, figures in line with those of exhibitions of previous years
- there was a high level of satisfaction with the exhibition: 98% of visitors expressed satisfaction, while 96% stated that they wished to return to Palazzo Strozzi for future exhibitions.

Sintesi sondaggi Verrocchio, il maestro di Leonardo

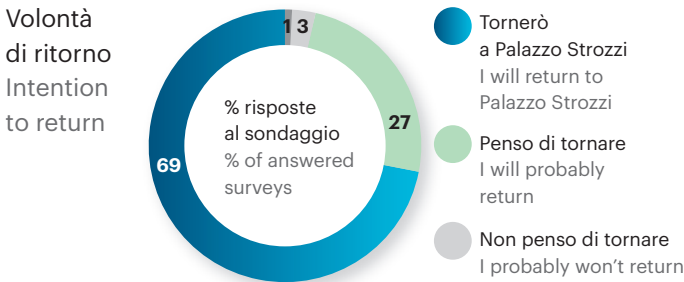
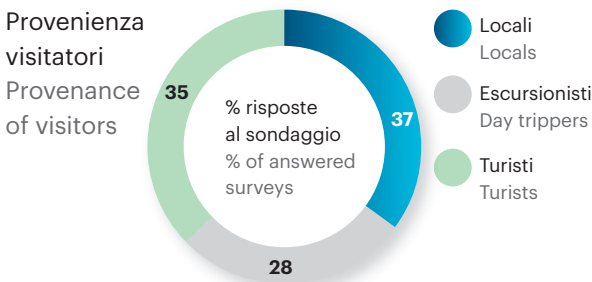


97% % soddisfazione medio-alta¹
% Medium-high satisfaction¹

¹ Include risposte molto e abbastanza.
² Include risposte tornerò e penso di tornare.
Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

Assiduo frequentatore di mostre, appassionato di arte antica e Rinascimento, prevalentemente femminile e motivato a spostarsi a Firenze in occasione della mostra: il quadro generale che emerge dai sondaggi è quello di un pubblico colto distribuito uniformemente su varie fasce di età.

Summary of surveys on Verrocchio, Master of Leonardo



96% % pensa di tornare²
% intending to return²

¹ Includes 'very' and 'quite' satisfied.
² Includes 'I will return' and 'I will probably return'.
Source: Visitor surveys by Fondazione Palazzo Strozzi.

The typical visitor regularly goes to exhibitions, has a passion for classical and Renaissance art, tends to be female, and was induced to come to Florence because of the exhibition: the general profile that emerges from the surveys indicates a cultured public that is uniformly distributed among age groups.

Da segnalare infine la grande presenza di pubblico esclusivista, ovvero che si è recato a Firenze principalmente per visitare la mostra che in termini assoluti ha raggiunto le 50.000 presenze. Tra loro turisti italiani e stranieri ma anche persone provenienti da altre regioni che hanno raggiunto Firenze in giornata. Questo risultato testimonia il ruolo di Palazzo Strozzi nella valorizzazione di Firenze e della Toscana attraendo pubblico nazionale e internazionale e creando con la cultura valore economico per il territorio.

La stampa ha ampiamente riconosciuto il valore scientifico della mostra con una importante visibilità in termini sia quantitativi che qualitativi, a livello nazionale e internazionale. Le uscite sulla stampa riguardanti la mostra sono state un totale di 370, di cui 306 articoli su testate stampa, così ripartite:

- stampa estera: le uscite sono state 35, delle quali 21 su testate Tier 1 e 27 recensioni
- stampa nazionale: 132 uscite, delle quali 56 pubblicazioni su testate Tier 1 e 57 recensioni
- stampa locale: 139 uscite, 91 su testate Tier 1 e 54 recensioni.

A completare il quadro si contano 64 presenze su altri media (TV, radio, agenzie).

We note, finally, the great presence of an 'exclusive' public, that is, of persons who came to Florence mainly to see the exhibition: this group accounted for 50,000 visitors, including both Italian and foreign tourists who arrived in Florence on the day they attended the exhibition. These results attest to the role played by Palazzo Strozzi in promoting Florence and Tuscany by attracting domestic and international visitors and generating local economic benefits through culture.

The press gave broad recognition to the scientific value of the exhibition, with significant exposure in both quantitative and qualitative terms, both nationally and internationally. Press announcements regarding the exhibition totalled 370, of which 306 were in the form of print media articles. The breakdown is as follows:

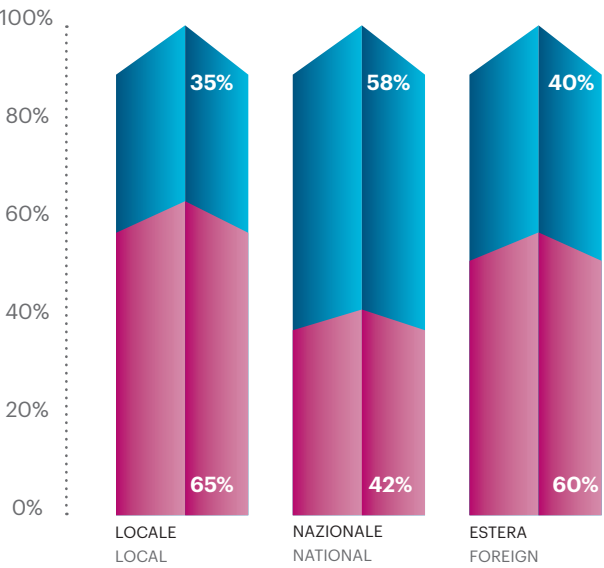
- foreign press: 35 announcements, of which 21 in Tier 1 print media and 27 reviews
- national press: 132 announcements, of which 56 in Tier 1 print media and 57 reviews
- local press: 139 announcements, of which 91 in Tier 1 print media and 54 reviews.

Completing the breakdown, 64 announcements appeared in other media (TV, radio, press releases).

Oltre il 50% delle pubblicazioni della mostra Verrocchio, il maestro di Leonardo è su testate Tier1

Over 50% of publications on the exhibition Verrocchio, Master of Leonardo were in Tier1 media sources

Publicazioni per categoria di testata
Publications by Tier category

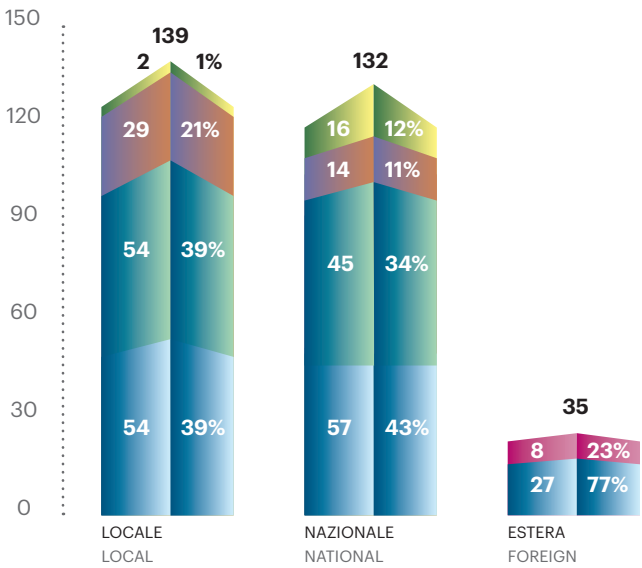


138 Pubblicazioni Tier 2 45%
138 Tier2 publications

168 Pubblicazioni Tier 1 55%
168 Tier1 publications

Fonte: Ufficio stampa Palazzo Strozzi.

Totale pubblicazioni per tipologia
Total publications by type



Recensioni
Reviews

Menzioni
Mentions

Agende
Calendars

Altro
Other

Boxes

Source: Palazzo Strozzi Press Office.

Si ricordano qui alcuni articoli e citazioni apparse sulla stampa:

Following are some of the articles and mentions in the press:

La mostra fiorentina di Verrocchio è una scoperta, un percorso raffinato. Un intreccio di passione e ricerca

Il Foglio

The Florentine exhibition on Verrocchio is a discovery, a sophisticated display which interweaves passion and research

Questa magnifica mostra fa compiere un deciso passo avanti nelle nostre conoscenze

La Repubblica

This magnificent exhibition achieves a significant step forward in our artistic knowledge

È rigenerante rifugiarsi a Palazzo Strozzi per vedere Verrocchio, il maestro di Leonardo. Qui è stato messo a frutto il lavoro di generazioni di storici dell’arte. Il risultato è un mostra di impareggiabile chiarezza, davvero luminosa

Alias – Il Manifesto

Immersing oneself in Palazzo Strozzi to see Verrocchio, Master of Leonardo is a regenerating experience. Here the work of generations of art historians has come to fruition. The result is an exhibition of incomparable clarity, truly illuminating

This is something more than a general exhibition. It’s how a genius was born

Forbes Magazine

Visitare la mostra Verrocchio, il maestro di Leonardo, curata da Francesco Caglioti e Andrea De Marchi è un’esperienza «altra». Si ha la sensazione di compenetrare l’essenza della Bottega, un’Accademia ante litteram

Corriere della Sera

A visit to the exhibition Verrocchio, Master of Leonardo, curated by Francesco Caglioti and Andrea De Marchi, is an ‘alter’ experience. One has the impression of penetrating the essence of the Workshop, an Academy *avant la lettre*

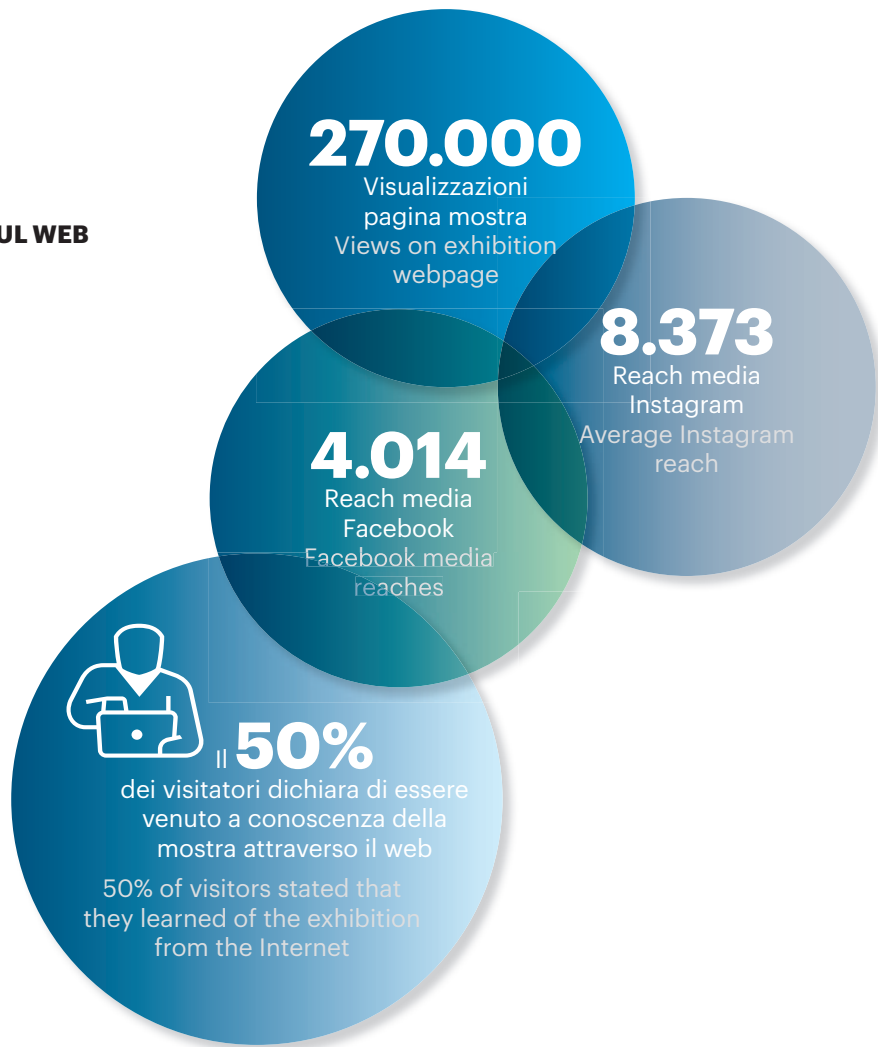
A big thank-you then to Palazzo Strozzi and curators Francesco Caglioti and Andrea De Marchi for giving Verrocchio the luminous treatment he deserves

Financial Times

Palazzo Strozzi è particolarmente attento alla comunicazione via social e in occasione della mostra 880.000 persone sono state raggiunte su Facebook e in media quasi 8.000 persone sono state interessate da ogni nuovo post. Stesso trend si registra su Instagram: 750.000 persone sono state raggiunte e circa 9.000 ogni volta che veniva pubblicato un nuovo aggiornamento, collezionando un totale di circa 50.000 like su tutti i contenuti. Per quanto riguarda l'attività online dedicata alla mostra *Verrocchio, il maestro di Leonardo* le migliori performance in assoluto sono state registrate a maggio su Instagram che ha fatto registrare una media di 9.500 persone raggiunte. Durante il periodo della mostra le visualizzazioni della pagina del sito www.palazzostrozzi.org relativa alla mostra sono state 270.000 in linea rispetto alle mostre passate. Seppur abbia coinvolto target di pubblico molto differenti, la mostra ha raggiunto sui canali social di Fondazione Palazzo Strozzi un numero di persone in linea rispetto al grande successo della mostra dell'artista contemporanea Marina Abramović.

Palazzo Strozzi pays particular attention to communicating through social media. On the occasion of the exhibition, 880,000 persons were reached through Facebook, with an average of 8,000 persons receiving each new post. The same trend was evident for Instagram: 750,000 persons were reached and 9,000 received each new update, with 50,000 'likes' for all contents. Regarding online activity dedicated to the exhibition *Verrocchio, Master of Leonardo*, the overall best performances were recorded in May on Instagram, when an average of 9,500 persons were reached. During the period of the exhibition, 270,000 visits were made to the page regarding the exhibition on the www.palazzostrozzi.org website, a figure in line with those of past exhibitions. Even if involving very different sectors of the public, through the social media channels of Fondazione Palazzo Strozzi the exhibition reached a number of people consistent with that of the great success of the exhibition of the contemporary artist Marina Abramović.

VERROCCHIO SUL WEB



VERROCCHIO ON THE WEB

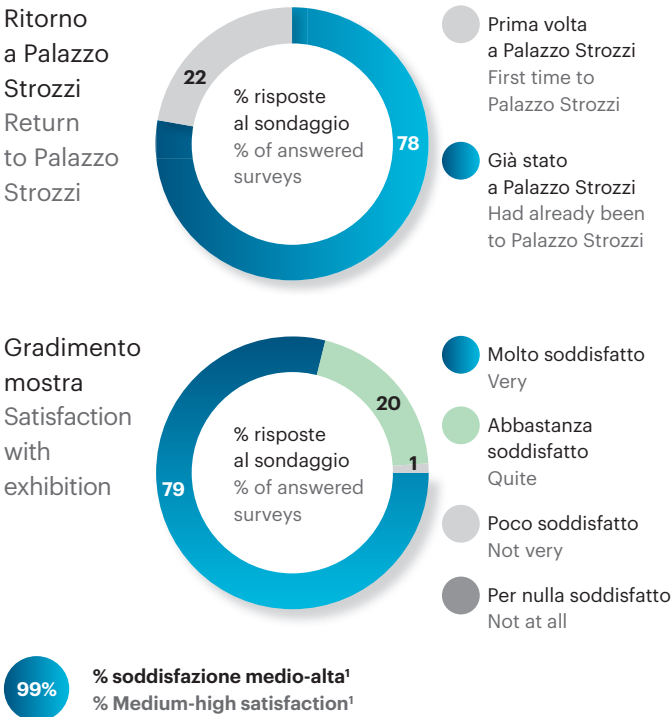
2.2 Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso

Dal 28 settembre 2019 al 12 gennaio 2020, dopo lo straordinario successo di Marina Abramović Palazzo Strozzi ha ospitato la grande retrospettiva di un'altra artista donna, Natalia Goncharova, una delle principali figure femminili delle avanguardie di primo Novecento. L'esposizione ha ospitato circa 85mila visitatori, con una media giornaliera pari a circa 790 persone.

Dai sondaggi distribuiti in mostra emergono alcune caratteristiche del pubblico:

- il 78% dei visitatori aveva già visitato una mostra a Palazzo Strozzi, di questi il 40% dichiara di aver visitato almeno 6 mostre a Palazzo Strozzi negli ultimi cinque anni
- una distribuzione decrescente tra pubblico locale (50%), escursionista (27%) e turista (23%)
- un gradimento della mostra record, con il 99% dei visitatori che ha dichiarato un livello di soddisfazione medio-alto
- il 96% dei visitatori ha espresso l'intenzione di voler tornare a Palazzo Strozzi
- oltre il 70% è stato pubblico femminile
- il 30% dei visitatori aveva meno di 30 anni.

Sintesi sondaggi Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso



¹ Include risposte molto e abbastanza.
² Include risposte tornerò e penso di tornare.
Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

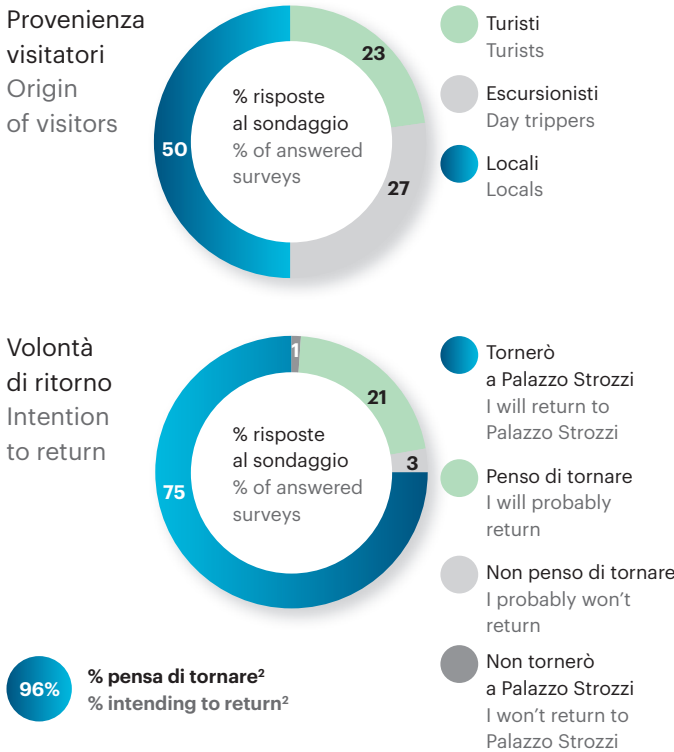
2.2 Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso

Following the great success of the exhibition dedicated to Marina Abramović, from 28 September 2019 to 12 January 2020 Palazzo Strozzi hosted an important retrospective of another woman artist, Natalia Goncharova, one of the leading female protagonists of the early 20th-century avant-garde. The exhibition was visited by roughly 85,000 people, with a daily average of approximately 790 persons.

The surveys distributed at the exhibition revealed several characteristics of this public:

- 78% of visitors had already been to an exhibition at Palazzo Strozzi; of these, 40% stated that they had seen at least six exhibitions at Palazzo Strozzi in the last five years
- in descending order, visitors were classified as local residents (50%), day-trippers (27%) and tourists (23%)
- a record satisfaction level, with 99% of visitors expressing a medium-to-high degree of approval
- 96% of visitors stated that they intended to return to Palazzo Strozzi
- over 70% of visitors were female
- 30% of visitors were under 30 years of age.

Summary of surveys on Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso



¹ Includes 'very' and 'quite' satisfied.
² Includes 'I will return' and 'I will probably return'.
Source: Visitor surveys by Fondazione Palazzo Strozzi.

Le uscite sulla stampa nazionale sono state numericamente inferiori alla mostra primaverile ma di alta qualità. Le pubblicazioni sono state un totale di 182, di cui 137 articoli su testate stampa e 45 su altri media quali TV, radio e agenzie. Nel dettaglio, le pubblicazioni su stampa sono state:

- stampa estera: le uscite sono state 4, tutte recensioni, delle quali 3 su testate Tier 1
- stampa nazionale: 41 uscite, delle quali 22 pubblicazioni su testate Tier 1 e 26 recensioni
- stampa locale: 92 uscite, 45 su testate Tier 1 e 21 recensioni.

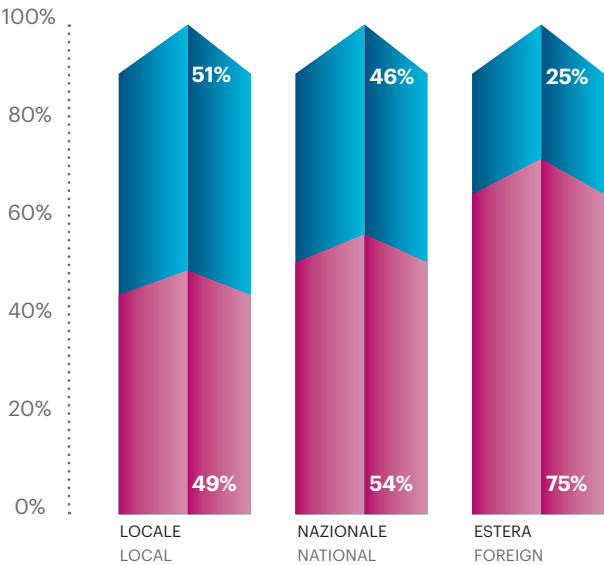
Announcements in the national press were quantitatively fewer with respect to the spring exhibition but of high quality. There were a total of 182 publications, of which 137 were print media articles, while 45 were in other media, such as television, radio and press releases. In detail, print media publications break down into:

- foreign press: 4 announcements, all reviews, of which 3 in Tier 1 print media
- national press: 41 announcements, of which 22 were Tier 1 publications and 26 reviews
- local press: 92 announcements, of which 45 in Tier 1 publications and 21 reviews.

Oltre il 50% delle pubblicazioni della mostra Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso su stampa nazionale è su testate Tier1

Over 50% of publications on the exhibition Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso in the national press were in Tier1 media sources

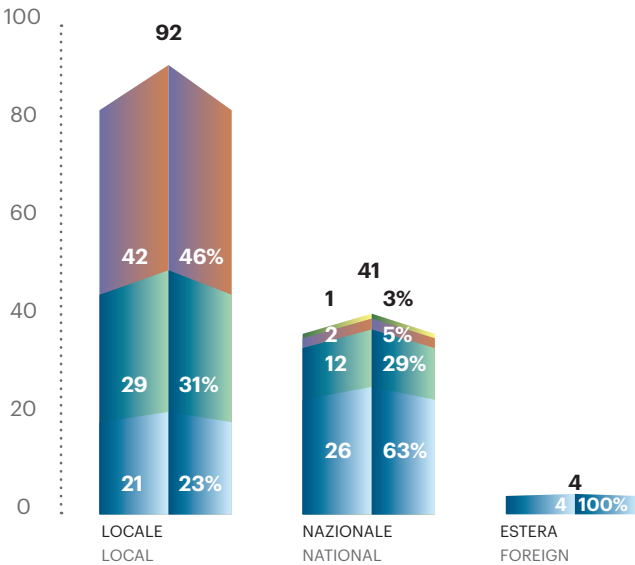
Pubblicazioni per categoria di testata
Publications by Tier category



67 Pubblicazioni Tier 2
67 Tier2 publications

70 Pubblicazioni Tier 1
70 Tier2 publications

Totale pubblicazioni per tipologia
Total publications by type



Altro
Other

Box

Recensioni
Reviews

Agende
Agendas

Menzioni
Mentions

Fonte: Sondaggi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

Source: Visitor surveys by Fondazione Palazzo Strozzi.

Si ricordano qui alcune citazioni da articoli della stampa:

Here are several excerpts from articles and press announcements:

Una mostra preziosa perché frutto del lavoro e della dedizione magnifiche della curatrice. È alla sua passione che si deve un progetto che ha saputo collegare i fili di una storia poliedrica, dei rapporti tra luoghi e artisti e di ritrovare anche più di un dettaglio che era andato perduto
Il Foglio

A priceless exhibition, the fruit of hard work and great dedication on the part of the curator. Her passion accounts for a project that was able to bring together the threads of a many-sided story and of the relationships between places and artists. She further brings to light several details that had been forgotten

The must-see Natalia Goncharova exhibition at Palazzo Strozzi is a photographic immersion that delineates the artist's context, friendships, exhibitions and appearance

L'imperdibile mostra Natalia Goncharova a Palazzo Strozzi a Firenze è un'immersione fotografica che delinea il contesto, gli amici, le esposizioni e il volto dell'artista
TTL – La Stampa

Natalia Goncharova a Palazzo Strozzi, un percorso dell'artista più rappresentativa dell'Avanguardia russa, mostra che ha fatto parlare di sé per esser stata censurata per nudità
Il Fatto Quotidiano

Natalia Goncharova at Palazzo Strozzi provides an overview of the most representative artist of the Russian avant-garde. The exhibition has attracted attention for having been censored for nudity

La mostra del 2019 è stata quella che Palazzo Strozzi – un gioiellino – ha dedicato a Natalia Goncharova
Io Donna

The exhibition of the year 2019 was the jewel that Palazzo Strozzi dedicated to Natalia Goncharova

La mostra Natalia Goncharova è un piccolo romanzo di lotta e di colore
Corriere della Sera

The Natalia Goncharova exhibition is a little novel about struggle and colour

An extraordinary curatorial feature of this exhibition, the first retrospective of Natalia Goncharova outside Russia is emphasised from the start
Burlington Magazine

In occasione della mostra oltre 445.000 persone sono state raggiunte su Facebook e in media quasi 4.000 persone sono state interessate da ogni nuovo post. Trend in ascesa si registra anche su Instagram: 482.000 persone sono state raggiunte, circa 9.000 ogni volta che veniva pubblicato un nuovo aggiornamento, collezionando un totale di circa 27.000 like su tutti i contenuti.

Il filtro Instagram *#IamNatalia*, realizzato appositamente in occasione della mostra, ha totalizzato oltre 40.000 visualizzazioni, è stato usato 1.900 volte e condiviso da circa 400 persone.

Oltre 7.500 sono state le foto condivise dagli utenti utilizzando l'hashtag della mostra *#NataliaGoncharova*.

Le visualizzazioni della pagina del sito relativa alla mostra *Natalia Goncharova*, durante il periodo della mostra, sono state 160.000 in leggera diminuzione rispetto alle mostre passate.

I "Post del curatore" hanno riscosso grande successo tra il pubblico dei social creando un engagement di oltre il doppio rispetto ad altri contenuti postati nel medesimo periodo e registrando una Reach media del 30% maggiore. L'iniziativa si inserisce in un filone amato dagli utenti, già sperimentato in occasione della mostra *Nascita di una Nazione* (16 marzo-22 luglio 2018) quando il curatore Luca Massimo Barbero ha gestito l'account Instagram @palazzostrozzi in occasione dell'allestimento della mostra.

On the occasion of the exhibition, 445,000 persons were reached on Facebook, with an average of nearly 4,000 persons receiving each new post. An increasing trend was also evident on Instagram: 482,000 persons were reached, with roughly 9,000 viewing each published update and 27,000 'likes' for all contents. The Instagram filter *#IamNatalia*, created especially for the exhibition, totalled 40,000 views, was used 1,900 times and was shared by roughly 400 people. Over 7,500 photos were shared by users who used the exhibition hashtag *#NataliaGoncharova*. During the period of the event, views of the website page for the *Natalia Goncharova* exhibition totalled 160,000, a slight decrease compared to past exhibitions.

The 'Posts from the Curator' met with great success among the social media public: these were followed by more than double the number of persons with respect to other posted contents during the same period, recording an average 'reach' increase of 30%. This initiative was the continuation of a social media activity much appreciated by users, which had been experimented with on the occasion of the exhibition *Dawn of a Nation* (16 March-22 July 2018), when curator Luca Massimo Barbero managed the @palazzostrozzi Instagram account during the preparation of the display.

3. ATTIVITÀ CULTURALI

3. CULTURAL ACTIVITIES

Palazzo Strozzi propone attività per le scuole, le famiglie, i giovani e gli adulti con un'attenzione particolare all'accessibilità. Visite guidate, laboratori, esperienze in autonomia, conversazioni in mostra, percorsi di formazione aperti a tutti: a Palazzo Strozzi ognuno può trovare il proprio modo per entrare in contatto con l'arte. Il punto di partenza di ogni proposta è la relazione con l'opera d'arte e con gli artisti, da cui nascono stimoli per una conversazione o un'attività di gruppo. Ogni progetto è pensato per rendere l'incontro con l'arte un'occasione per riflettere su se stessi, sul rapporto con gli altri e con il mondo.

Favorire la partecipazione culturale, oggi più che mai, non è una scelta legata esclusivamente al ritorno economico ma è strettamente legata all'intento di produrre valore all'interno della comunità e del territorio di riferimento collaborando alla creazione di veri e propri percorsi educativi complementari.

Nel 2019 sono state 30 le differenti tipologie di attività che hanno arricchito l'offerta culturale di Palazzo Strozzi rivolte a differenti target di pubblico.

L'apprezzamento è stato confermato dalla grande partecipazione con quasi 55mila persone coinvolte nelle diverse iniziative.

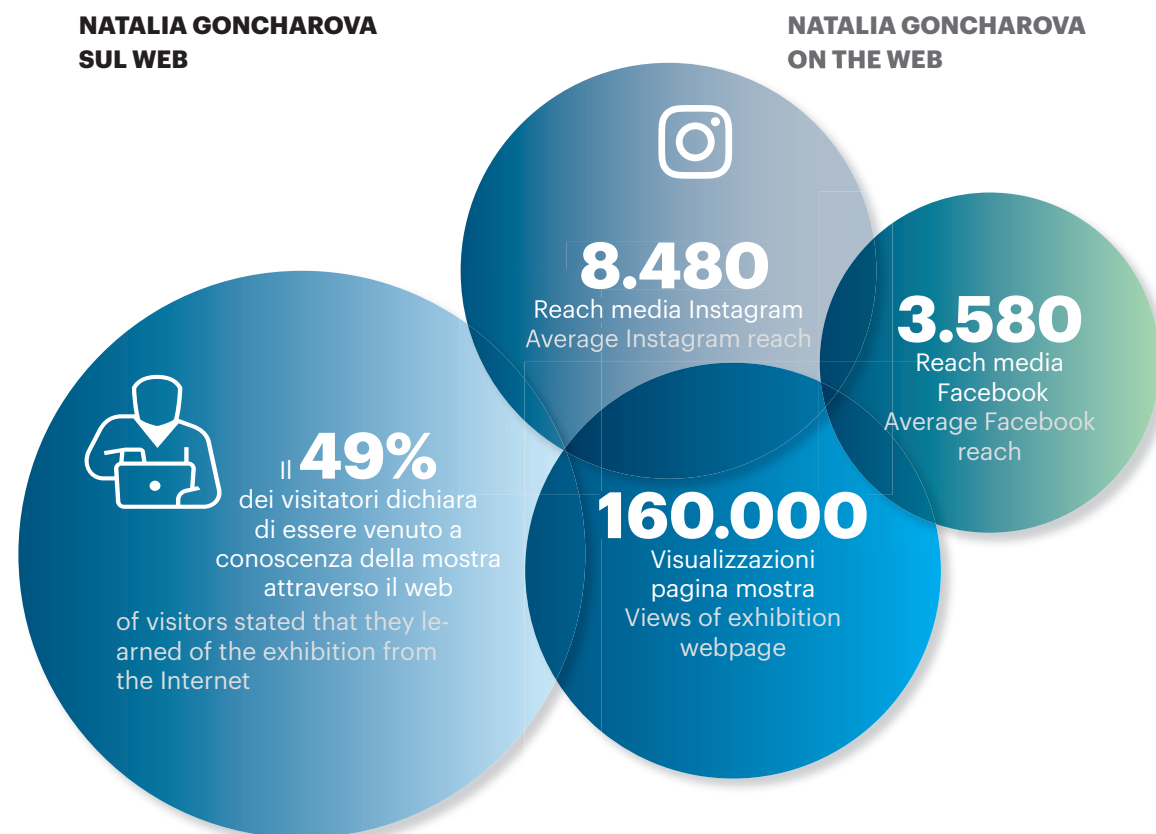
Palazzo Strozzi organises activities for schools, families, young persons and adults, paying particular attention to the question of access. Guided tours, workshops, independent experiences, conversations during exhibitions, and training courses for all: at Palazzo Strozzi, each participant can find the ideal way of entering into contact with art.

The starting point of each initiative is the relationship with the work of art and the artists, which provide the stimuli for dialogue or group activities. Each project is conceived to make the encounter with art an occasion for self-reflection and for consideration of our relationships with others and the world.

Today more than ever, encouraging participation in culture is not a strategy geared only to economic gain; rather, it is closely connected to the intention of enriching the community and local territory culturally and socially through collaborative efforts directed at creating genuine complementary educational initiatives.

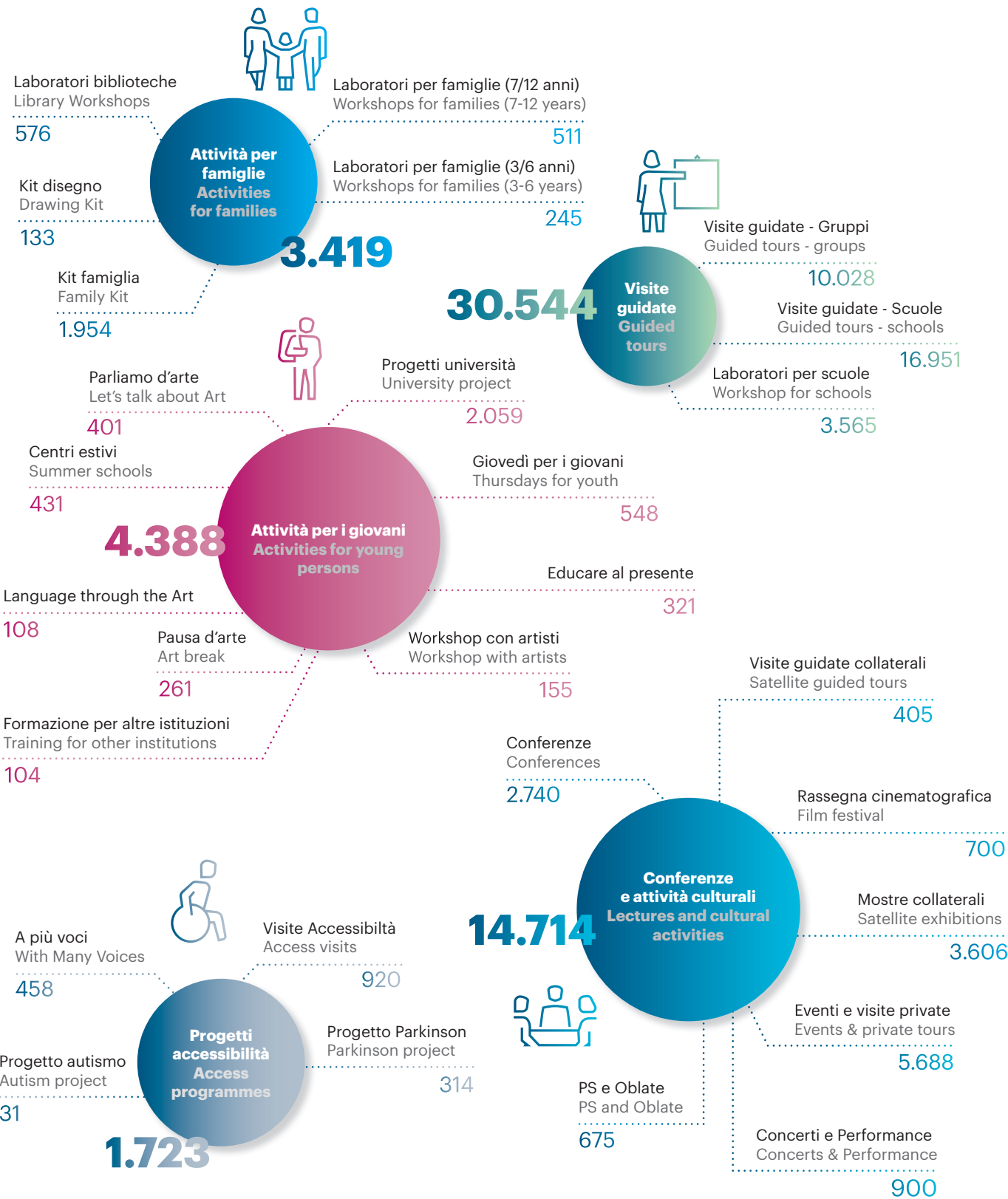
In 2019, 30 different types of activities, geared to different sectors of the public, were organised to broaden Palazzo Strozzi's cultural offerings.

Appreciation of these efforts was confirmed by the participation of nearly 55,000 persons in the various initiatives.



Le attività culturali organizzate da Palazzo Strozzi hanno coinvolto circa 55mila persone

The cultural activities organised by Palazzo Strozzi involved just on 55 thousand people



Note: Include le attività organizzate dal 23 gennaio 2019 e protrattesi fino al 21 gennaio 2020. I partecipanti di alcune attività sono anche visitatori delle mostre, ad esempio: Visite guidate, Laboratori, Eventi e visite private, Pausa d'arte. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Notes: Includes activities organised from 23 January 2019 to 21 January 2020. Participants in some activities are also visitors to the exhibitions; for example: Guided Tours, Workshops, Events and Private Tours, Art Break. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:

- 5 format differenti di attività per le famiglie, con un totale di 3,4mila partecipanti
- 9 tipologie di attività per i giovani, indirizzate agli studenti e a tutto il pubblico under 30 del territorio fiorentino, con un totale di 4,4mila partecipanti
- 4 tipologie di attività legate all'accessibilità, rivolte a persone con disabilità fisica, psichica, cognitiva e disagio sociale, con un totale di 1,7mila partecipanti
- 3 formati di visite rivolte a gruppi di adulti e scuole, per un totale di 30,6mila partecipanti
- cicli di conferenze, eventi e attività culturali, per un totale di 15mila partecipanti.

Tra le attività sono incluse anche le mostre collaterali organizzate in occasione dell'esposizione *Verrocchio, il maestro di Leonardo*, presso la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi ad Arezzo e in occasione della mostra *Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso* presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Il totale dei partecipanti alle attività organizzate, al netto delle mostre collaterali, è in leggero aumento rispetto all'anno precedente. L'incremento rispetto al 2018 è legato ai partecipanti alle visite guidate (gruppi adulti e scuole, +30%) e i partecipanti ai progetti di accessibilità (+13%).

In particular, Fondazione Palazzo Strozzi organised:

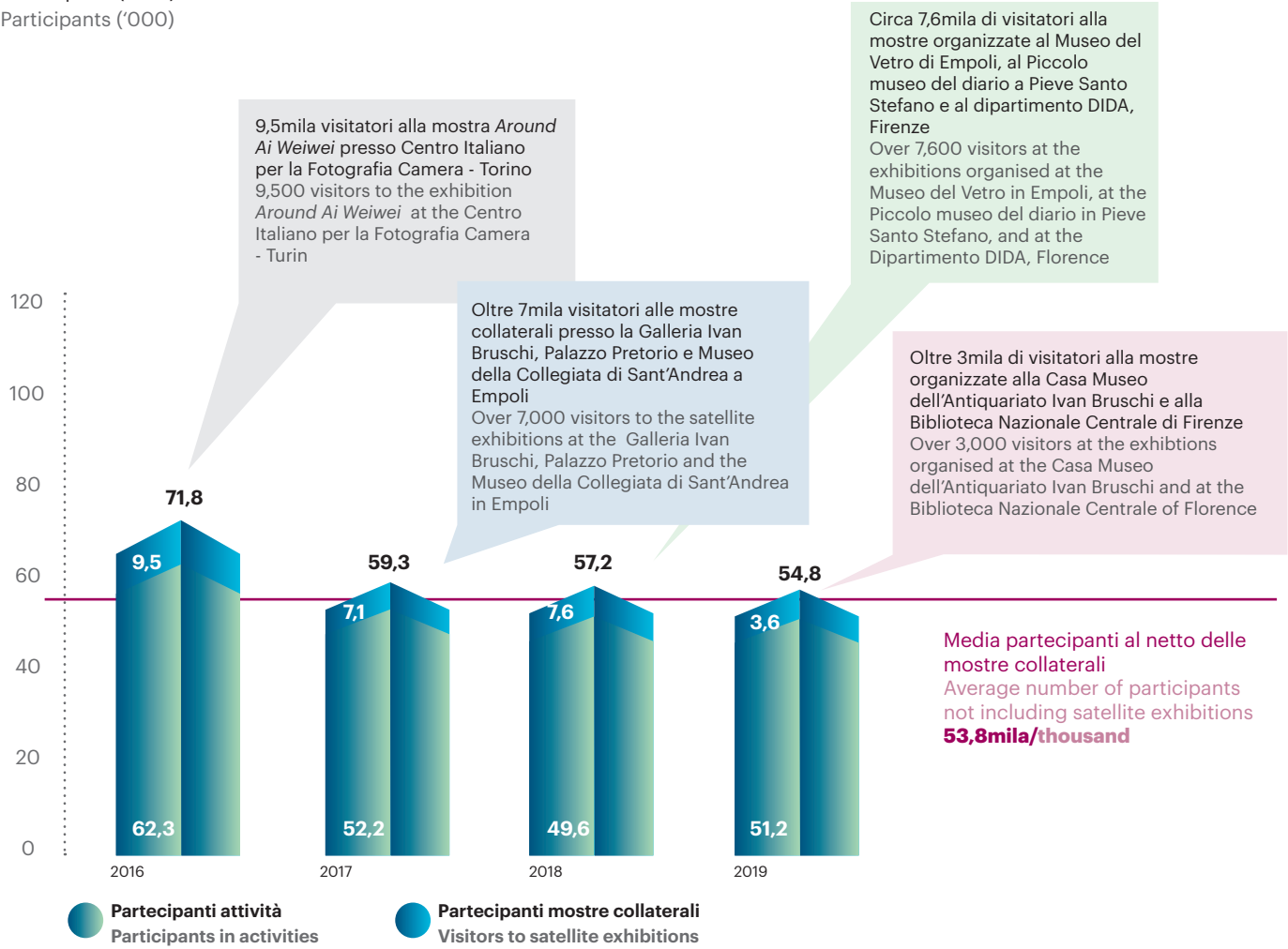
- 5 different formats of activities for families, with a total of 3,400 participants
- 9 types of activities for young persons, geared toward students and persons under 30 years of age in Florence and surrounding areas, with a total of 4,400 participants
- 4 types of activities connected to access, directed at persons with physical, mental, and cognitive disabilities or those in socially disadvantaged conditions, with a total of 1,700 participants
- 3 formats for visiting the exhibitions, directed at groups of adults and schools, with a total of 30,600 participants
- series of lectures, events and cultural activities, with a total of 15,000 participants.

Activities further included the satellite displays on the occasion of the exhibition *Verrocchio, Master of Leonardo* at the Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi in Arezzo, and for the exhibition *Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso* at the Biblioteca Nazionale Centrale in Florence.

The total number of participants in the organised activities, not including the satellite exhibitions, was slightly higher compared to the previous year. The increase with respect to 2018 was due to greater participation in the guided tours (adult groups and schools, +30%) and in the access programmes (+13%).

Totale partecipanti 2016-2019

Partecipanti ('000)
Participants ('000)



Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Total participants 2016-2019

Notes: Taking into account participants in the initiatives held during the reference exhibitions each year.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Il giovedì e il lunedì, con la ricca loro offerta, si confermano i giorni che attraggono più partecipanti alle diverse attività.

Thursdays and Fridays, which are rich in cultural offerings, are the days that attract the most participants to the various activities.

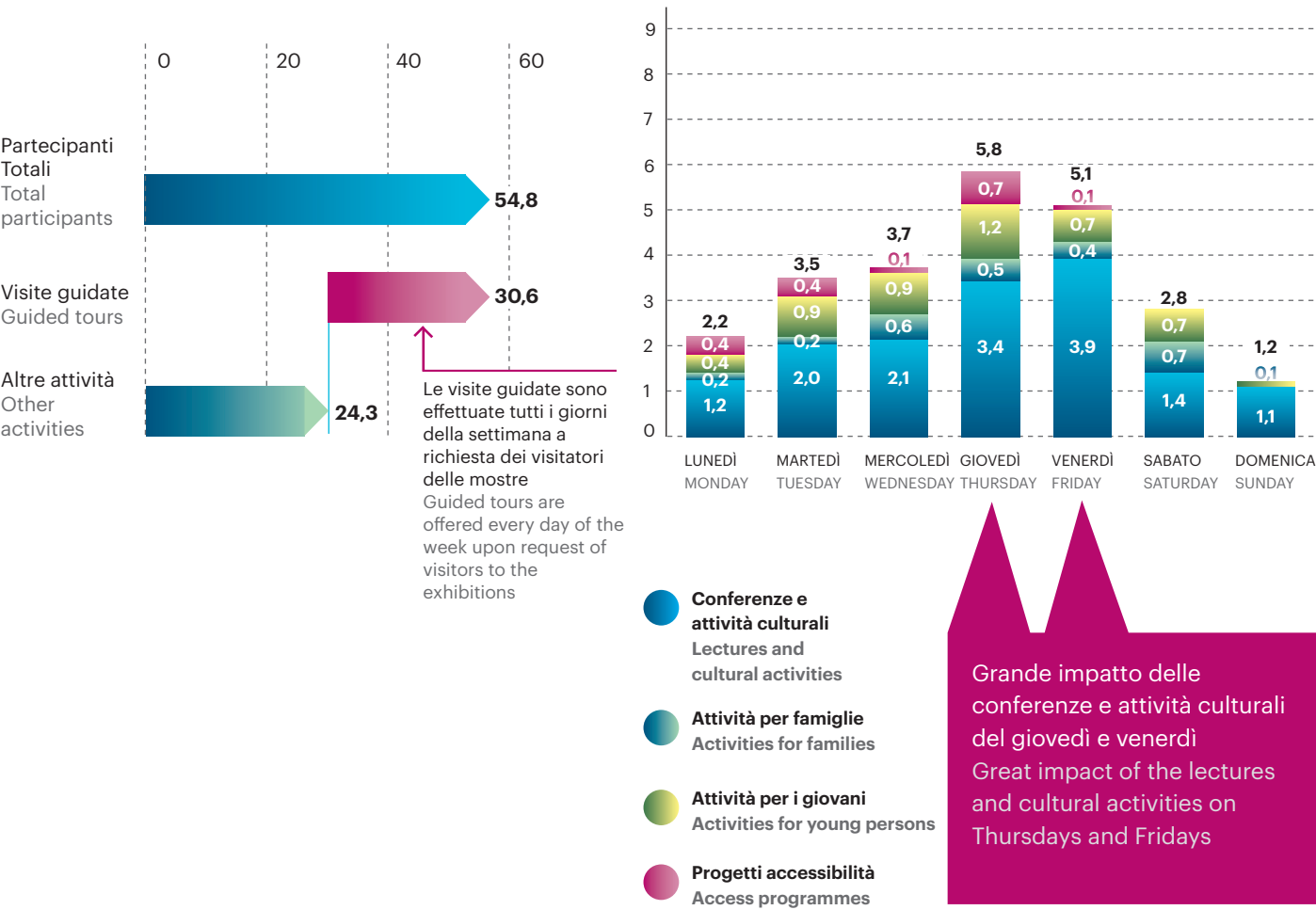
L'offerta di Palazzo Strozzi copre tutti i giorni della settimana

Distribuzione settimanale dei partecipanti alle attività di Palazzo Strozzi

Cultural offerings at Palazzo Strozzi every day of the week

Daily attendance to the Palazzo Strozzi activities during the week

Partecipanti ('000)
Participants ('000)

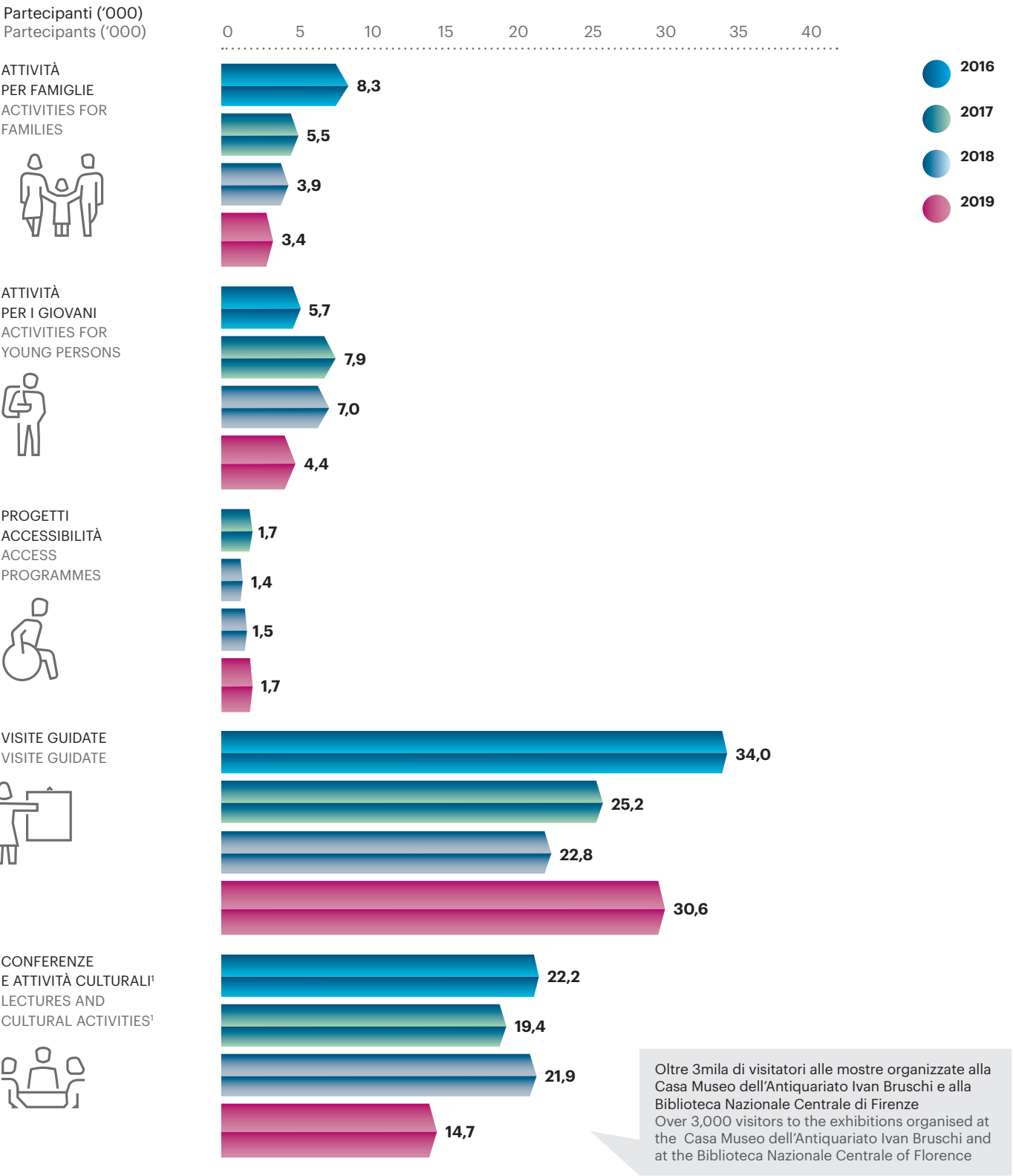


Confronto partecipanti attività 2016 – 2019

Grande successo delle attività culturali dentro il palazzo e su tutto il territorio regionale

Comparison of participants, 2016–2019

Great success of cultural activities at Palazzo Strozzi and throughout the region



Note: Considerati i partecipanti alle iniziative durante il periodo delle mostre di riferimento di ogni anno. 1. Include le attività fuori mostra.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Notes: Taking into account participants in the initiatives held during the reference exhibitions each year.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Fondazione Palazzo Strozzi invita i partecipanti a lasciare i loro commenti sulle attività alle quali hanno preso parte. Se ne riportano alcuni sulle attività educative e sui progetti di accessibilità per sottolineare il grande apprezzamento riscosso tra il pubblico:

Fondazione Palazzo Strozzi invites participants to leave comments on the activities in which they take part. Here we reproduce some of those relative to educational activities and access programmes in order to highlight the high degree of appreciation expressed by the public:

**Ringrazio tutti per portare avanti un progetto innovativo che unisce l'arte ed il movimento, per arrivare anche chi come me è malato di Parkinson a ritrovare in quei momenti di incontro una volontà nuova di affrontare la giornata, in due parole: L'arte di vivere
Corpo Libero – Vivere l'arte con il Parkinson**

I would like to thank everyone for pushing ahead with an innovative project that joins art and movement, which even allowed someone like myself who is affected with Parkinson's to rediscover in those moments of contact a new willingness to face the day, to learn, in other words, the art of living

Le persone coinvolte sono rimaste contente ed entusiaste, hanno apprezzato la diversità delle opere esposte. Per un dei nostri ospiti è stata la prima volta in un museo in tutta la vita, a causa della sua propria storia di vita non ha mai avuto la possibilità di accedere a un museo e soprattutto nessuno l'aveva proposto. Le persone hanno apprezzato lo spazio utilizzato per l'esposizione della mostra e accedere ad un luogo che racchiude 'bellezza' li ha fatti sentire uguali agli altri e generato un senso di grande benessere

Connessioni – Percorsi di accessibilità

The people involved were happy and enthusiastic; they appreciated the diversity of the displayed works. For one of our guests, it was his first time in a museum in his entire life: because of the circumstances of his life, he had never had the chance to enter a museum, especially because no one had ever proposed the idea to him. The participants appreciated the space used for the display of the artworks: entering a place that contains 'beauty' made them feel the same as others and created a great sense of wellbeing

Avrei detto che la spiegazione di un numero ristretto di opere sarebbe stata riduttiva e insufficiente, ma dato il riscontro estremamente positivo che la visita ha prodotto nei bambini mi sono decisamente ricreduta

I completely changed my mind'.
I had expected that a presentation of a limited number of works would be reductive and insufficient, but given the extremely positive feedback that the tour produced in the children, I completely changed my mind

**Ho apprezzato l'allestimento e la guida, preparata ma soprattutto in grado di accogliere i commenti degli studenti in modo costruttivo. Bella esperienza da ripetere per la prossima mostra
Visite guidate scuole**

I appreciated the set up and the tour guide, who was not only well prepared but especially able to constructively respond to the students' comments. It was a great experience, which should be repeated for the next exhibition

**L'attività pratica al termine della visita ha ampliato in modo inaspettato la riflessione della classe sulle opere di Natalia Goncharova.
Esperienza da ripetere anche in futuro
Visita con laboratorio per le scuole**

The practical activities at the end of the tour enriched the class's thinking about the works of Natalia Goncharova in an unexpected way. This was an experience that should be repeated in the future

3.1 Progetti di accessibilità

Palazzo Strozzi ha da sempre riservato una particolare attenzione ai processi di inclusione che rappresentano spesso vere e proprie forme di welfare complementare capaci di generare impatti importanti in termini sociali. I progetti di accessibilità sono pensati per consentire al maggior numero di persone di vivere le mostre di Palazzo Strozzi partecipando attivamente. Ogni attività mira a trasformare l’incontro con l’arte in un’occasione in cui le potenzialità espressive di ogni partecipante sono valorizzate e dove ognuno può sentirsi coinvolto nell’esperienza e nella vita culturale della città.

L’offerta 2019 è rappresentata dai seguenti progetti:

A più voci
Il progetto della Fondazione Palazzo Strozzi dedicato alle persone con Alzheimer, ai loro familiari e agli operatori che se ne prendono cura. Il programma fa riferimento all’ “approccio capacitante” e al “Gentle care”, metodi che si pongono come obiettivi specifici quelli di tener vive le capacità della persona malata di osservare, provare emozioni, di immaginare e fantasticare attraverso la relazione con chi se ne prende cura. Il programma è a cura del Dipartimento Educazione della Fondazione e si svolge in collaborazione con educatori geriatrici specializzati. Nel corso dell’anno il progetto ha coinvolto 458 partecipanti.

Sfumature
Il progetto è dedicato ai giovani dai 15 ai 20 anni con disturbi dello spettro autistico. Ogni mese viene organizzato un appuntamento condotto da educatori museali ed educatori professionali che accompagnano i partecipanti a scoprire le opere della mostra in corso. Le attività prevedono l’utilizzo di stimoli sensoriali e pratici per valorizzare altre competenze oltre a quelle verbali. Nel corso del 2019 il progetto ha coinvolto 31 ragazzi.

3.1 Access programmes

Palazzo Strozzi has always paid particular attention to inclusive practices that often constitute true forms of complementary welfare capable of producing a significant impact in social terms. Access programmes are conceived to allow a greater number of persons to experience the exhibition at Palazzo Strozzi through active participation. Each activity aims to transform an encounter with art into an opportunity in which the expressive potential of each participant is stimulated, such that each person feels involved in the experience and the cultural life of the city.

In 2019, the following programmes were offered:

With Many Voices
This is Fondazione Palazzo Strozzi’s programme dedicated to persons with Alzheimer’s, their family members and those who care for them. The programme takes as its points of reference the ‘enabling approach’ and ‘gentle care’ methods, which have the specific objectives of keeping alive the capacities of the affected person for observation, feeling emotion, imagination and daydreaming through the relationship with his or her caregiver. The programme is organised by the Fondazione’s Department of Education and is carried out in collaboration with specialist geriatric educators. Over the course of the year, the programme involved 458 participants.

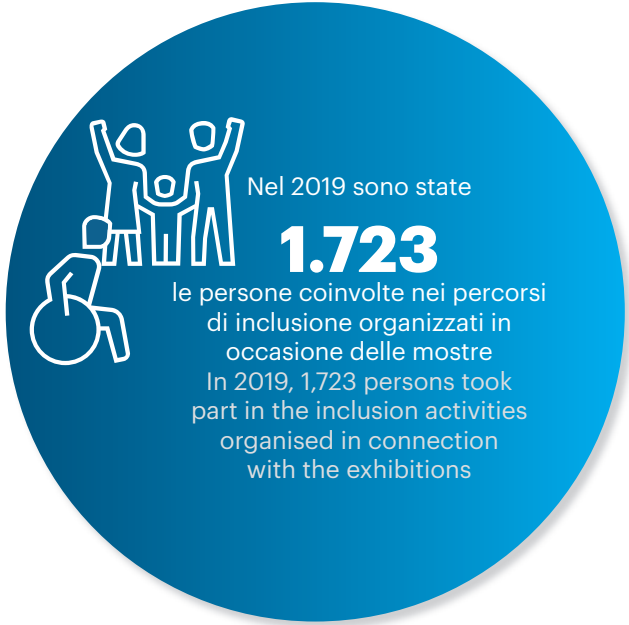
Nuances
This programme is dedicated to young persons between 15 and 20 years of age with autistic spectrum disorders. Each month, a day of activities is organised, led by museum and professional educators who accompany participants in the discovery of works of the current exhibition. ctivities involve sensory and practical stimuli to promote skills other than verbal ones. In 2019, 31 young persons participated.

Connessioni – Percorsi di accessibilità
Connessioni è il programma di Palazzo Strozzi dedicato all’accessibilità delle persone con disabilità intellettiva e disagio psichico. Il progetto prevede attività nelle quali l’osservazione condivisa e il coinvolgimento dei partecipanti valorizzano l’espressione personale. Le opere d’arte sono il centro dal quale si sviluppano connessioni libere ed esperienze sensoriali che potenziano i differenti tipi di comunicazione. All’inizio e alla conclusione di ogni mostra viene organizzato un incontro aperto a tutti gli operatori socio sanitari (educatori, psicologi e terapisti) per presentare e poi valutare insieme il progetto in relazione all’esposizione in corso. Il progetto nel 2019 ha coinvolto oltre 920 persone (+30% rispetto al 2018).

Corpo libero. Vivere l’Arte con il Parkinson
Corpo libero è il percorso che Palazzo Strozzi dedica all’inclusione, in collaborazione con *Dance Well – movimento e ricerca per il Parkinson*. Il progetto ha preso avvio nell’autunno del 2018 grazie al confronto con le esperienze del Centro Parkinson di Villa Margherita (Kos Care) di Vicenza e della Città di Bassano del Grappa. Ogni giovedì, durante l’orario di apertura della mostra, i partecipanti al progetto sperimentano differenti modalità di interazione con gli spazi e le opere esposte nelle sale utilizzando il linguaggio verbale, il movimento e la danza. L’iniziativa è stata resa possibile e sviluppata in dialogo con il Fresco Parkinson Institute, eccellenza internazionale per la ricerca e la cura sul Parkinson e i disturbi del movimento. Il progetto nel 2019 ha coinvolto 314 persone (circa un terzo in più rispetto all’anno precedente).

Connections – Access Programmes
Connections is Palazzo Strozzi’s programme dedicated to access for persons with cognitive disabilities or mental distress. The project creates activities in which shared observation and the involvement of participants foster personal expression. The works of art are the focus from which free connections and sensory experiences are developed which promote different modes of communication. At the beginning and end of each exhibition, an open meeting is organised for all workers in fields relating to mental health (educators, psychologists and therapists) to present and jointly assess the project in relation to the current exhibition. In 2019, 920 persons took part in the project (an increase of 30% compared to 2018).

Free Flowing. Experiencing Art with Parkinson’s
Free Flowing is Palazzo Strozzi’s project dedicated to inclusion, conducted in collaboration with *Dance Well – Movement and Research for Parkinson’s*. The project began in autumn 2018 thanks to an engagement with the experiences of the Centro Parkinson di Villa Margherita (Kos Care) in Vicenza and the city of Bassano del Grappa. On Thursdays, during the exhibition opening hours, participants in the project experiment with different ways of interacting with the spaces and the works of art in the display rooms, using verbal language, movement and dance. The initiative was made possible and developed through collaboration with the Fresco Parkinson Institute, a quality centre for research and treatment of Parkinson’s and movement disorders. In 2019, the project involved 314 persons (roughly a third more with respect to the previous year).



La Fondazione Palazzo Strozzi è riuscita in questi anni a creare un brand forte, riconosciuto a livello nazionale e internazionale per qualità delle mostre, delle attività culturali e didattiche e per l’attenzione ricevuta dalla stampa nazionale e internazionale. Come negli anni passati, la crescita della *brand awarness* è rilevata utilizzando diversi indicatori:

- visibilità sulla stampa internazionale
- presenza sui social network
- consapevolezza del brand presso il grande pubblico, valutata considerando il numero di visitatori recatisi a Firenze prevalentemente per visitare le mostre di Palazzo Strozzi.

Alcuni di questi indicatori possono essere misurati e in alcuni casi, come per la visibilità sulla stampa, è stato possibile confrontare Palazzo Strozzi con altre istituzioni culturali. Sono state scelte cinque tra le principali istituzioni culturali italiane, che per tipologia di offerta possono essere direttamente paragonate a Palazzo Strozzi:

- Scuderie del Quirinale a Roma
- Palazzo Reale a Milano
- Palazzo Grassi a Venezia
- Palazzo Diamanti a Ferrara
- Fondazione Prada a Milano.

Over the last few years, the Fondazione Palazzo Strozzi has managed to create a powerful brand, one which is recognised nationally and internationally for the quality of its exhibitions, for its cultural and educational activities, and for the attention it has received in the national and international press. As in past years, the growth of brand awareness is measured using several different indices:

- exposure in the international press
- social media presence
- brand awareness among the general public, which is assessed by considering the number of visitors who came to Florence mainly to visit the exhibitions at Palazzo Strozzi.

Some of these indices can be accurately measured: in some cases, such as press exposure, it has been possible to compare Palazzo Strozzi with other cultural institutes. Indeed, we chose five of the major Italian cultural institutes which can be directly compared to Palazzo Strozzi, given the similarity of their cultural offerings:

- Scuderie del Quirinale in Rome
- Palazzo Reale in Milan
- Palazzo Grassi in Venice
- Palazzo Diamanti in Ferrara
- Fondazione Prada in Milan.

4.1 Visibilità su stampa estera

Le istituzioni oggetto del benchmark sono citate da numerose testate estere. Abbiamo selezionato alcune di queste testate, identificate come “Tier 1”. A titolo esemplificativo: “The Wall Street Journal”, “The Economist”, “Vogue”, “The Times”, “The Independent”, “The New York Times”, “The Guardian”, “Apollo”, “Le Figaro. Sono state analizzate le citazioni sia in termini quantitativi (ossia il numero di pubblicazioni) sia in termini qualitativi (ossia il numero di recensioni sulla stampa internazionale “Tier 1”). All’interno di questa selezione, le mostre organizzate a Palazzo Strozzi nel 2019 hanno avuto una visibilità importante sulla stampa internazionale, ottenendo in totale 29 pubblicazioni.

4.1 Exposure on international press

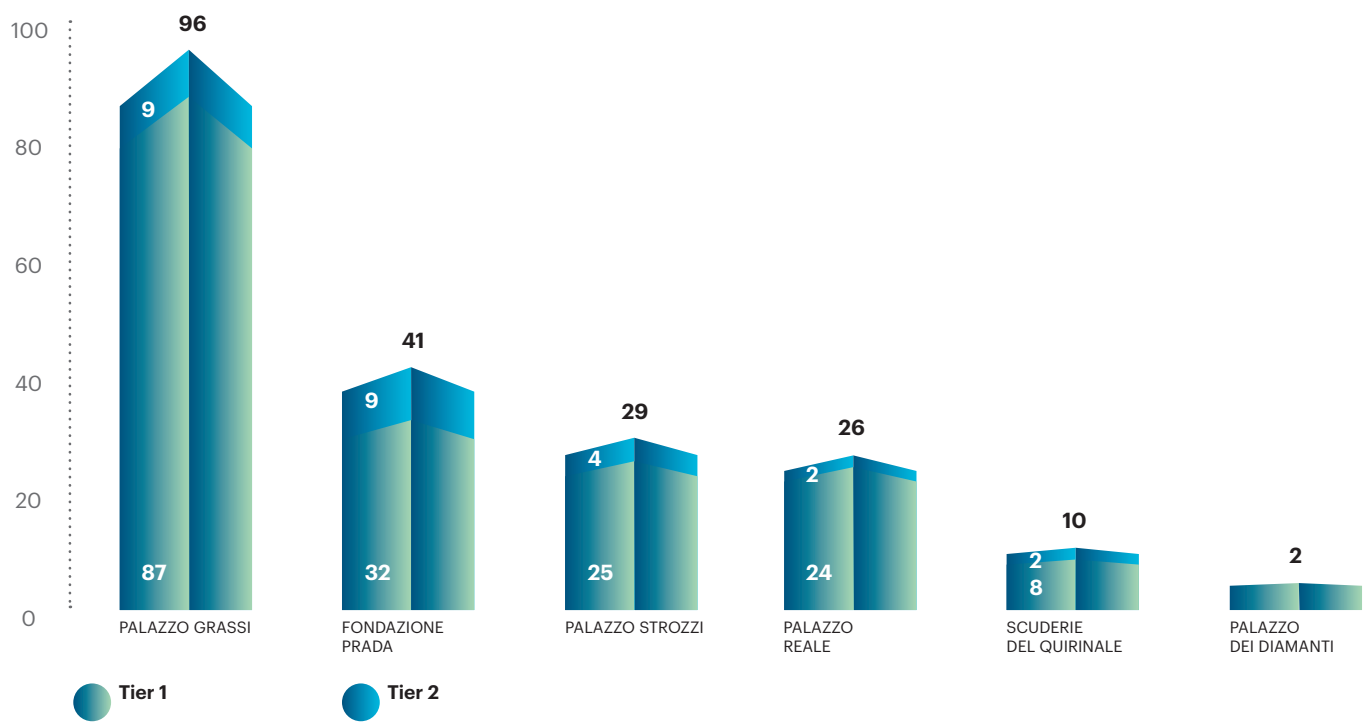
These institutes have been cited in numerous foreign print media sources. We selected some of these, which qualify as ‘Tier 1’ publications; these include: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *The Times*, *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *Apollo*, and *Le Figaro*. We analysed citations in terms of both quantity (number of publications) and quality (number of reviews in ‘Tier 1’ foreign press media). Within this selection, exhibitions organised at Palazzo Strozzi in 2019 received significant exposure in the international press, with a total of 29 publications.

Palazzo Strozzi si posiziona tra le istituzioni maggiormente citate dalla stampa internazionale

Palazzo Strozzi ranks among the most cited institutes in the international press

Numero di citazioni presso la stampa internazionale

Number of citations in international press



Note: Analisi dal 01.01.al 31.12.2019.
Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, elaborazioni Fondazione Palazzo Strozzi.

Notes: Analysis from 01.01. to 31.12.2019.
Source: Factiva Press Search on a selected group of newspapers and magazines; data processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

Tra le testate selezionate Palazzo Strozzi ha ottenuto un buon numero di articoli (29) presso la stampa estera, collocandosi al terzo posto dopo Palazzo Grassi (96) e Fondazione Prada (41). È importante notare come la presenza stampa sia superiore a quella di altri istituti con un bacino d'utenza e visibilità potenzialmente superiore come Scuderie del Quirinale a Roma (10).

Among these selected print media sources, Palazzo Strozzi received a good number of articles (29) in foreign sources, ranking third behind Palazzo Grassi (96) and Fondazione Prada (41). It is important to note that Palazzo Strozzi's print media exposure is greater than that of other institutes with a potentially greater pool of visitors and greater publicity, such as the Scuderie del Quirinale in Rome (10).

Alta qualità delle citazioni di Palazzo Strozzi

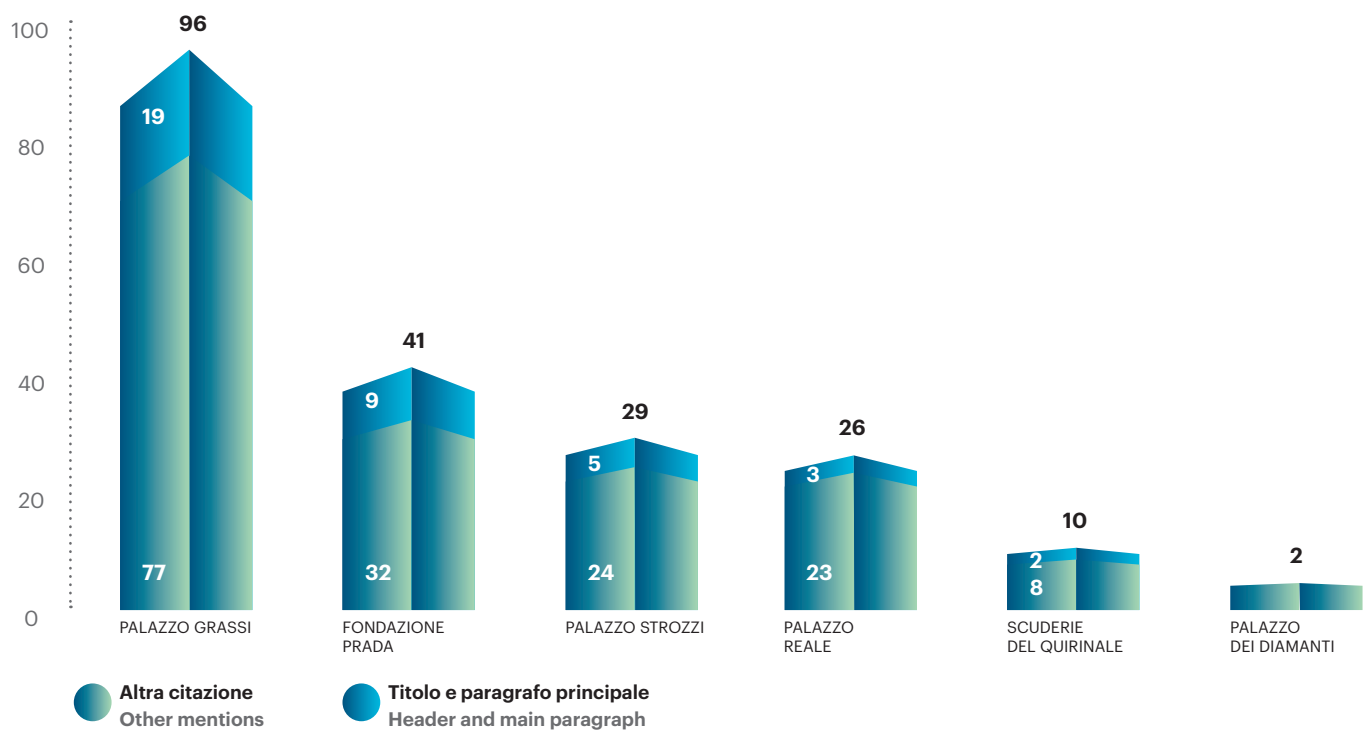
Una citazione su cinque di Palazzo Strozzi nel titolo o nel paragrafo principale

High quality of citations regarding Palazzo Strozzi

One of five mentions cites Palazzo Strozzi in headline or lead paragraph

Numero di citazioni nella stampa internazionale

Number of citations in international press



Note: Analisi dal 01.01.al 31.12.2019.
Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, elaborazioni Fondazione Palazzo Strozzi.

Notes: Analysis from 01. to 31.12.2019.
Source: Factiva Press Search on a selected group of newspapers and magazines; data processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

Prendendo in considerazione anche la qualità delle uscite sulla stampa, Palazzo Strozzi registra una buona incidenza di citazioni rilevanti (5), con presenza del nome della mostra o della Fondazione nel titolo o nel paragrafo principale e si colloca al terzo posto, dopo Palazzo Grassi (19) e Fondazione Prada (9) per la presenza di articoli su testate "Tier 1"(25).

From the point of view of the quality of press mentions, Palazzo Strozzi also recorded a good number of relevant citations (5) that had the name of the exhibition and of the Fondazione in the headline and lead paragraph. In this category it again ranked third, with 25 articles in 'Tier 1' publications, behind Palazzo Grassi (87) and Fondazione Prada (41).

4.2 Presenza sui social media

Se da un lato per Palazzo Strozzi i social network sono mezzo fondamentale per comunicare e promuovere le attività organizzate dall'altro abbiamo potuto riscontrare che le piattaforme social hanno nel tempo creato una comunità attiva e partecipativa capace di valorizzare esponenzialmente i contenuti proposti, provocando una reazione a catena.

Nel corso del 2019, il canale Instagram @palazzostrozzi ha incrementato del 25% i suoi iscritti, passando da 38,2mila a 47,7mila follower alla fine dell'anno.

Meno significativo l'aumento del numero di "Mi piace" di pagina su Facebook che ha registrato nell'anno un incremento del 4% (+3,6mila) passando da 84,5mila a 88,1mila "Mi piace" alla fine dell'anno.

In leggera crescita anche l'attività dell'account Twitter che nel corso dell'anno ha registrato un incremento pari al 4%.

4.2 Social media presence

If on the one hand social networks constitute a fundamental means for publicising and promoting the activities which we organise, on the other hand we have seen that over time social platforms have created an active and participatory community able to exponentially spread the presented contents, generating a chain reaction of interest.

In 2019, the Instagram channel @palazzostrozzi recorded a 25% increase in registered users, moving from 38,200 to 47,700 by the end of the year.

Less significant was the increase in 'likes' on our Facebook page, which during the year saw a 4% increase (+3,600), moving from 84,500 to 88,100 by the end of the year.

There was also a slight increase in activity on our Twitter account, which saw a 4% increase over the course of the year.

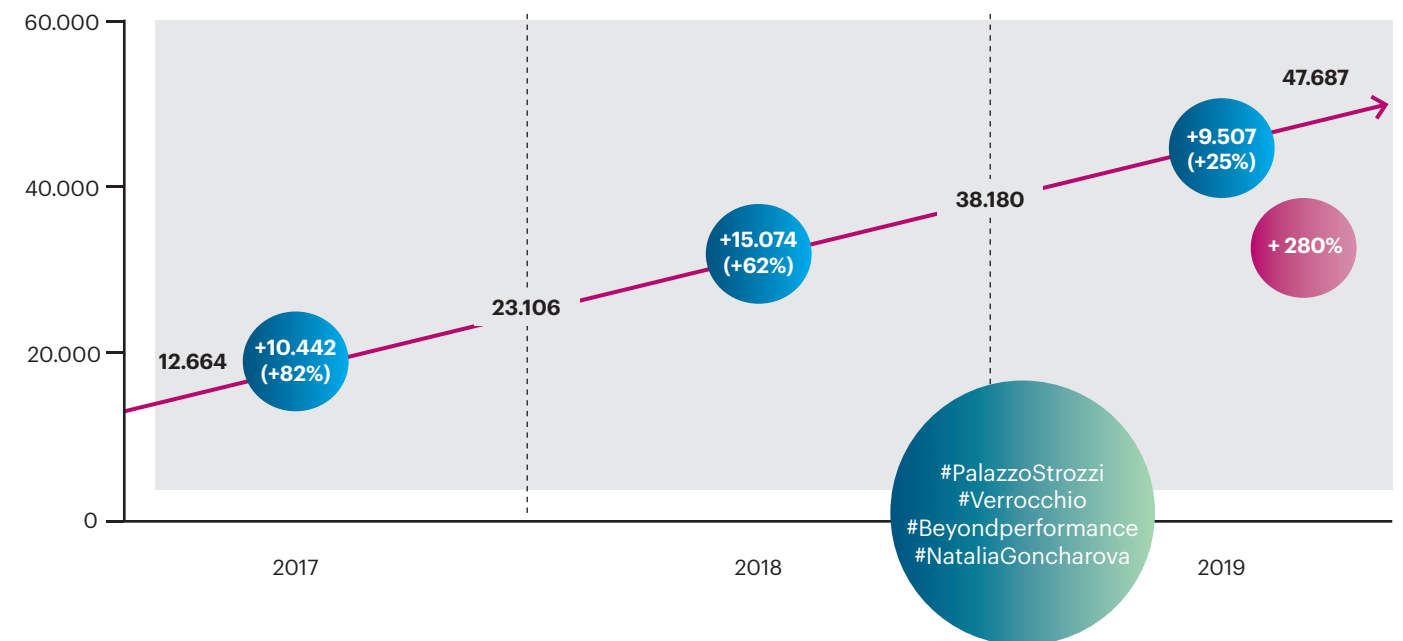


Nel 2019 il numero di Follower Instagram è aumentato del 25%

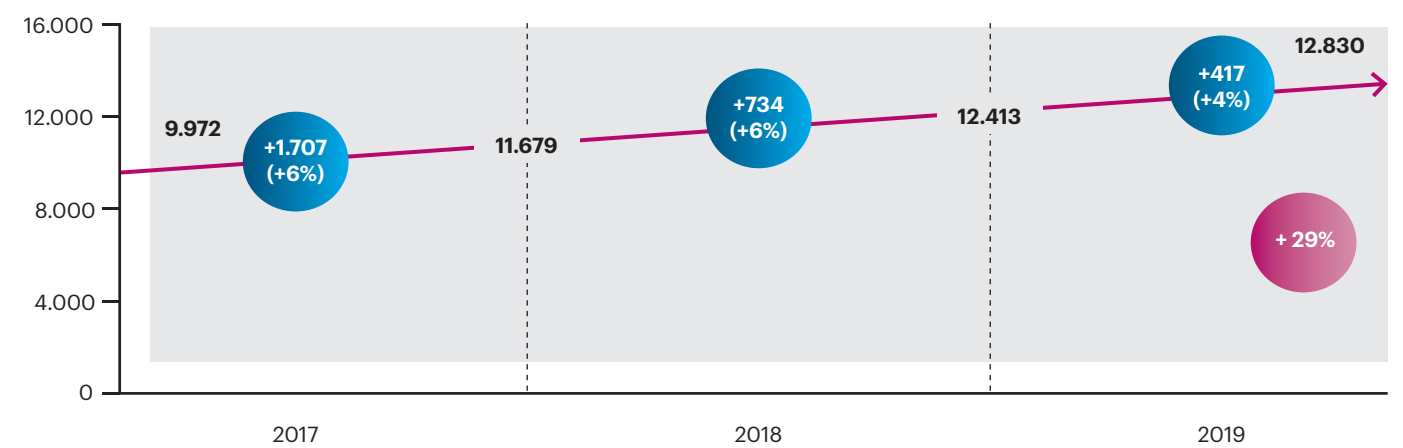
In 2019 the number of Instagram followers increased by 25%



Follower Instagram¹



Follower Twitter²



¹ Numero di utenti che seguono l'account Instagram di Palazzo Strozzi.

² Numero di utenti che seguono l'account Twitter di Palazzo Strozzi.
Fonte: Facebook, Twitter; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi.

¹ Number of users who follow the Palazzo Strozzi Instagram account.

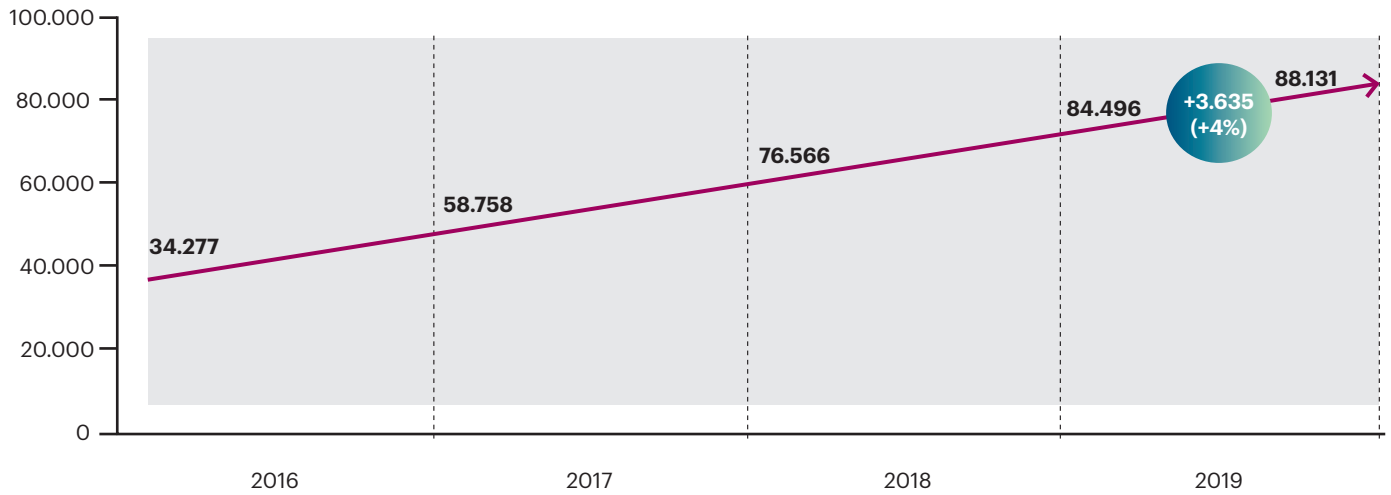
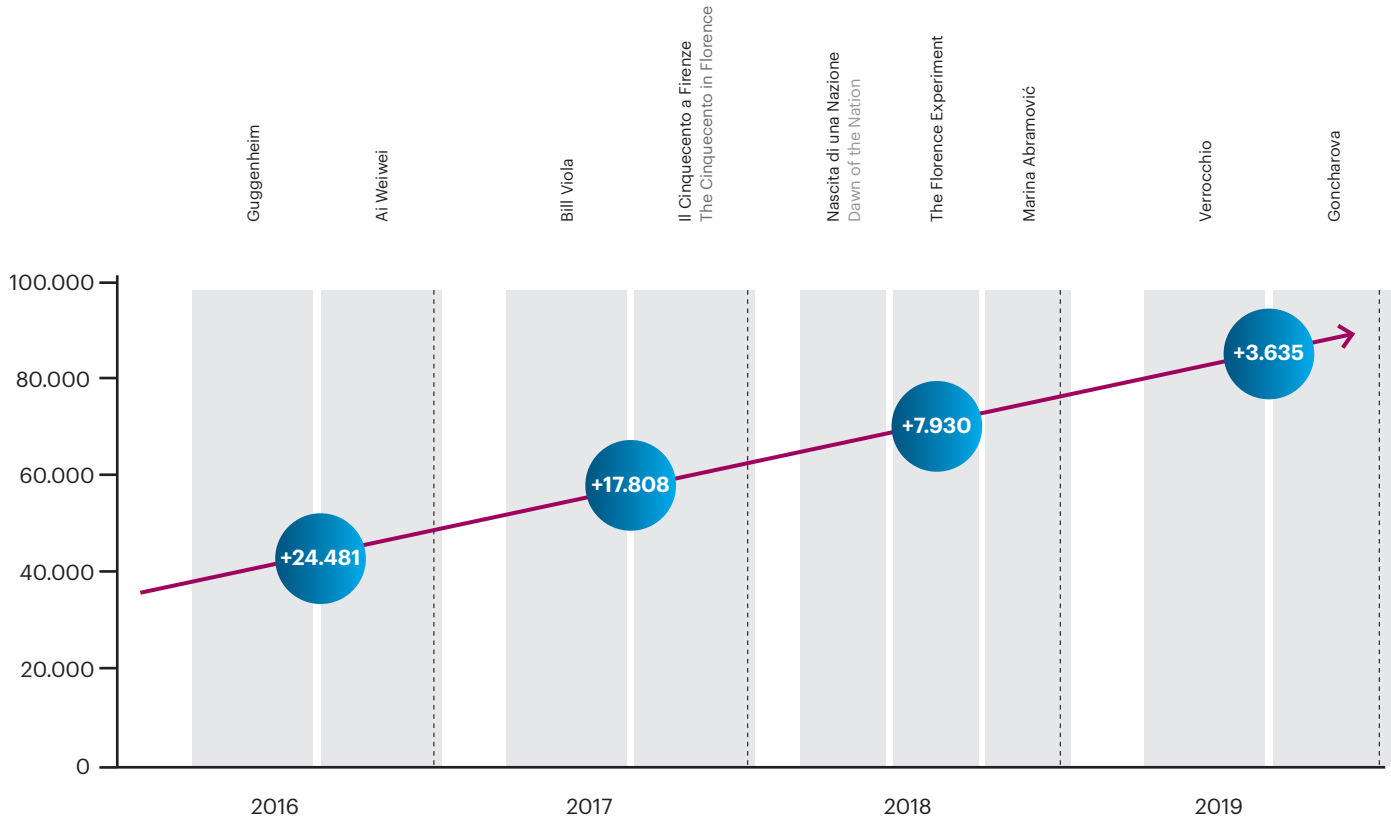
² Number of users who follow the Palazzo Strozzi Twitter account.
Source: Facebook, Twitter; data processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

Nel corso del 2019 il numero di “Mi piace” di pagina su Facebook è aumentato del 4%

In 2019, the number of ‘likes’ on our Facebook page increased by 4%



Facebook Like¹



¹Numero di utenti a cui “Piace” la pagina Facebook di Palazzo Strozzi. Fonte: Facebook; elaborazione Fondazione Palazzo Strozzi.

¹Number of users who “Like” the Facebook page of Palazzo Strozzi. Source: Facebook; data processed by Fondazione Palazzo Strozzi.

4.3 Brand awareness presso il grande pubblico

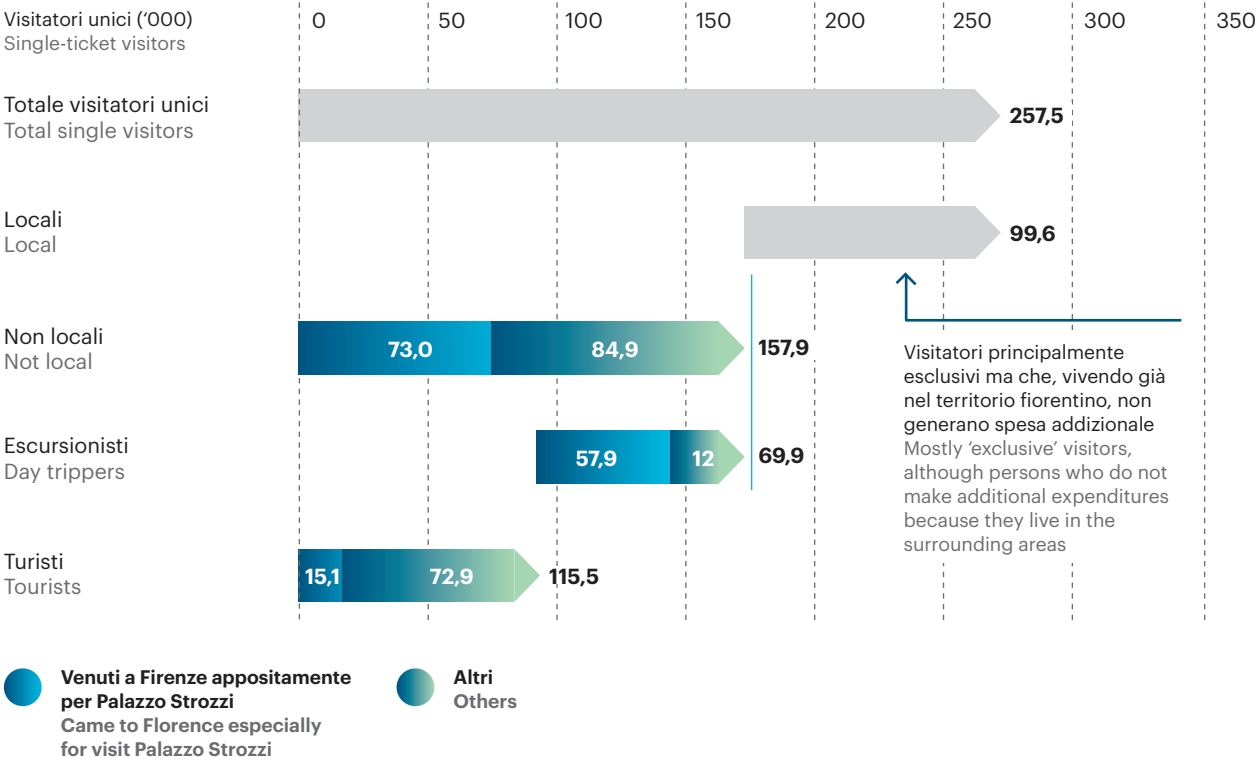
Nell’anno solare 2019¹ le mostre al Piano Nobile di Palazzo Strozzi hanno registrato un’elevata affluenza pari a circa 260mila visitatori. Nel valutare l’autorevolezza che la Fondazione Palazzo Strozzi ha acquisito presso il grande pubblico, il numero di visitatori che si recano a Firenze prevalentemente per le mostre di Palazzo Strozzi è un ottimo indicatore: nel 2019 sono stati 73mila i visitatori esclusivi, divisi tra 57,9mila escursionisti (per cui si intende persone che si sono trattenute meno di un giorno a Firenze) e 15,1mila turisti (visitatori che hanno dormito almeno una notte in città). La percentuale di pubblico esclusivista è stata particolarmente significativa per la mostra primaverile *Verrocchio, il maestro di Leonardo*: dai sondaggi analizzati risulta che l’82% dei visitatori escursionisti, il 44% dei visitatori turisti italiani e il 19% del pubblico turista straniero hanno raggiunto Firenze per visitare le mostre a Palazzo Strozzi.

4.3 Brand awareness among the general public

During the 2019 calendar year,¹ exhibitions on the Main Floor of Palazzo Strozzi were visited by a great number of people, roughly 260,000. In assessing the prestige that the Fondazione Palazzo Strozzi has gained among the general public, the number of visitors who come to Florence primarily for the exhibitions at Palazzo Strozzi provides an excellent index: in 2019, this group of visitors totalled 73,000 persons: of these, 57,900 were day trippers (people who spent less than one day in Florence), while 15,100 were tourists (visitors who spent at least one night in the city). The percentage of visitors coming from outside Florence to see the exhibitions was particularly significant for the exhibition *Verrocchio, Master of Leonardo* in spring: surveys show that 82% of day trippers, 44% of Italian tourists and 19% of foreign tourists came to the city especially to see the exhibition at Palazzo Strozzi.

L’impatto è stato generato da 73mila visitatori non locali recatisi a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi

The impact was generated by 73,000 visitors from outside Florence who came to the city especially to visit Palazzo Strozzi



● Venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi
Came to Florence especially for visit Palazzo Strozzi

● Altri
Others

Visitatori principalmente esclusivi ma che, vivendo già nel territorio fiorentino, non generano spesa addizionale
Mostly ‘exclusive’ visitors, although persons who do not make additional expenditures because they live in the surrounding areas

¹Si considerano in questa sezione i visitatori delle mostre dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019. Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

¹Considered in this section are the visitors to the exhibitions from 1 January to 31 December 2019. Source: Questionnaires and disclosed information on visitor access compiled by Fondazione Palazzo Strozzi.

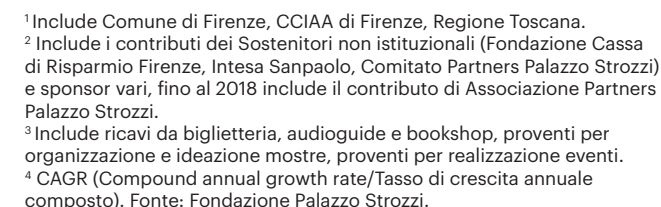
5. ECONOMIC PERFORMANCE OF THE FONDAZIONE PALAZZO STROZZI IN 2019

Complessivamente i proventi nell'anno sono stati 7,5M€. Di questi 2,9M€ rappresentano ricavi propri (vendita di biglietti, ricavi da bookshop, etc.), 2,9M€ derivano da risorse private e 1,7M€ da risorse pubbliche. In termini percentuali l'origine dei proventi è composta da: 39% risorse private, 38% risorse proprie e 23% contributi pubblici. A fronte di questi proventi, la Fondazione Palazzo Strozzi ha sostenuto costi pari a 7,4M€, di cui 4,6M€ di produzione e 1,4M€ di struttura, 1,4M€ di ammortamenti e spese generali.

Come risultato dell'attività si è conseguita una variazione positiva del fondo di dotazione pari a 0,9K€.

Overall, revenues during the past year amounted to €7.5 million. Of this total, €2.9 million came through own revenues (ticket sales, bookshop revenues, etc.), another €2.9 million from private sources, and €1.7 million from public contributions. In percentage terms, the revenues break down into 39% private, 38% own resources and 23% public. On the other side of the ledger, the Fondazione Palazzo Strozzi incurred total expenses of €7.4 million, of which €4.6 million for production, €1.4 million for structure and €1.4 million for amortisation and general costs. Last year's operations, then, left the Fondazione with a positive variation of €0.9K in its endowment capital.

2019 revenues come from: 39% private resources, 38% own resources and 23% public resources



¹ Includes City of Florence, Florence Chamber of Commerce and Region of Tuscany.

² Includes contributions from Non-institutional Supporters (Fondazione Cassa di Risparmio Firenze, Intesa Sanpaolo, Palazzo Strozzi Partners Committee) and various other sponsors. Until 2018 includes contribution of Palazzo Strozzi Partners' Association.

³ Includes sales from tickets, audio guides and bookshop, revenues for organisation and conception of exhibitions, and revenues for realisation of events.

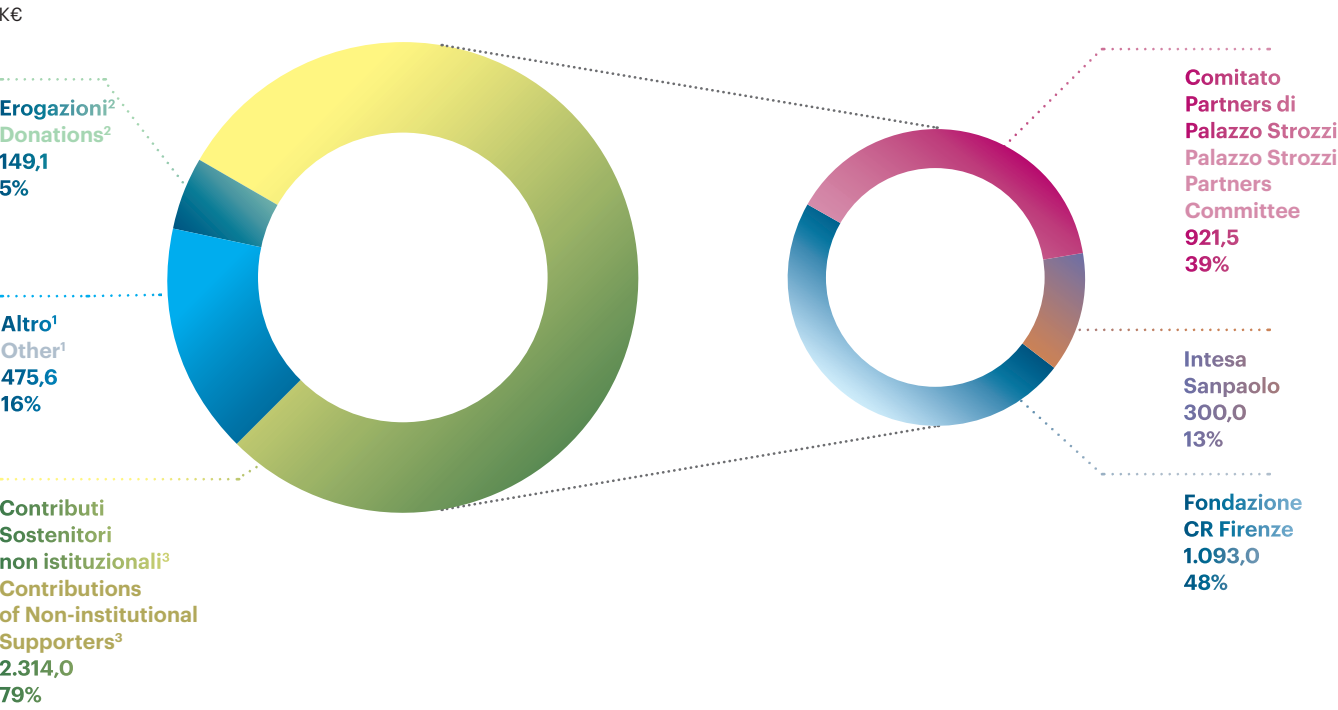
⁴ CAGR (Compound annual growth rate). Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

¹ Following approval of the new statute (19 July 2019), Institutional Supporters refer to the City of Florence, the Region of Tuscany, and the Florence Chamber of Commerce. Non-institutional Supporters are the Partners represented by the Palazzo Strozzi Partners Committee, the Fondazione CR Firenze, and Intesa Sanpaolo s.p.a.

Se analizziamo in dettaglio l'origine delle risorse private possiamo osservare che 2,3M€ (circa l'80% del totale proventi privati) proviene da contributi e sponsorizzazioni dirette dei Sostenitori non istituzionali mentre i restanti 0,6M€ sono costituiti da erogazioni liberali di Amici di Palazzo Strozzi e Partron e da altre sponsorizzazioni e contributi da privati sulle attività espositive.

Le risorse private sono pari a oltre 2,9M€, di queste circa l'80% proviene da contributi e sponsorizzazioni dirette dei Sostenitori non istituzionali

Struttura risorse private: le risorse private rappresentano il 39% del totale proventi



¹ Include sponsorizzazioni e contributi da privati Polimoda Unipol, Illy, Gucci, Terna, Lia Rumma Bank of America, Piacenti Art, Moretti, Louis Vuitton, Wildenstein, Frascione Arte, Unipol, Ubi Banca, M.L.G, contratti barter di competenza 2019.
² Include il contributo di Amici di Palazzo Strozzi e Patron.
³ Include il contributo di Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo, Comitato Partners Palazzo Strozzi.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

If we look in detail at the source of the Fondazione's private resources, we find that €2.3 million (roughly 80% of total private revenues) comes through direct contributions and funding from Non-institutional Supporters, while the remaining €600,000 represents charitable donations from Friends and Patrons of Palazzo Strozzi as well as other private contributions relating to the exhibitions.

Private resources totals over €2,900,000, of which approx. 80% comes from direct contribution and sponsorships of Non-institutional Supporters

Breakdown of private resources: private funds represent 39% of total revenues

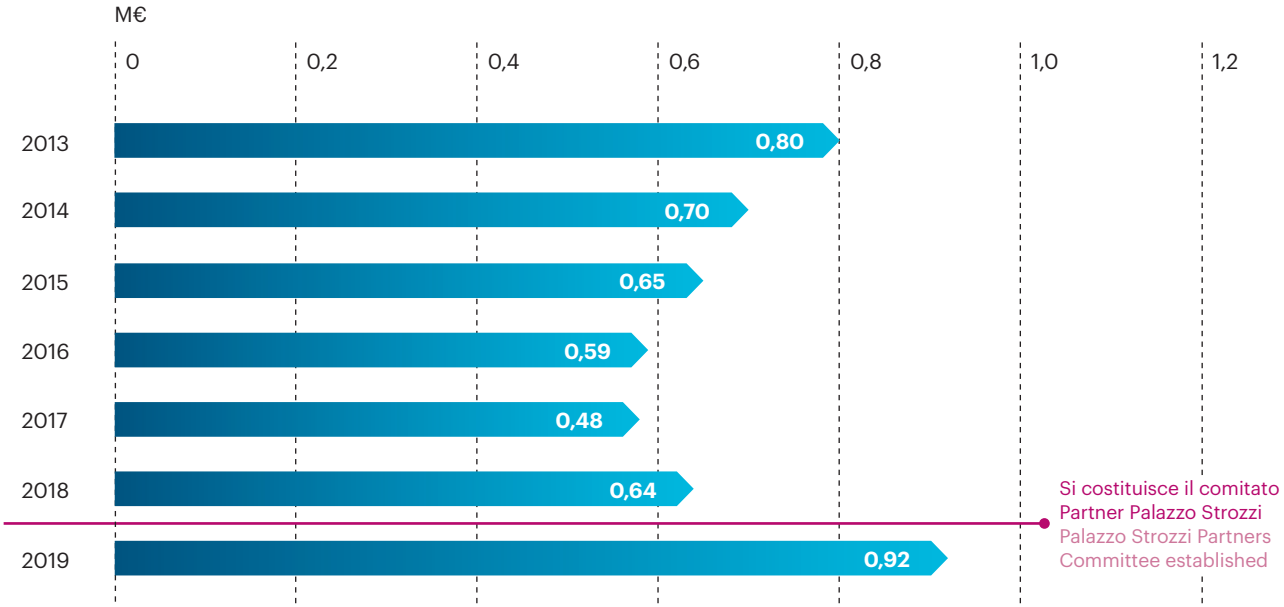
¹ Includes sponsorships and contributions from private parties Polimoda Unipol Illy, Gucci, Terna, Lia Rumma, Bank of America, Piacenti Art, Moretti, Louis Vuitton, Wildenstein, Frascione Arte Unipol Ubi Banca, M.L.G, relative barter contracts 2019.
² Includes contribution of Friends and Patrons of Palazzo Strozzi.
³ Includes Contributions of Fondazione CR Firenze, Intesa Sanpaolo, Palazzo Strozzi Partners Committee.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi

Il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi raccoglie insieme 27 aziende private di eccellenza nazionale e internazionale che sostengono e associano il loro brand alla Fondazione attraverso un'erogazione liberale annuale. Esso rappresenta un organo della Fondazione Palazzo Strozzi di cui, come Sostenitore non istituzionale, esprime un membro nel Consiglio di Amministrazione attraverso il Circle, che rappresenta i più importanti membri del Comitato stesso. Nato alla fine del 2018 come evoluzione dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi, il Comitato ha fornito alla Fondazione nel 2019 un contributo di 920k €, pari al 30% dei proventi di origine privata, il dato più alto negli ultimi 6 anni se comparato alle erogazioni APPS, testimoniando così il successo di questa trasformazione per una nuova e più efficace governance volta a un più diretto coinvolgimento dei soggetti privati e nuovi obiettivi di raccolta fondi a supporto di Palazzo Strozzi.

Il contributo del Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi rappresenta il 30% dei proventi di origine privata

Andamento contributi Associazione Partners Palazzo Strozzi¹/Comitato Partner Palazzo Strozzi ²



¹ Costituitasi nel 2006, l'Associazione Partners Palazzo Strozzi ha operato come aggregatore per aziende private di primario standing nazionale e internazionale e svolto attività di fundraising per sostenere le attività organizzate a Palazzo Strozzi ed altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio fiorentino.
² Nato alla fine del 2018 a partire dall'esperienza di APPS, il Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi è un nuovo organo interno della Fondazione Palazzo Strozzi che proseguirà l'attività di fundraising frutto della fondamentale alleanza tra pubblico e privato che contraddistingue la governance della Fondazione stessa.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

The Palazzo Strozzi Partners Committee

The Palazzo Strozzi Partners Committee is made up of 27 top-level private companies in Italy and abroad which provide support and associate their brands with the Fondazione through annual charitable donations. The Committee constitutes an organ of the Fondazione Palazzo Strozzi; in its capacity of Non-institutional Supporters, it has a seat on the Board of Trustees through the Circle, which represents the most important members of the Committee. Established in 2018 as the evolution of the Palazzo Strozzi Partners' Association (APPS), the Committee made a contribution of €920,000 in 2019, which equalled 30% of the Fondazione's private resources. This is the highest figure over the last six years when compared to APPS donations, a fact which points to the success of the transformation to a new and more efficient form of governance, which aims to directly involve private subjects and to establish new fundraising goals in support of Palazzo Strozzi.

The contribution of the Palazzo Strozzi Partners Committee represents 30% of revenues from private resources

Yearly contributions of the Palazzo Strozzi Partners' Association¹/Palazzo Strozzi Partners Committee²

¹ Established in 2006 the Palazzo Strozzi Partners' Association functioned as an aggregator of top level private companies in Italy and abroad It carried out fundraising activities to support events organised at Palazzo Strozzi as well as other initiatives aimed at promoting the city of Florence and its surrounding areas.
² Established at the end of 2018 and building on the experience of the APPS, the Palazzo Strozzi Partners Committee is a new internal body of the Fondazione Palazzo Strozzi It continues the fundraising activities that have been created through the important work of cooperation between public and private entities, a feature which distinguishes the governance of the Fondazione. Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

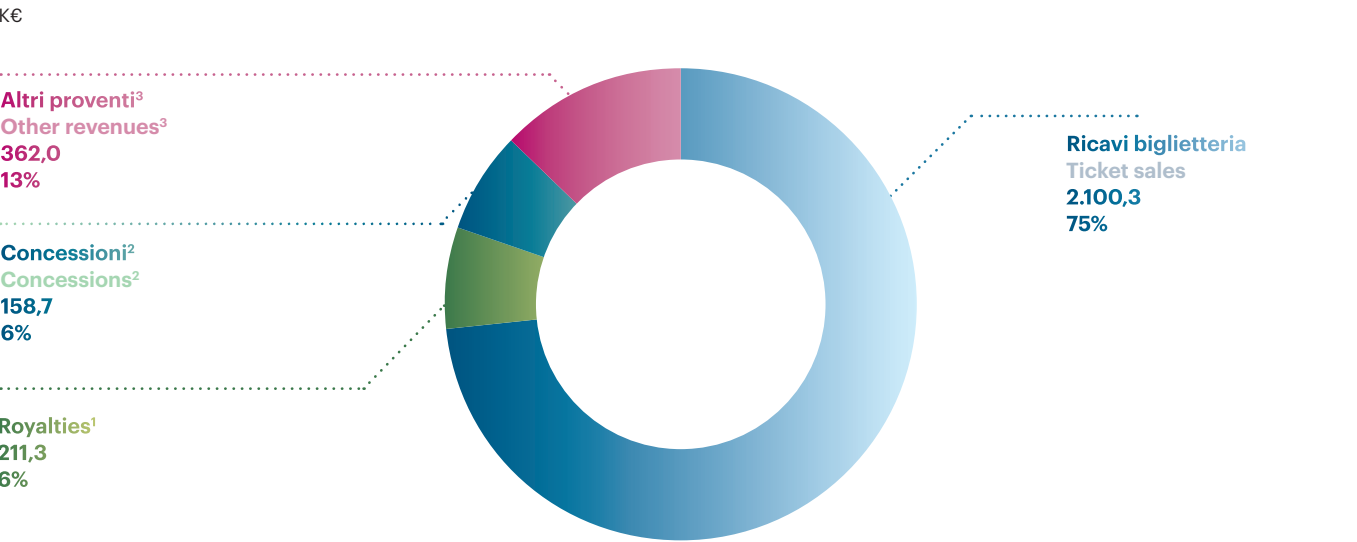
Per quanto riguarda l'origine dei proventi propri notiamo che il 75% del totale è rappresentato dai ricavi di biglietteria (2,1M€) e il restante da proventi derivati da concessioni, royalty e altri proventi. L'incremento delle risorse proprie rispetto al 2018 è legato principalmente agli incassi di biglietteria, alle royalty percepite dalla vendita di cataloghi e merchandising e al noleggio delle audioguide, relativi all'ultimo periodo di programmazione della mostra *Marina Abramović. The Cleaner* (1 gennaio-21 gennaio 2019), giorni che hanno registrato un'affluenza record nella storia delle mostre a Palazzo Strozzi.

With regard to the revenue earned directly by the Fondazione, we note that 75% of the total is represented by ticket sales (€2.1 million), while the rest comes from concessions, royalties, and other proceeds.

The increase in directly earned revenue with respect to 2018 is mainly connected to ticket sales, royalties from the sale of catalogues and merchandise, and audio guide rentals during the last period of the exhibition *Marina Abramović: The Cleaner* (1 January–21 January 2019), days which saw the best turnout in the history of exhibitions at Palazzo Strozzi.

Le risorse proprie sono pari a oltre 2,8M€, di queste il 75% proviene da ricavi di biglietteria

The Fondazione's own resources amount to over €2,800,000, of which 75% comes from ticket sales



¹ Include royalty da vendita di libri, merchandising e noleggio audioguide.
² Include concessioni per caffetteria e store in cortile.
³ Include proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi.
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

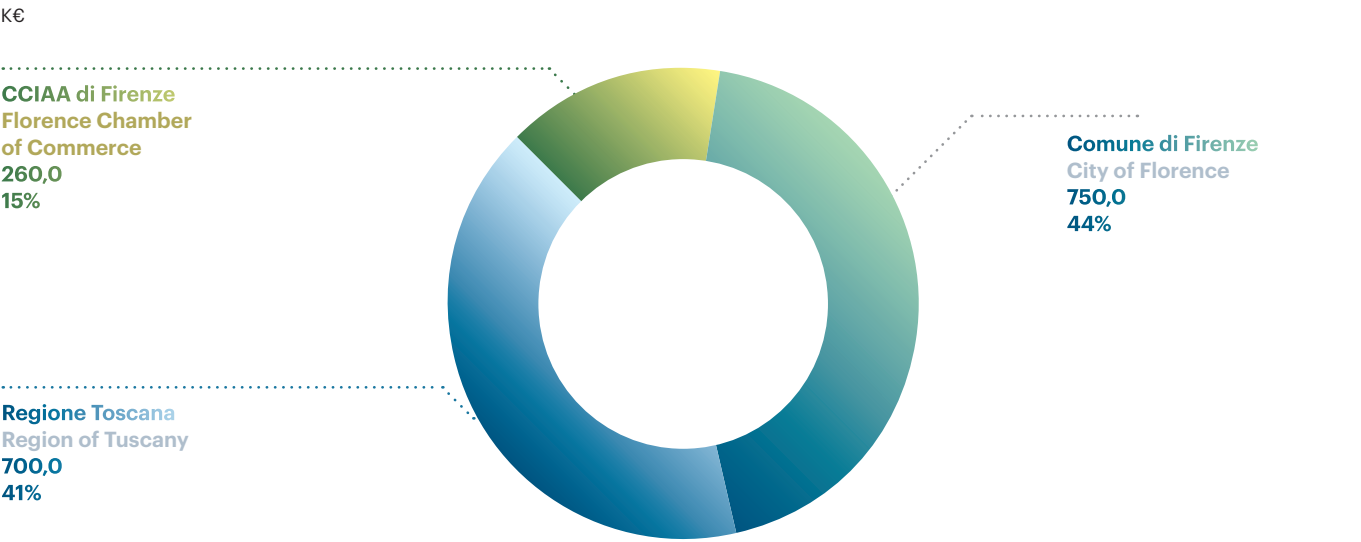
¹ Includes royalties from sale of books, merchandise and audio guide rentals.
² Includes concessions for café and store in courtyard.
³ Includes revenues from accessory activities, financial earnings, extraordinary earnings and other income.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

I proventi di origine pubblica per il 2019 coincidono con il contributo versato dai Sostenitori istituzionali e sono pari a oltre 1,7M€ dei quali: 750K€ dal Comune di Firenze, 700K€ dalla Regione Toscana e 260K€ dalla Camera di Commercio di Firenze. L'incremento dei contributi di origine pubblica rispetto al 2018 è legato dall'aumento del contributo di Camera di Commercio di Firenze (+160K€ rispetto all'anno precedente).

Sources of public-sector in 2019 consist in contributions from our Institutional Supporters, which amounted to over €1.7 million: of this figure, €750,000 came from the City of Florence, €700,000 from the Region of Tuscany, and €260,000 from the Florence Chamber of Commerce. The increase in public resources compared to 2018 is due to the increased contribution of the Florence Chamber of Commerce (+ €160,000 compared to the previous year).

Le risorse pubbliche sono pari a 1,7M€ e corrispondono al contributo dei Sostenitori istituzionali

Public resources amounts to €1,700,000 and derives from contributions of Institutional Supporters



Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

In leggero aumento rispetto all’anno precedente i costi totali relativi all’attività 2019, pari a 7,4M€. Possiamo suddividere le principali voci di costo in:

- Costi diretti degli eventi, pari a 4,6M€, circa il 62% del totale.
Tali costi si riferiscono a:
 - costi di realizzazione delle mostre per circa 4,5M€: circa 290K€ sono relativi alla mostra *Marina Abramovic. The Cleaner*, 2,5M€ si riferiscono a *Verrocchio, il maestro di Leonardo*, 100K€ si riferiscono ai progetti *Beyond Performance* e 1,6M€ alla esposizione *Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso*
 - costi relativi alle attività didattiche, agli eventi, alle attività mostre future e progetti speciali sono stati pari a circa 100K€.
- Costi di struttura diretti (che includono fra gli altri gli stipendi del personale dipendente della Fondazione e i costi per la segnaletica del cortile), in leggero aumento rispetto al 2018, pari a 1,4M€.
- Altri costi di struttura (che includono fra gli altri i costi dei servizi generali e le attività di promozione) pari a 1,2M€.
- Ammortamenti pari a 200K€.

Si segnala che, per interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo e per la riorganizzazione delle risorse umane sono stati utilizzati 137K€ di fondi appositamente vincolati con delibera del CdA, in conseguenza di ciò la variazione del patrimonio netto registra un decremento pari a 41K€, attestandosi a 3,6M€ (+69% rispetto al patrimonio iniziale).

The total costs of operations during 2019 – €7.4 million – represent a slight increase compared to the previous year. We can break down the main expenditures as follows:

- Direct costs for the events, equal to €4.6 million, roughly 62% of the total. These costs concern:
 - expenditures for realising the exhibitions amounting to approximately €4.5 million: roughly €290,000 for the exhibition *Marina Abramovic. The Cleaner*, €2.5 million for *Verrocchio. Master of Leonardo*, €100,000 for the *Beyond Performance* projects, and €1.6 million for *Natalia Goncharova. A Woman of the Avant-garde with Gauguin, Matisse and Picasso*.
 - expenditures for educational activities, events, activities for future exhibitions and special projects, for a total of roughly €100,000.
- Direct structure costs (including, among other things, salaries for Fondazione employees and outlays for signage in the courtyard) totalling €1.4 million, slightly higher with respect to 2018.
- Other structure costs (including, among other things, outlays for general services and production activities), amounting to €1.2 million.
- Amortisation: €200,000.

We note that, for extraordinary maintenance work on the Palazzo and the reorganisation of human resources, €137,000 were used from funds which were especially earmarked by a resolution of the Board of Trustees. For this reason, the Fondazione’s net assets recorded a decrease of €41,000, ending the year at €3.6 million (+69% with respect to the Net assets at the beginning of the year).

Costi in leggero aumento rispetto alla media degli anni precedenti

Costs are slightly higher than the average of previous years



M€	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi Proceeds	6,4	7,7	6,7	7,4	7,5
Risultato Netto Net result	+0,1	+0,9	+0,4	+0,1	+0,1

Costi Costs	CAGR ³ '15-'19	% su totale costi 2019 % over total 2019 costs
Ammortamenti Amortisation	-4,4%	2,8%
Altri costi¹ Other costs ¹	+4,8%	16,6%
Costi struttura diretti² Direct structure costs ²	+8,7%	18,7%
Costi diretti eventi Direct costs of events	+3,0%	61,9%
Totale Total	+4,0%	100%

¹ Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, attività ordinaria di promozione, oneri finanziari e straordinari.
² Include gli stipendi del personale e collaboratori della Fondazione, le materie prime dirette, i costi dei servizi, costo della segnaletica del cortile.
³ Include i costi legati all’attività espositiva, le attività educative, eventi.
⁴ CAGR (Compound annual growth rate/Tasso di crescita annuale composto).
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

¹ Includes director’s salary, costs of general services, ordinary promotional operations, and financial and extraordinary expenditures.
² Includes salaries of Fondazione staff and collaborators, direct raw materials, service costs, and signage costs for the courtyard.
³ Includes costs related to exhibition operations, educational activities, and events.
⁴ CAGR compound annual growth rate.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Variazione del patrimonio netto pari a -41K€

Rispetto all'esercizio 2018 si registra un leggero aumento dei proventi di origine pubblica (+10%)

Variation in net assets amounts to -€41,000

Slight increase in revenues from public resources (+10%) compared to fiscal year 2018

Valori (€'000) Value (thousands of €)	Cons. Final balance 31/12/19	Cons. Final balance 31/12/18	Δ (abs.)	Δ (%)	Note Notes
Contributo annuo Sostenitori istituzionali Annual contribution of Institutional Supporters	1.710	1.550	160	10%	Rispetto al 2018, aumenta il contributo di CCIAA Firenze/Increase in contribution from Florence Chamber of Commerce compared to 2018
Totale risorse pubbliche Total public resources	1.710	1.550	160	10%	Contributo pubblico in leggero aumento rispetto al 2018/Slight increase in public contributions compared to 2018
Contributo Sostenitori non istituzionali Contribution of Non-institutional Supporters	2.222	-	-	-	Rispetto al 2018 si registra una forte diminuzione delle sponsorizzazioni e delle erogazioni a causa della nuova contabilizzazione come Sostenitori non istituzionali dei contributi di Fondazione CR Firenze e Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi/Drop figure in donations and sponsorships, compared to 2018, is due to the new calculation as Non-institutional supporters for the contributions of Fondazione CR Firenze and Palazzo Strozzi Partners Committee
Sponsorizzazioni dirette Direct sponsorships	569	2.389	-1.820	-76%	
Erogazioni Donations	149	731	-582	-80%	
Totale risorse private Total private resources	2.939	3.120	-180	-6%	Totale risorse private in linea rispetto al 2018 Total private resources in line with 2018 figures
Proventi da biglietteria Revenue from ticket sales	2.100	2.089	11	1%	
Proventi da bookshop ¹ Revenue from bookshop ¹	211	183	28	16%	
Altri proventi ² Other revenue ²	521	453	68	15%	
Totale ricavi propri Total own resources	2.832	2.725	107	4%	Totale ricavi propri in linea rispetto al 2018 Total direct own resources in line with 2018 figures
Totale proventi Total revenues	7.482	7.395	87	1%	Totale proventi in linea rispetto al 2018 Total revenues in line with 2018 figures
Costi diretti eventi e attività Direct costs for events and activities	4.564	4.796	-228	-5%	
Costi di struttura diretti ³ Direct structure costs ³	1.382	1.232	150	12%	
Costi di struttura indiretti (escl amm.) ⁴ Indirect structure costs (not incl. admin.) ⁴	1.228	1.072	156	15%	
Ammortamenti Amortisation	207	205	3	1%	
Totale costi Total Costs	7.386	7.305	80	1%	In linea i costi rispetto al 2018 In line with 2018 figures
Variazione fondo di dotazione Variation in endowment capital	96	90	6		
Utilizzo fondi vincolati⁵ Use of earmarked funds⁵	137	338			
Variazione patrimonio netto Variation in total assets	-41	-248			

¹Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audioquide.

² Include concessioni per caffetteria e shop in cortile, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari e altri proventi.

³ Include gli stipendi di personale e collaboratori della Fondazione (escluso direttore), le materie prime dirette, i costi dei servizi, il costo della segnaletica del cortile. ⁴ Include lo stipendio del direttore, i costi dei servizi generali, le consulenze finanziarie e tributarie, le attività di promozione, gli oneri finanziari e straordinari. ⁵ Utilizzo parziale fondi vincolati su delibera del Cda, per copertura di costi di manutenzione straordinaria Palazzo e di riorganizzazione delle risorse umane. Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

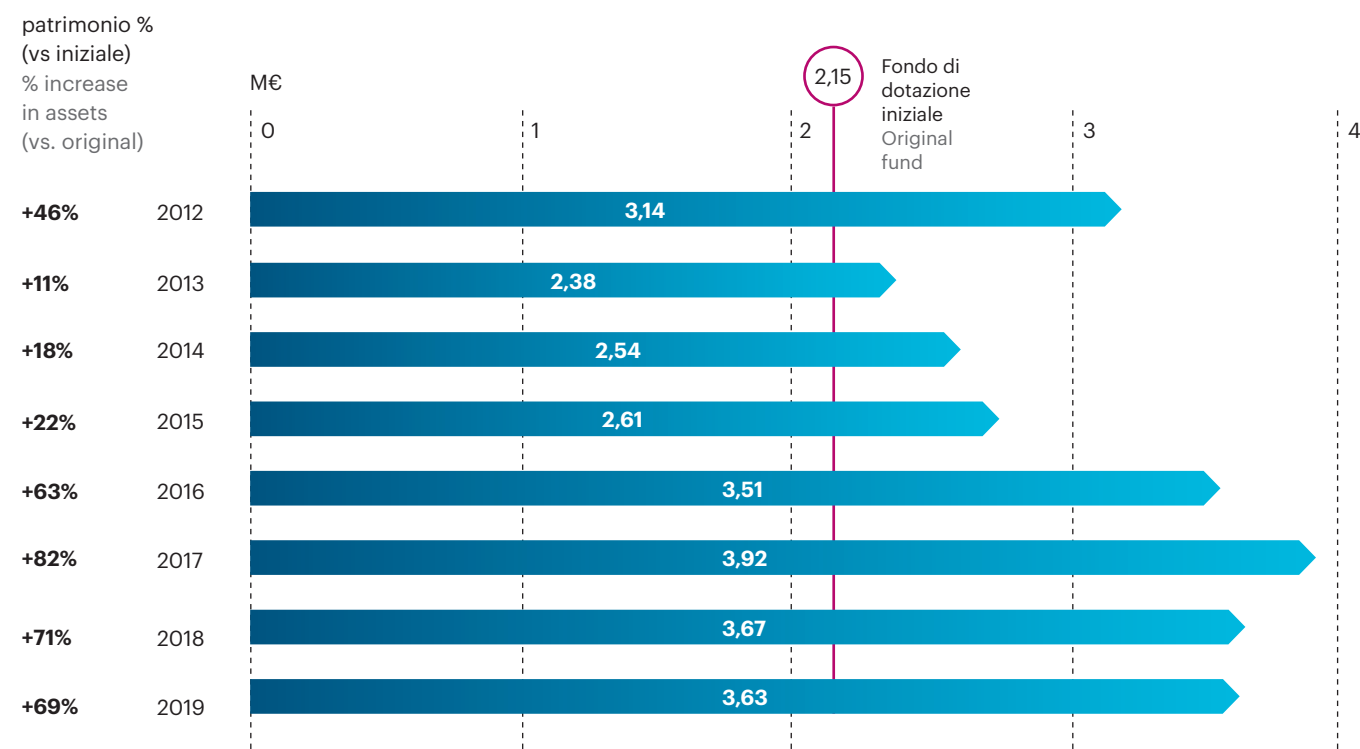
¹ Includes royalties from sales of books and merchandise and audio guide rentals. ² Includes concessions for café and shop in courtyard, revenues from accessory activities, financial and extraordinary revenues and other income. ³ Includes salaries of Fondazione staff and collaborators (excluding the director), direct raw materials, costs of services, and signage costs for courtyard. ⁴ Includes director's salary, general service costs, financial and tax consulting, promotional operations, and financial and extraordinary expenditures. ⁵ Partial use of funds earmarked by resolution of Board of Trustees extraordinary maintenance costs for the Palazzo and the reorganisation of human resources.
Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Il patrimonio si assesta a 3,6M€, + 69% rispetto al patrimonio iniziale

Andamento patrimonio 2012-2019

Assets reach €3,600.000, + 69% compared to original fund

Economic performance, 2012 2019



Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi.

Source: Fondazione Palazzo Strozzi.

Contenimento delle spese

Con riferimento alla Deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze in data 4 aprile 2016, come modificata dallo stesso Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 in data 29 maggio 2017, atteso che taluno dei costi di cui si chiede un contenimento rispetto alle spese sostenute nel 2015 risultano (sia per la tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione sia per i criteri di contenimento che da sempre ispirano l'attività della Fondazione) impossibili da ridurre senza compromettere la concreta possibilità di realizzare mostre e, conseguentemente, conseguire gli scopi statutari della Fondazione, si evidenzia che la Fondazione, anche nell'esercizio 2019, è riuscita a rispettare i parametri numerici di contenimento delle spese indicati nella Deliberazione (senza neanche ricorrere alle deroghe comunque ammesse dalla medesima con riferimento agli "organismi che devono perseguire lo scopo statutario attraverso l'organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di carattere culturale"), attraverso il reperimento di contributi provenienti dai privati finalizzati miratamente al sostenimento dei costi delle attività oggetto di forzosa riduzione di spese. Si espone un prospetto riepilogativo delle spese in oggetto sostenute dalla Fondazione nell'esercizio, al netto dei contributi privati ricevuti per il loro sostenimento, con il raffronto del medesimo dato relativo all'esercizio 2015 e la riduzione di spesa attuata.

Voce di spesa Expense item	Esercizio 2019 Fiscal Year 2019	Esercizio 2015 Fiscal Year 2015	Riduzione Reduction
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto buoni taxi Purchase, maintenance, rental, use of automobiles and purchase of taxi coupons	2.940	3.674	-19,98%
Studi e consulenze Studies and consulting	0	0	0
Rappresentanza Entertainment	32.389	66.895	-51,58%
Missioni e trasferte Missions and transfers	19.113	41.837	-54,32%
Sponsorizzazioni di terzi soggetti Sponsorship of third parties	0	0	0

Containment of expenditures

With reference to Resolution no. 19 of the City Council of Florence of 4 April 2016, as modified by the Council by Resolution no. 32 of 29 May 2017, we note that it was not possible to reduce those costs which were identified for containment with respect to 2015 expenditures (both because of the type of operations carried out by the Fondazione and for the containment criteria that have always motivated the Fondazione's activity) without compromising the concrete possibility of realising the exhibitions and therefore pursuing the Fondazione's purposes as indicated in its statute. We further note that in fiscal year 2019 the Fondazione was again able to respect the parameters for containing the expenditures indicated in the Resolution (without having recourse to the waivers that were in any case granted in the same Resolution to "organisations that must fulfil their missions through the realisation of exhibitions, events and initiatives of a cultural character") by means of contributions from private parties that were especially used to sustain the costs of activities whose budgets had been reduced. We present a summary table of the expenditures in question that were made by the Fondazione during its operations, not including private contributions received to fund these, with a comparison to the same figures relative to fiscal year 2015 and the reduction in costs that was achieved.

6. IMPATTO ECONOMICO DELLA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI SUL TERRITORIO

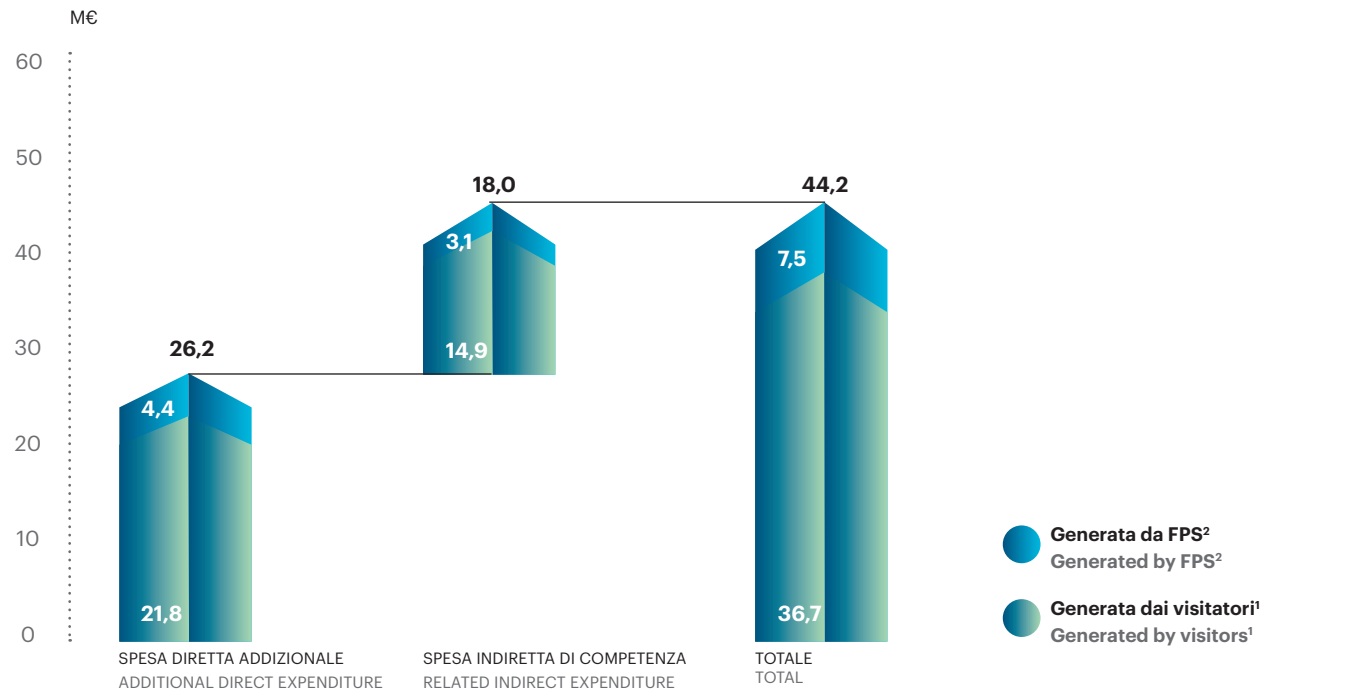
6. ECONOMIC IMPACT OF THE FONDAZIONE PALAZZO STROZZI ON THE TERRITORY

Fondazione Palazzo Strozzi, come si evince dallo Statuto, ha il ruolo non solo di svolgere attività di sostegno e valorizzazione dei beni di interesse artistico e culturale, ma anche quello di contribuire allo sviluppo economico e civile della comunità locale e allo sviluppo di un turismo culturale sostenibile, tenendo conto delle ricadute sul territorio sia in termini sociali che economici. Per questo, fin dalla sua costituzione, Fondazione Palazzo Strozzi stima l'impatto economico della sua attività sul territorio ricorrendo a una metodologia consolidata e riconosciuta a livello internazionale sviluppata da Boston Consulting Group.

As stated in its Statute, the Fondazione Palazzo Strozzi has the mission not only of carrying out activities which support and promote artistic and cultural heritage, but also of contributing to the economic and social development of the local community and to the development of sustainable cultural tourism: it therefore aims to take into account its impact on the community in both social and economic terms. For this reason, since its establishment the Fondazione Palazzo Strozzi has estimated the financial impact of its activities on the local community, using a tested and recognised methodology that has been developed by Boston Consulting Group.

L'impatto sul territorio fiorentino nel 2019 è di oltre 44M€

Impact on Florentine economy in 2019 totals over €44,000,000



¹ Spesa sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi sul territorio fiorentino e successive transazioni da essa generate.
² Oneri di Palazzo Strozzi sostenuti presso esercizi commerciali locali e successive transazioni da essi generate.
Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione Palazzo Strozzi.

¹ Outlays by visitors to Palazzo Strozzi in Florence area, and successive transactions generated by this expenditure.
² Outlays of Palazzo Strozzi to local businesses, and successive transactions generated by this expenditure.
Source: Questionnaires and data collected from Fondazione Palazzo Strozzi visitors.

Il modello utilizzato si basa sull’individuazione dei visitatori “esclusivi” delle mostre, cioè coloro che si sono recati a Firenze principalmente per vedere le mostre organizzate a Palazzo Strozzi e le spese sostenute durante la loro visita. La rilevazione avviene tramite un questionario compilato da un campione statisticamente significativo di visitatori delle mostre. Nel calcolo dell’impatto economico rientrano anche le spese sostenute dalla Fondazione, contratte con i fornitori con sede nella regione Toscana. Anche il 2019, grazie all’elevato numero di visitatori alle mostre, ha rappresentato un anno significativo come beneficio per il territorio di pari a circa 44M€.

Per la stima dell’impatto economico sono considerate due tipologie di spesa:

— la *spesa diretta addizionale* è data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori di Palazzo Strozzi e dalla Fondazione. La spesa diretta dei visitatori è stimata sulla base di un questionario somministrato a campione al pubblico delle mostre. Nel questionario è richiesta un’indicazione sulla permanenza a Firenze e le spese sostenute per ristorante, alloggio, shopping, offerta culturale e altro. Per la spesa diretta della Fondazione si è stimata, per ogni voce di costo, la parte che rimane sul territorio regionale (a titolo esemplificativo, i salari dei dipendenti della Fondazione e il pagamento di fornitori con sede sociale nella regione Toscana).

The model used here is based on identifying ‘exclusive’ visitors to the exhibitions – namely those who came to Florence mainly to see the exhibitions held at Palazzo Strozzi – as well as the expenditures made by them during their visits. This information is gathered through a questionnaire completed by a statistically significant sample of visitors to the exhibitions. The calculation of the economic impact also takes into account the expenditures made by the Fondazione through contracts with suppliers located in the region of Tuscany. Thanks to the high number of visitors to the exhibitions, 2019 again represented an important year, with economic benefits to the local community amounting to roughly €44 million.

Two types of expenditure are considered in assessing the Fondazione’s economic impact:

— additional direct expenditure is represented by local expenditures on goods and services on the part of visitors to Palazzo Strozzi and of the Fondazione. Direct visitor expenditure is estimated on the basis of a questionnaire given to a sample of those attending the exhibitions. The questionnaire asks visitors to state the duration of their visit in Florence and their expenditures for restaurants, accommodation, shopping, cultural events, etc. The direct expenditure of the Fondazione is calculated by estimating the portion of each expense item that remains in the region (as, for example, the salaries of Fondazione employees and payments to suppliers based in the region of Tuscany).

— la *spesa indiretta di competenza* è data dalle transazioni economiche realizzate a seguito della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi e dei visitatori. Ogni acquisto di beni o servizi, infatti, genera dei costi, che sono ricavi per la controparte, che a loro volta genereranno altri costi risalendo nella catena produttiva. Per valutare la spesa indiretta si ricorre a dei moltiplicatori che, applicati alla spesa diretta, permettono una quantificazione dei benefici economici per l’indotto. La spesa indiretta considerata si riferisce esclusivamente all’acquisto di prodotti realizzati all’interno dell’economia locale.

La spesa diretta addizionale nel 2019 è stata di circa 26,2M€, di cui 21,8M€ sono stati generati dai visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi e 4,4M€ rappresentano la spesa effettuata dalla Fondazione Palazzo Strozzi che ha avuto un impatto diretto sull’economia locale, con un effetto moltiplicatore pari quindi a sei volte le spese sostenute. Passando alla spesa indiretta di pertinenza, l’effetto a catena generato sull’economia del territorio è stimabile in circa 18,0M€, dei quali 14,9M€ generati da visitatori e 3,1M€ dalla Fondazione. La spesa indiretta di competenza è data dalle transazioni economiche conseguenti alla spesa diretta, generate sull’economia locale. La stima è conservativa in quanto tiene conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre e non dell’impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione, né di quello concernente gli esercizi commerciali che si affacciano sul cortile.

— relevant indirect expenditure consists of economic transactions made following direct expenditure on the part of the Fondazione Palazzo Strozzi and of visitors. Indeed, each purchase of goods or services generates costs, which represent revenue for other parties, which in turn generate further costs along the production chain. To assess indirect expenditure, we use multipliers which when applied to direct outlays allow us to quantify economic benefits for all related sectors. Indirect expenditure only refers to the purchase of products within the local economy.

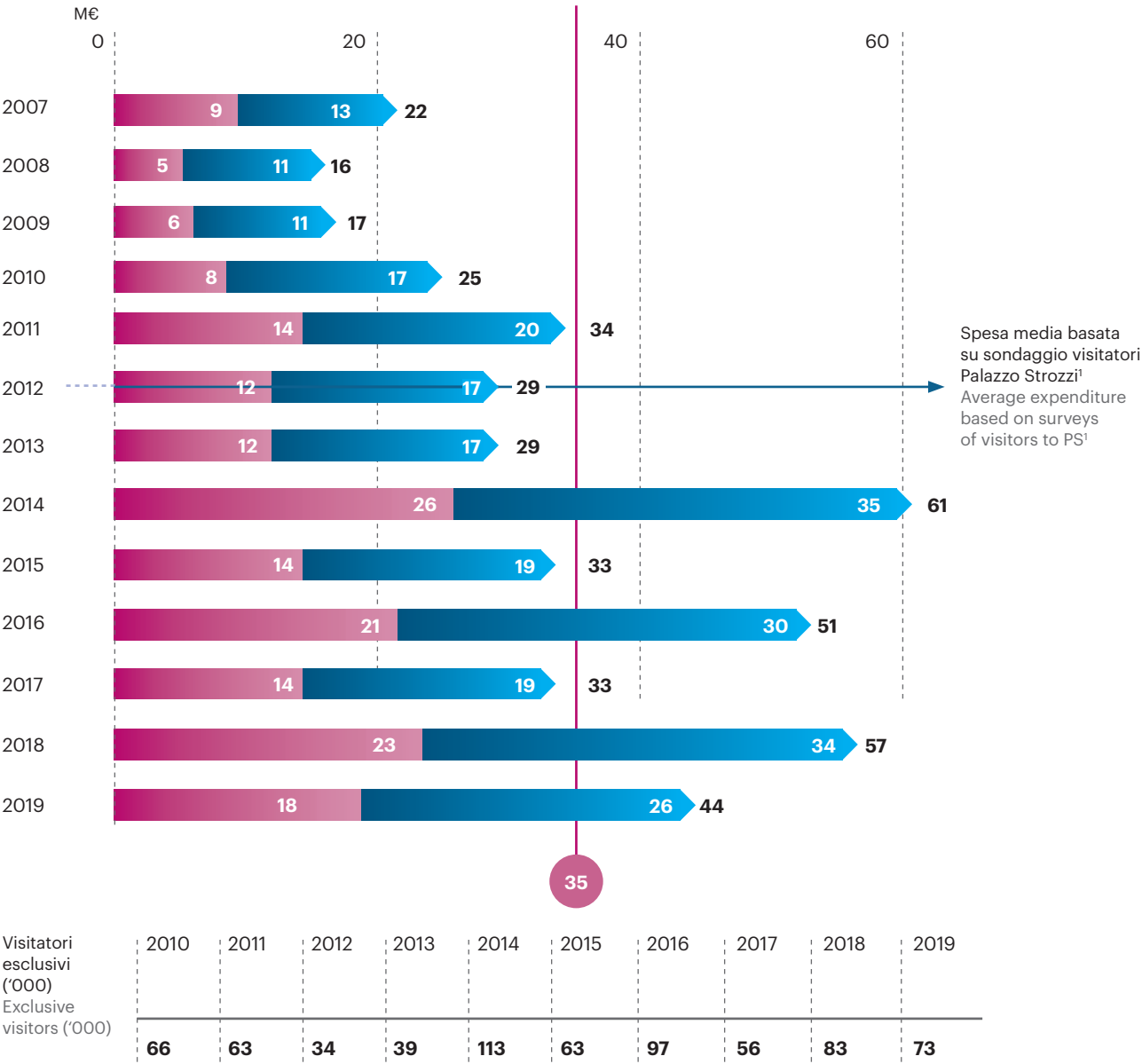
In 2019, additional direct expenditure amounted to approximately €26.2 million, of which € 21.8 million was generated by ‘exclusive’ visitors to Palazzo Strozzi. The remaining €4.4 million represents expenditures made by the Fondazione Palazzo Strozzi, which had a direct impact on the local economy, with a multiplier effect, then, of six times its own outlays. Regarding relevant indirect expenditure, the chain effect generated within the local economy can be estimated at roughly €18 million, of which €14.9 million was generated by visitors and €3.1 million by the Fondazione. Relevant indirect expenditure consists of economic transactions resulting from direct outlays and generated within the local economy. This estimate is conservative, in that it only takes into account outlays made by the Fondazione and by ‘exclusive’ visitors to its exhibitions, but does not consider either the economic impact connected to the Fondazione’s vast educational and cultural programme or the revenues of the businesses in the courtyard.

Impatto economico sul territorio fiorentino nel tempo

Andamento storico dell’impatto sul territorio fiorentino
2007-2019

Economic impact on Florence and surrounding
areas over time

Historical trend of impact on Florence and surrounding
areas, 2007-2019



Spesa indiretta di competenza
Relevant indirect expenditure

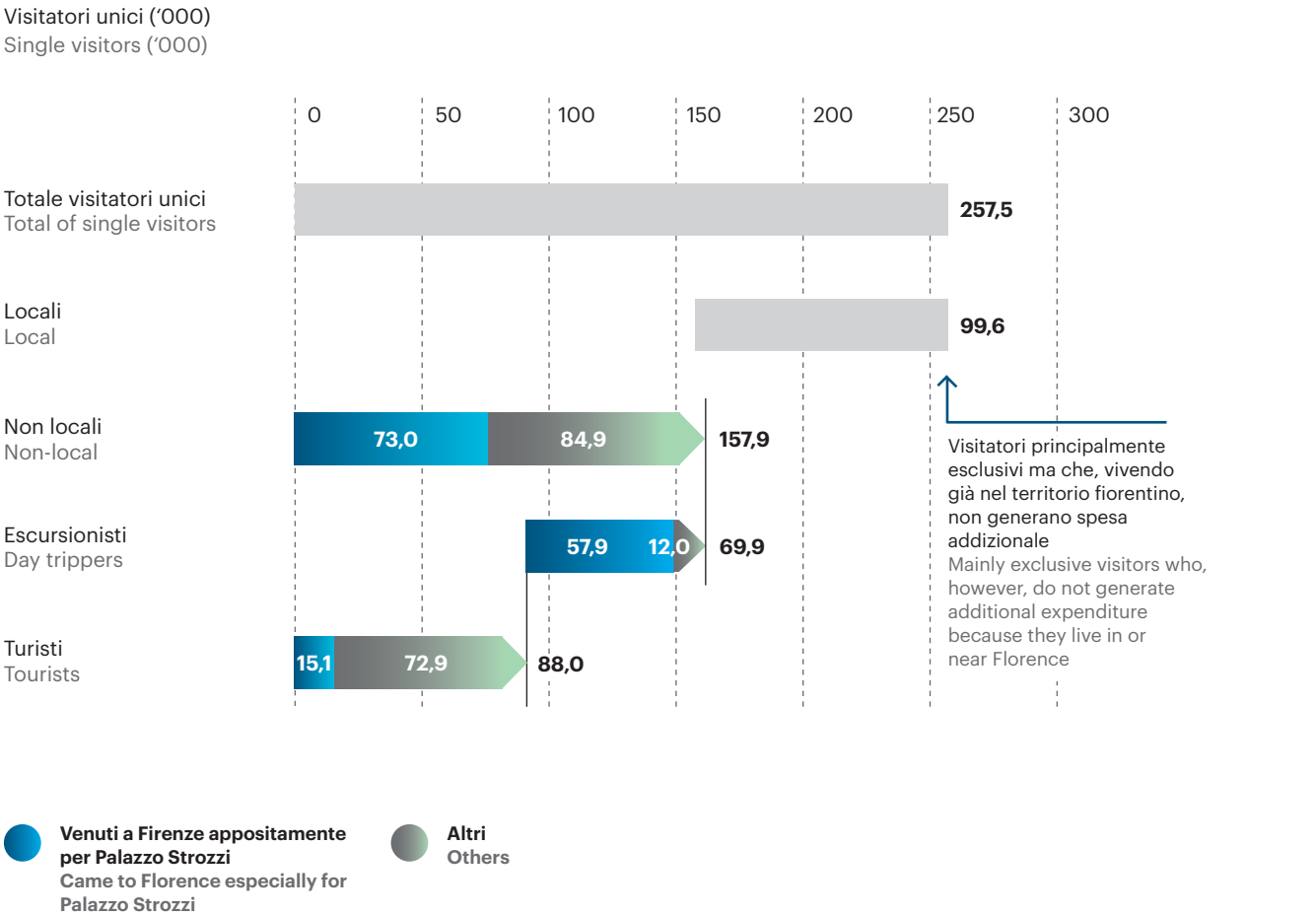
Spesa diretta addizionale
Additional direct expenditure

¹ Negli anni 2007-2010 la metodologia utilizzata considera i dati sulla spesa media di turisti ed escursionisti a Firenze calcolati dal Centro Studi Turismo. A partire dal 2011 i dati sulla spesa sono ottenuti tramite domande presenti nei questionari delle mostre di Palazzo Strozzi. Fonte: Centro Studi Turismo; questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

¹ For the years 2007-2010, the methodology used took into account data on average expenditure of tourists and day trippers to Florence, as calculated by the Centro Studi Turismo. Beginning in 2011, expenditure data have been obtained through questions in surveys on the exhibitions at Palazzo Strozzi. Source: Centro Studi Turismo; questionnaires and data collected from Fondazione Palazzo Strozzi visitors.

L’impatto è stato generato da 73mila visitatori non
locali recatisi a Firenze appositamente per visitare
Palazzo Strozzi

Economic impact was generated by the 73,000 non
resident visitors who came to Florence especially to
visit Palazzo Strozzi



Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

Source: Questionnaires and data collected from Fondazione Palazzo Strozzi visitors.

I visitatori esclusivi, ovvero che si sono recati a Firenze principalmente per visitare la mostra a Palazzo Strozzi, sono stati 73,0mila (in leggera diminuzione rispetto all’anno record 2018). Tra questi figurano 57,9mila escursionisti (l’80% rispetto ai visitatori escursionisti totali) e 15,1mila turisti che hanno soggiornato a Firenze almeno una notte (il 17% rispetto ai visitatori turisti totali). I 99,6mila visitatori locali, pur essendo principalmente esclusivi, non sono considerati nel calcolo della spesa aggiuntiva perché già residenti nel territorio. Diversi settori commerciali hanno beneficiato dei 26,3M€ di spesa diretta effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi. I benefici sono ripartiti come segue:

- circa 4,4M€ a favore dei fornitori di prodotti e servizi (ad esempio, manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria, elettricisti) della Fondazione Palazzo Strozzi
- circa 4,5M€ ai ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar)
- circa 2,5M€ a favore degli operatori dell’ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismi, Airbnb)
- circa 4,6M€ agli operatori coinvolti a vario titolo nella fornitura di servizi e prodotti culturali, quali ad esempio spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche
- circa 6,7M€ a favore dei commercianti e degli artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia
- circa 3,6M€ in servizi e prodotti di trasporto (ad esempio mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili), e varie.

A livello di spesa indiretta, la Fondazione ha generato 44,8M€, di cui si stima oltre 17,9M€ rimasti sul territorio fiorentino.

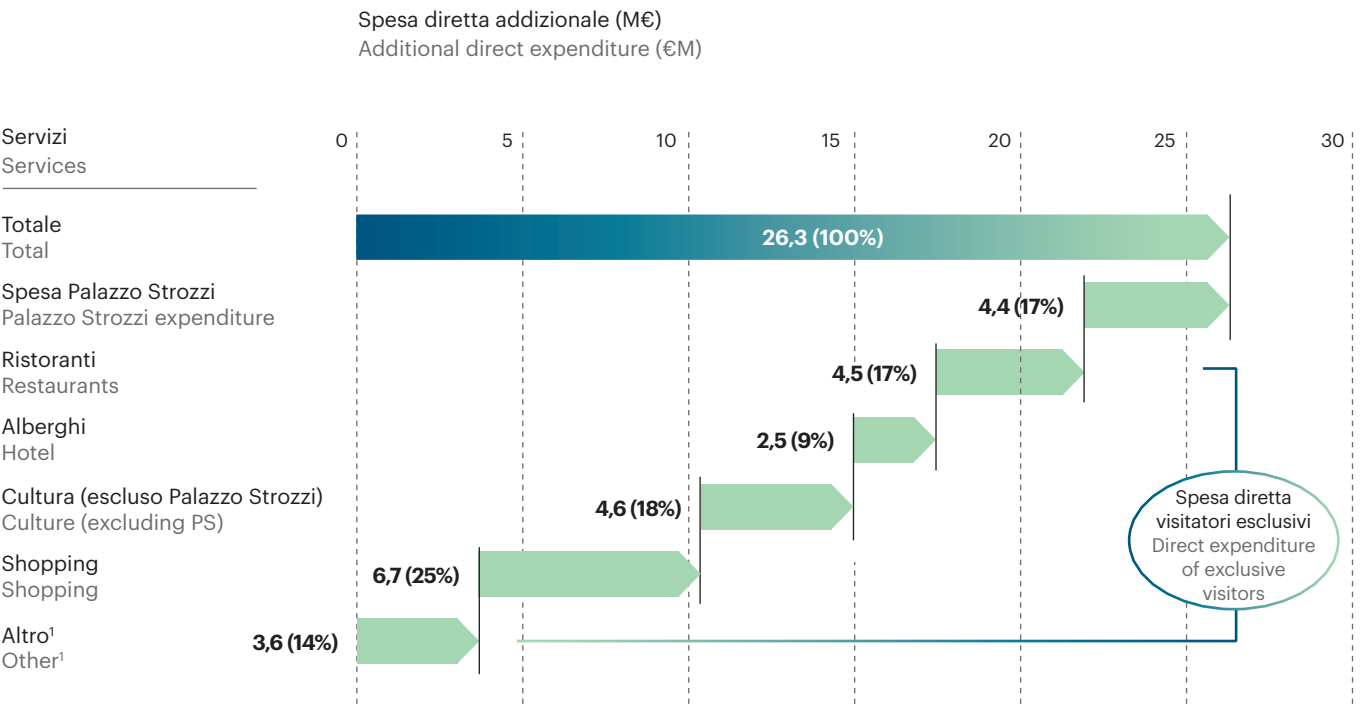
‘Exclusive’ visitors, namely those who came to Florence mainly to visit an exhibition at Palazzo Strozzi, numbered 73,000 (slightly fewer than in the record year of 2018). Among these, 57,900 were day trippers (representing 80% of total one-day visitors) while 15,100 were tourists who spent at least one night in Florence (representing 17% of total tourist visitors). Although they are for the most part ‘exclusive’, 99,600 local visitors were not taken into account in calculating additional expenditure because they are already local residents. Various business sectors benefited from the €26.3 million of direct outlays made by the Fondazione and its ‘exclusive’ visitors. These benefits were divided as follows:

- approximately €4.4 million went to suppliers of products and services (for example, courtyard maintenance, printing, communications, carpentry, and electricians) purchased by the Fondazione Palazzo Strozzi
- approximately €4.5 million to food businesses (restaurants, pizzerias, cafés)
- approximately €2.5 million to accommodation facilities (hotels, bed & breakfasts, agritourism facilities, Airbnb)
- approximately €4.6 million to various operators involved in supplying cultural services and products, such as musical and theatre performances, social events, museum offerings, books, and tourist guides
- approximately €6.7 million to shop owners and artisans active in the city and province of Florence
- approximately €3.6 million to transport services and products (such as public transport, taxis, car parks and car rentals) and to various other businesses.

Concerning indirect expenditure, the Fondazione generated €44.8 million, of which we estimate that more than €17.9 million remained within the Florentine economy.

Oltre il 50% della spesa diretta aggiuntiva è a beneficio di commercianti, ristoratori e albergatori della città di Firenze

Over 50% of additional direct expenditure benefits shop owners, food business and hotels in the city of Florence



Indirettamente Palazzo Strozzi contribuisce in modo significativo anche alle altre attività culturali in città (18% della spesa)

Indirectly, Palazzo Strozzi makes a significant contribution to other cultural activities in the city (18% of expenditure)

¹ Include trasporti, comunicazione e tutti gli altri servizi non inclusi nelle voci precedenti.
Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

¹ Includes transport, communications and all other services not included in previous line items.
Source: Questionnaires and data collected from Fondazione Palazzo Strozzi visitors.

L'attività di Palazzo Strozzi ha generato una spesa indiretta di circa 45M€ di cui circa 18M€ sono rimasti sul territorio

Events at Palazzo Strozzi generated indirect expenditure of approx. €45,000,000, of which approx. €18,000,000 remained in local economy

	Visitatori Visitors						FPS	Totale
	Ristoranti Restaurants	Hotel Hotels	Shopping Shopping	Cultura Culture	Altro Other	Totale Total	Totale Total	Totale Total
Spesa diretta addizionale Direct additional expenditure	4,5	2,5	6,7	4,6	3,6	21,8	4,4	26,3
Moltiplicatore di spesa Expenditure	1,72	1,72	1,65	1,73	1,74	1,70	1,74	1,70
Spesa indiretta Indirect expenditure	7,8	4,2	11,0	7,9	6,2	37,1	7,7	44,8
Capture rate Capture rate	0,65	0,40	0,30	0,30	0,40	0,40	0,40	0,40
Spesa indiretta di pertinenza Pertinent indirect expenditure	5,0	1,7	3,3	2,4	2,5	14,9	3,1	17,9

Fonte: Questionari e rilevazione di accessi visitatori Fondazione Palazzo Strozzi.

Source: Questionnaires and data collected from Fondazione Palazzo Strozzi visitors.

Tali evidenze segnalano la capacità della Fondazione Palazzo Strozzi di avere un impatto significativo sul territorio sia in termini economici, contribuendo allo sviluppo di un turismo culturale di qualità, che sociali, attraverso il sempre maggiore coinvolgimento della comunità locale e la messa in campo di attività ad essa dedicate.

These figures demonstrate the capacity of the Fondazione Palazzo Strozzi to exert a significant impact on the local community, both economically – by contributing to the development of quality cultural tourism – and socially – through the increasing involvement of the local population in its activities, including those which are especially dedicated to residents.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

2019

Sostenitori
Supporters
Comune di Firenze
Regione Toscana
Camera di Commercio di Firenze

Fondazione CR Firenze
Comitato dei Partner Palazzo Strozzi
Intesa Sanpaolo S.p.A.



Presidente
President

Giuseppe Morbidelli

Consiglieri di Amministrazione
Board of Trustees



Leonardo Ferragamo
(Presidente onorario/
Honorary President)



Giacomo Bei



Donatella Carmi Bartolozzi



Aldo Cursano



Jacopo Mazzei



Massimo Pieri

Collegio dei Revisori dei Conti
Auditors
Francesco Mancini
(presidente/President)
Leonardo Focardi
Roberto Franceschi

Direttore Generale
Director General
Arturo Galansino

Direttore Esecutivo
Executive Director
Antonella Loiero

Comitato scientifico
Scientific Committee
Cristina Acidini
Nicholas Cullinan
Maria de Peverelli Luschi
Xavier Francesco Salomon
Victoria Siddall

Curatore/Curator
Ludovica Sebregondi

MOSTRE/EXHIBITIONS
Coordinamento mostre
Exhibition Coordinator
Senior registrar
Linda Pacifici

Registrar
Cristina Camaiti

Ricerche e gestione prestiti
Research and Loans Manager
Fiorella Nicosia

Immagini e pubblicazioni
Images and Publications
Manuela Bersotti

Logistica
Logistics
Caterina Monasta

COMUNICAZIONE, SVILUPPO
E RELAZIONI ESTERNE
COMMUNICATION,
DEVELOPMENT AND EXTERNAL
RELATIONS

Coordinamento comunicazione
e relazioni esterne
Communication and Public
Relations Coordinator
Riccardo Lami

Ufficio stampa/Press Office
Lavinia Rinaldi

Marketing e gestione vendite
Marketing and sales manager
Gioia Risatti

EDUCAZIONE
EDUCATION

Famiglie e progetti di accessibilità
Families and Accessibility Program
Irene Balzani

Scuole e progetti speciali
Schools and Special Projects
Alessio Bertini

Università, Accademie
e progetti speciali
Universities, Academies
and Special Projects
Martino Margheri

AMMINISTRAZIONE
ADMINISTRATION

Responsabile amministrativo
Head of Administration
Luca Bartoli

Contabilità/Accounts
Simona Tecà

Segreteria e assistenza
alla direzione/Secretariat
and Assistant to the Director
Silvia Michelotti

Consulenza fiscale-tributaria
Fiscal Advice
Pietro Longari

Consulenza legale/Legal Advice
Ginevra Giovannoni
(Studio Legale Contri)

Elisa Burlamacchi

Nicola L. de Renzis Sonnino

Lorenzo Bombacci

COMITATO DEI PARTNER
DI PALAZZO STROZZI
PALAZZO STROZZI PARTNERS
COMMITTEE
(gennaio/January 2020)

Segretario Generale
Secretary General
Carlo Ceccarelli

Circle
Deloitte/Fondazione Deloitte
Findomestic Banca/BNL/Arval
Gruppo BNP Paribas
iBeHuman
Palazzo Strozzi Foundation US
Rocco Forte Hotels
Salvatore Ferragamo
Silas Chou

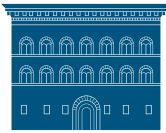
Partners
AON
Global Blue
Guccio Gucci
Manifattura Tabacchi
Publiacqua
Terna
Toscana Aeroporti

Associazione Antiquari d'Italia
Associazione Industriali Firenze
Banor
Dedalus/Klab
Deka El.En Group
Enic Meetings & Events
Ambrogio e Giovanni Folonari
Globally
IED
Marchesi Antinori
Marchesi de' Frescobaldi
Podere Sapaio
Starhotel

Special Partners
Archea
Boston Consulting Group
RTV 38

PATRON DI PALAZZO STROZZI
PATRONS OF PALAZZO STROZZI
(gennaio/January 2020)

Antonella Abeti l'Hermite,
Cecilia Adorni Braccesi,
Paolo Asso, Silvia Asso Bufalini,
Riccardo Bacarelli, Andrea Bacci,
Fabio Bechelli, Giovanni Belloni,
Novella Benini, Vincenzo Bertucci,
Gherardo Biagioni, Giulia Biagioni,
Alberto Bianchi, Francesca Bignami,
Luca Bisori, Laura Boncompagni Ludovisi
Mazzuoli, Barbara Borghini,
Carlo Cangioli, Sigifredo di Canossa,
Fabrizio Caprotti, Roberto Casamonti,
Mariella Casile, Massimiliano
e Donatella Cavallina Semplici, Gastone
e MariaTeresa Chelini, Stefania Chipa,
Massimiliano Colacicchi,
Giovanni Coveri, Marco Del Panta Ridolfi,
Zelal Elbistan, Enrico Frascione, Paolo
Fresco, Ulderigo Frusi, Vittorio Gaddi,
Valeria Gambardella, Carlo Gentili,
Lorenzo Ghetti, Lionardo Ginori Lisci,
Ginevra Giovannoni, Claudio
e Giuseppina Girardi, Vittoria Gondi,
Divo e Anna Maria Gronchi,
Patrick Hoffer, Roberto Lombardi,
Pietro Longari, Gaetano Maccaferri,
Niccolò Manetti, Antonio Marcegaglia,
Ginevra Marchi, Bona Marchi
Frescobaldi, Donato Massaro, Camilla
Morelli, Jacopo Morelli, Enrico Morteo,
Raffaello Napoleone, Francesca Nardi,
Carlo e Rosella Nesi, Niccolò e Stefania
Nesi, Eleonora Nesi Frescobaldi,
Guido Nola, Bianca Orlando Lilli,
Valentina Pallavicino, Clarice Pecori
Giraldi, Famiglia Pinzauti, Pierfrancesco
Pozzi, Erin Quiros, Maria Vittoria
Rimbotti, Daniele Rossi, Eriberto Rosso,
Francesco Salesia, Gianna Salvatori,
Monica Sarti, Lorenza Sebasti,
Carlo Tamburini, Silvio Zuccarini



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Rapporto sulle attività
Report on Activities
Giuseppe Morbidelli
Arturo Galansino
Ludovica Sebegondi

Coordinamento editoriale/Editor
Gioia Risatti
con/with Riccardo Lami

Management Report
Gioia Risatti
metodologia sviluppata con
method developed by
Boston Consulting Group
Uno speciale ringraziamento a
A special thanks to
Sara Alberti

Traduzioni/Translations
Stephen Tobin
Mike Carlos for Lexis Srl, Firenze

Progetto grafico/Graphic design
RovaiWeber design

Foto di/Photo by
Giulia Del Vento, Alessandro Moggi

p. 8
Andrea del Verrocchio, *Putto col delfino*/
Winged Boy with Dolphin, Firenze, Musei
Civici Fiorentini - Museo di Palazzo Vecchio

p. 11
Andrea del Verrocchio, *Madonna col*
Bambino e due angeli/The Virgin and Child
with Two Angels © The National Gallery,
London

p. 12
Leonardo da Vinci, *Madonna col Bambino*/
The Virgin with the Laughing Child
©Victoria and Albert Museum, London
Leonardo da Vinci, *Studio di panneggio per*
figura seduta/Drapery for a Seated Figure in
Nearly Frontal View © RMN-Grand Palais
(Musée du Louvre)/Michel Urtado

Copertina/Cover
Andrea del Verrocchio, *Madonna*
col Bambino/Madonna and Child
(dettaglio/detail) © Staatliche Museen zu
Berlin, Gemäldegalerie/Christoph Schmidt

www.palazzostrozzi.org

